

Alessio Lizzio

IO NON TI HO CREATO GAY

storia di un ex omosessuale

Anno di pubblicazione: 2023 d.C.

Contatto dell'autore: ionontihocreatogay@yahoo.com

Copertina e grafica: Sihol Situmorang

In copertina: Alessio Lizzio

Titolo | Io non ti ho creato gay. Storia di un ex omosessuale

Autore | Alessio Lizzio

ISBN | 979-12-21475-59-3

© 2024 - Tutti i diritti riservati all'Autore

Questa opera è pubblicata direttamente dall'Autore tramite la piattaforma di selfpublishing Youcanprint e l'Autore detiene ogni diritto della stessa in maniera esclusiva. Nessuna parte di questo libro può essere pertanto riprodotta senza il preventivo assenso dell'Autore.

Youcanprint

Via Marco Biagi 6, 73100 Lecce

www.youcanprint.it

info@youcanprint.it

Made by Human

INDICE

INTRODUZIONE	1
1. LA VERITÀ SULL'OMOSESSUALITÀ	9
2. GAY O TENTATO?	23
3. UN EX GAY PUÒ AVERE ANCORA L'ATTRAZIONE PER LO STESSO SESSO?	37
4. TRANS E ODIIO DI SÉ	42
5. COS'È L'AMORE E QUANTI TIPI DI AMORE ESISTONO?	57
6. MA IO STO BENE COSÌ!	66
7. ETEROSESSUALITÀ	69
8. TEOLOGIA GAY E CHIESA VALDESE	75
9. IL TENTATO SUICIDIO	92
10. IO NON TI HO CREATO GAY	99
11. DA UNA RELIGIONE A UNA RELAZIONE	105
12. SE NON PERDONI IO NON TI PERDONO	108
13. UN VERO UOMO	113
14. LA LIBERAZIONE IN CHIESA	115
15. LE LOTTE E LE TENTAZIONI	118
16. GUARDARE NEGLI OCCHI	121
17. SI PUÒ NASCERE GAY?	127
18. LA PERSECUZIONE DEI GAY	138

19. MATRIMONIO	143
20. ABBRACCIA TUO FIGLIO	146
21. COSA DEVO FARE?	148
BIBLIOGRAFIA	150

*Ti prego, accetta il mio dono che ti è stato presentato,
perché Dio è stato molto buono con me, e io ho di tutto.*

– Genesi 33:11 –

INTRODUZIONE

Beato l'uomo che ripone nel SIGNORE la sua fiducia.

– Salmo 40:4 –

Questo libro è una testimonianza di speranza. Uscire dall'omosessualità è possibile e non è qualcosa che può avvenire con mezzi umani. Questo libro è una testimonianza ed un incoraggiamento ad abbandonare l'omosessualità e il peccato per abbracciare l'amore e il perdono di DIO attraverso il Salvatore Gesù Cristo Suo Figlio. Se DIO ci consiglia cosa fare o non fare è perché ci ama, perché – come una madre ed un padre amorevoli – ci vuole risparmiare dolore e sofferenza, il dolore e la sofferenza che il peccato e la ribellione provocano.

Questo libro non è perfetto, pertanto, chiedo anticipatamente perdono se sono rozzo nel parlare e non esaustivo. Siccome l'amore copre una gran quantità di peccati¹, chiedo all'amore di DIO di sovvenire alle mie mancanze, agire ed intervenire là dove le mie parole non potranno arrivare o involontariamente cagioneranno del male a chi legge (ma sono certo che si tratterà solo di un dolore momentaneo e, col tempo, benefico). Il mio intento è quello di portare alla conoscenza dell'amore di Cristo, alla presa di coscienza del carattere peccaminoso, innaturale e morboso dell'omosessualità, alla distinzione tra omosessualità (carnefice) e omosessuale (vittima); tutto attraverso l'ausilio della Parola di DIO, ad alcune prove di vita vissuta e ad alcuni studi medici. Ci tengo a precisare che è stato lo Spirito Santo a rivelarmi le ragioni per cui io e tanti siamo diventati gay o transgender e che le ricerche e i dati

¹ 1 Pietro 4:8.

scientifici che menziono² costituiscono una conferma che ho avuto a posteriori nella speranza che anche molti medici e psicologi possano chiedere perdono a DIO per la loro superficialità, disonestà intellettuale e avidità. “Il SIGNORE dà la saggezza; dalla sua bocca provengono la scienza e l'intelligenza”³. *DIO* è la fonte della saggezza e la *Sua* scienza non mostra contraddizioni. La scienza del mondo, vedrete, ne è piena. Per esempio, gli psicologi Bailey e Pillard affermano di aver scoperto il gene gay, ma il genetista Benjamin Neal ha dimostrato in uno studio pubblicato su «Harvard Magazine» che non esiste nessun gene gay (vedi pagina 136); il ricercatore in bioetica Ryan T. Anderson ha trovato che dopo la chirurgia di riassegnazione del sesso i suicidi delle persone trans aumentano del 20%⁴, mentre un altro studio decanta i suoi effetti positivi sulla qualità della vita degli sterilizzati⁵; il 35,5% degli omosessuali intervistati dal professor Cheryl Dobinson ha confessato di essere stato abusato durante l'infanzia (vedi la nota 20), ma l'OMS definisce l'omosessualità “una variante naturale del comportamento umano”; Psychologytoday.com ha pubblicato uno studio secondo il quale gli omosessuali e i bisessuali sarebbero meno depressi degli eterosessuali⁶ e sempre Psychologytoday.com ne ha pubblicato un altro intitolato *La depressione sta uccidendo gli uomini gay*⁷; il DSM nella sua quinta edizione

² In particolare dal Center for Disease Control and Prevention, dal National Institute of Mental Health e dalla National Library of Medicine.

³ Proverbi 2:6.

⁴ <https://www.heritage.org/gender/commentary/sex-reassignment-doesnt-work-here-the-evidence>

⁵ <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/29730870/>

⁶ <https://www.psychologytoday.com/us/blog/love-inc/201302/are-gay-men-happier-straight-men-1>

⁷ <https://www.psychologytoday.com/us/blog/stonewall-strong/201806/depression-is-killing-gay-men>

(2013) e redatto dall'American Psychiatric Association⁸ non include più l'omosessualità tra i disturbi mentali, mentre la Società Cinese di Psichiatria sì⁹ e il 62,5% degli psichiatri russi continua a considerarla una malattia¹⁰; il neuropsichiatra e ricercatore alla Scuola di Medicina della John Hopkins University Paul R. McHugh definisce il transgenderismo un "disturbo mentale"¹¹, mentre il DSM-5 ne cambia la denominazione da "disturbo" a "disforia"¹². Bisogna quindi fidarsi di questa "scienza"? Molti dei suoi cambi di direzione sembrano mossi più da ragioni ideologiche e politiche che scientifiche (l'attivista LGBT e politica di sinistra Imma Battaglia ha affermato in una intervista che "la lobby gay esiste ed è fortissima")¹³. Parlando di coloro che si credono saggi, il SIGNORE dice: "Io faccio indietro i saggi e muto la loro scienza in follia"¹⁴, e "la saggezza dei suoi saggi perirà e l'intelligenza dei suoi intelligenti sparirà"¹⁵. Cosa producono questi dati contraddittori che ho citato se non gettare luce sulla fallibilità di quella che chiamiamo "scienza"? Quello che ho capito è che la comunità scientifica è fatta di persone, e le persone possono essere oneste o disoneste, amanti della verità e dell'uomo o avide di guadagno e di notorietà, qualunque sia la carica che ricoprono. Per questo abbiamo bisogno dell'aiuto dello Spirito Santo per discernere

⁸ *Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* al quale ricorrono anche psichiatri e psicologi italiani che non posseggono (e forse non gli è dato di possedere) un proprio manuale, a differenza di altri paesi.

⁹ <https://www.theguardian.com/world/2001/mar/07/china.johngittings1>

¹⁰ <https://www.psychiatrytimes.com/view/state-psychiatry-russia>

¹¹ <https://www.cnsnews.com/article/national/michael-w-chapman/johns-hopkins-psychiatrist-transgender-mental-disorder-sex>

¹² https://en.wikipedia.org/wiki/Classification_of_transsexual_and_transgender_people

¹³ <https://www.secoloditalia.it/2019/12/imma-battaglia-lgbt-la-lobby-gay-esiste-ed-e-fortissima-ed-e-al-governo/>

¹⁴ Isaia 44:25.

¹⁵ Isaia 29:14.

coloro che fanno scienza per aiutare il prossimo e investigare le meraviglie di DIO (come nel caso di Salomone a cui fu data saggezza e intelligenza più di ogni altro uomo, anche per occuparsi di zoologia e di botanica¹⁶) da coloro che lo fanno solo per vanagloria, cupidigia o addirittura sadismo, senza mai dimenticare che il più efferato genocidio della storia dell'umanità (quello dei 6 milioni dell'Olocausto) è stato “diretto dai medici, dal principio alla fine”¹⁷ e che in merito alla ricerca psicologica lo psichiatra Robert Jay Lifton afferma che “la ricerca psicologica è sempre un'impresa morale, così come i giudizi morali comprendono inevitabilmente assunti psicologici”¹⁸. Non vi è quindi psicologia che non sia specchio della morale (o immorale) di un'epoca. Ho capito che è meglio fidarsi al 100% soltanto di DIO e di non fidarsi ciecamente dell'uomo che è sottoposto a debolezze¹⁹. Il lettore attento e sincero stimerà se quello di cui parlo è verità o menzogna in base alla sua esperienza vissuta come omosessuale o con persone omosessuali, della propria fede e coscienza, e attraverso un leale ma anche doloroso processo introspettivo perché – parafrasando Marguerite Yourcenar – alla fine dei conti è sempre la vita a chiarirci i libri.

Questo libro è rivolto agli LGBT che vogliono conoscere Cristo; agli LGBT che hanno l'umiltà di leggere e sentire qualcosa di diverso da quello che si sono sempre sentiti dire; a quegli LGBT che hanno capito che “sei nato così” e “l'omosessualità è un orientamento naturale” sono soltanto

¹⁶ 1 Re 4:33.

¹⁷ Queste sono le parole di Otto Wolken, un medico ebreo austriaco internato ad Auschwitz. In R. J. Lifton, *I medici nazisti. Storia degli scienziati che divennero i torturatori di Hitler*, Rizzoli, Milano 2021, p. 233.

¹⁸ *Ibidem*, p. 30.

¹⁹ Geremia 17:5 dice: «Maledetto l'uomo che confida nell'uomo fa della carne il suo braccio, e il cui cuore si allontana dal SIGNORE!»

menzogne o il frusto tentativo di far ingoiare un boccone amaro; a quegli LGBT che ammettono di essere diventati gay dopo un abuso sessuale²⁰, il divorzio dei genitori, la perdita del padre o della madre, dopo essere stati bullizzati o subito dopo essersi avvicinati all'occulto o alla pornografia; agli LGBT che – nonostante vivano liberamente e apertamente la loro sessualità – non sperimentano pace e gioia e sono legati da tante altre catene. Questo libro è rivolto anche ai genitori, ai parenti e agli amici di persone che si identificano come omosessuali, transgender, transessuali, non binarie, bisessuali; agli evangelisti, ai pastori, agli insegnanti della Parola di DIO e a chiunque si occupi di cura delle anime; agli educatori, ai docenti e ai maestri di scuola e a chiunque lavori con i bambini e gli adolescenti.

“Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene”²¹. Satana vuole che gli omosessuali vengano odiati e disprezzati ma, come cristiani, sappiamo che attraverso l'amore tutto è possibile e che proprio l'amore di DIO cambia e trasforma i cuori. Se non ami gli omosessuali, non potrai aiutarli. Se continuerai a vedere gli omosessuali come i più peccatori di tutti, allora rimarrai miope e non riuscirai a

²⁰ Su 327 omosessuali intervistati, 116 (il 35,5%) hanno confessato di essere stati abusati da bambini. Fonte: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/9127231/>. I professori Cheryl Dobinson dell'Università di Toronto (Canada) e Stewart Landers (già direttore del Massachusetts Department of Public Health) hanno pubblicato una ricerca in cui dimostrano che il 74% dei bisessuali è stato abusato da bambino. Fonte: <https://americansfortruth.com/2009/08/21/researcher-74-percent-of-bisexuals-experienced-child-sex-abuse/>

«Da bambini, i maschi omosessuali manifestano un maggior rischio di aver ricevuto abusi fisici e sessuali». Fonte: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/19042606/>

«Le minoranze sessuali [...] conoscono tassi più elevate di abuso nell'infanzia rispetto agli eterosessuali». Fonte: <https://ajph.aphapublications.org/doi/full/10.2105/AJPH.2011.300530?searchHistoryKey=&prEvSearch=%5Bauthor%3A+Austin%2C+S.+Bryn%5D>

²¹ Romani 12:21.

scorgere il cuore sensibile e ferito che hanno, non sarai in grado di portarli a Cristo o annunciargli il Vangelo con forza e grazia. L'omosessualità è il frutto di un profondo dolore e di un machiavellico inganno, e la sua stessa definizione *-sessuale* viene proprio dal bisogno di sesso come surrogato dell'amore di cui gli omosessuali sono alla disperata ricerca.

Gli omosessuali che decideranno di non cambiare vita saranno puniti come tutti gli altri peccatori perché è scritto che DIO nell'Ultimo Giorno schiaccerà la testa di chiunque vive nel peccato e nella ribellione, indistintamente e senza favoritismi ²². Ma, a differenza degli altri peccati, l'omosessualità affonda le sue profonde radici quasi sempre nell'infanzia e nella prepubertà. L'omosessualità è – a differenza degli altri peccati – un peccato *identitario*, cioè un peccato nel quale la persona mostra generalmente *orgoglio* (pride) nell'identificarvisi (il Gay Pride ne è la prova). “Proclamano il loro peccato, come Sodoma; non lo nascondono”²³. Per questo motivo all'omosessualità spesso si affianca l'ottundimento spirituale (di cui l'ateismo costituisce l'apice) e il conseguente indurimento del cuore permesso dal SIGNORE di cui ci parla l'apostolo Paolo: “Perché, pur avendo conosciuto Dio, non lo hanno glorificato come Dio, né lo hanno ringraziato; ma si sono dati a vani ragionamenti e il loro cuore privo d'intelligenza si è ottenebrato. Benché si dichiarino sapienti, sono diventati stolti [...] Per questo Dio li ha abbandonati all'impurità, secondo i desideri dei loro cuori, in modo da disonorare fra di loro i loro corpi [...] Perciò Dio li ha abbandonati a passioni infami: infatti le loro donne hanno cambiato l'uso naturale in quello che è contro natura;

²² Salmo 68:21, Colossesi 3:25.

²³ Isaia 3:9.

similmente anche gli uomini, lasciando il rapporto naturale con la donna, si sono infiammati nella loro libidine gli uni per gli altri commettendo uomini con uomini atti infami, ricevendo in loro stessi la meritata ricompensa del proprio traviamiento. Siccome non si sono curati di conoscere Dio, Dio li ha abbandonati in balia della loro mente perversa sì che facessero ciò che è sconveniente”²⁴. *Non curarsi di conoscere DIO* è un riferimento all’ateismo e all’apatia spirituale. Infatti, dove ci sono più ateismo e ignoranza della Legge di DIO, c’è più omosessualità (l’Occidente ateo è il paese dei balocchi dei gay e di ogni perversione sessuale). Personalmente, mi faceva comodo definirmi ateo perché, se non c’è DIO allora non c’è un disegno, non ci sono principi assoluti, non ho responsabilità e non ho colpe. L’ateismo tenta di sedare la coscienza dell’uomo. Non curandoci di conoscere DIO, ci curiamo di altre cose, di altri *dèi*: il lavoro, il denaro, il sesso, il matrimonio, la casa, le religioni, la filosofia, la politica, la salute, lo sport, l’aspetto fisico, la cultura, etc. Ricorda che DIO ci dice questo perché ci ama; se non fosse interessato alla nostra salvezza, non avrebbe parlato per mezzo dei profeti per avvertirci; se ci avverte è perché tiene a noi e vuole salvarci. L’omosessualità è quindi un peccato contro natura perché si oppone alle leggi naturali (secondo l’OMS chi pratica il sesso omosessuale ha 28 volte più probabilità di contrarre il virus dell’HIV²⁵; questo perché *va contro la natura* del corpo umano, usando per far sesso organi che sono stati concepiti per svolgere altre funzioni). L’omosessualità è, inoltre, un peccato *spia*, una lancetta che segna la fine dei tempi, il termine di sopportazione di DIO e della Sua pazienza. Significa che attraverso il dilagare dell’omosessualità, del suo plauso e

²⁴ Romani 1:21-28.

²⁵ https://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=64104

sostegno da parte della società e dei governi, possiamo capire che il ritorno di Gesù Cristo è imminente. Più cresce l'omosessualità, più la venuta del Figlio dell'uomo è alle porte, alle porte del cielo. Ne è un esempio il trattamento che DIO ha riservato a Sodoma e Gomorra, il cui peccato era “molto grande”, “erano perversi e grandi peccatori contro il SIGNORE”²⁶ e in cui “giovani e vecchi” erano omosessuali e violenti²⁷. Similmente, come avvenne ai giorni di Lot – ci dice Gesù²⁸ – allo stesso modo tutta la terra – all'apice della perversione sessuale e della malvagità – verrà arsa dal fuoco prima del Giorno del Giudizio²⁹.

Questo libro è la testimonianza di come io fossi cieco e di come ho recuperato la vista. Questo libro non salverà nessuno; è solo una voce che racconta le meraviglie del SIGNORE nella mia vita. Per ricevere conferme e risposte, parla con DIO, perché “chiunque crede in Lui non sarà deluso”³⁰.

²⁶ Genesi 18:20, 13:13.

²⁷ Genesi 19.

²⁸ Luca 17:28.

²⁹ Isaia 30:30, 33:14, 66:15-16, 2 Pietro 3:7.

³⁰ Romani 9:33.

1

LA VERITÀ SULL'OMOSESSUALITÀ

*Chiunque chiede riceve, chi cerca trova
e sarà aperto a chi bussava.*

– Matteo 7:8 –

“Ripetete una bugia cento, mille, un milione di volte e diventerà una verità” è la frase attribuita a Joseph Goebbels, ministro dell'Istruzione e della Propaganda nazista. Comprendere la verità sull'omosessualità significa discernere innanzitutto il suo carattere menzognero.

Questa è la mia storia, quella di un ragazzo che è stato gay per almeno dieci anni della sua vita; dal momento in cui ho accettato di soddisfare quei desideri, di considerarli normali. Sì, perché una normalità esiste. È la normalità che regge le leggi fisiche e naturali, quelle leggi che DIO ha stabilito affinché tutto possa funzionare, continuare ad esistere. “Dov'eri tu quando io fondavo la terra? Dillo, se hai tanta intelligenza. Chi ne fissò le dimensioni, se lo sai, o chi tirò sopra di essa la corda da misurare?”³¹. Infatti, dal disordine non può scaturire l'ordine; il contrario, invece, è possibile. Il premio Nobel alla fisica Carlo Rubbia ha affermato: “Come ricercatore, sono profondamente colpito dall'ordine e dalla bellezza che trovo nel cosmo, così come all'interno delle cose materiali. E come un osservatore della natura, non posso fare a meno di pensare che esiste un ordine superiore. L'idea che tutto questo è il risultato del caso o della pura diversità statistica, per me è completamente inaccettabile.

³¹ Giobbe 38:4-5.

C'è un'Intelligenza ad un livello superiore, oltre all'esistenza dell'universo stesso"³². Così, il Creatore ha creato tutto buono, compresa la libertà conferita alle Sue creature di scegliere di amarLo oppure no. Quell'orribile giorno, l'uomo e la donna hanno deliberatamente scelto di dire "no". Quell'uomo sei anche tu; quella donna sei anche tu. Fino ad oggi ognuno di noi ha avuto la libertà di scegliere e spesso le nostre scelte ci hanno portato a soffrire, a far soffrire gli altri e offendere Colui che ci ha creati per un motivo: amarci l'un l'altro e amarLo. *Amore*. Si parla tanto di amore in questo mondo. Se ne parla tanto perché lo si cerca tanto. Ha senso nominare continuamente qualcosa che non si trova, che si è perso, che è sparito. È proprio per questo che "amore" è la parola più usata dai gay e all'interno della comunità e della letteratura LGBT: gli omosessuali hanno un particolare bisogno di amore. Non soltanto loro, certo, ma tu sai di esserne affamato in un modo insaziabile. Questo spiega l'altissima promiscuità sessuale tra gli LGBT (si stima che il 28% degli omosessuali abbia avuto in media 1000 partner e il 43% 500³³). Una fame che non può

³² <https://it.aleteia.org/2017/03/06/fisico-zichichi-esistenza-scienza-provare-logica-universo/>
Il ricercatore in biologia molecolare Sergio Caja ha dichiarato: «Dal punto di vista matematico, possiamo dire che la vita ha un designer che non è il puro caso. Matematicamente sarebbe impossibile dal momento che la probabilità che ciò avvenga è di 1 su 1×10^{49} o più. Il DNA di ogni nostra cellula contiene 3.200.000.000 coppie di adenina, timina, guanina e citosina ordinate in modo puntuale; senza quest'ordine non ci sarebbe vita. La probabilità che una cellula si origini casualmente è di $1/10^{192700000}$ (per scrivere soltanto questo numero ci vorrebbero 63 libri del Don Chisciotte di Cervantes). [...] La vita è stata disegnata in modo intelligente da un creatore. [...] Per farsi un'idea, si calcola che i granelli di sabbia di tutte le spiagge del mondo equivalgano a 4×10^{20} . La probabilità di prenderne uno a caso tra tutti è di 1 su 4×10^{20} . La probabilità dell'origine del DNA in forma aleatoria sarebbe di 1×10^{2000000} ». Fonte: <https://m.youtube.com/watch?v=wP6oCFxdnII>

³³ «Bell e Weinberg hanno riscontrato un'ossessione sessuale diffusa tra gli omosessuali. L'83% degli uomini intervistati ha dichiarato di aver fatto sesso con 50 o più partner nella loro vita; il 43% ha stimato di aver fatto sesso con 500 o più partner; il 28% con più di 1000 partner. Il 79% degli uomini omosessuali ha dichiarato che oltre la metà dei loro partner sessuali sono stati degli sconosciuti». Fonte: <https://carm.org/homosexuality/statistics-on-sexual-promiscuity-among-homosexuals/>

essere saziata col sesso, con la pornografia e nemmeno con la “omoaffettività”. Parlo di vasi rotti: invano gli versi dell’acqua, si svuoteranno sempre. L’alto livello di uso di alcol e droghe³⁴, di tabagismo³⁵ e disturbi psichici³⁶ nel mondo gay sono spiegabili soltanto con una umanamente incurabile bulimia affettiva: ti stai nutrendo di sensazioni effimere, di esperienze sessuali trasgressive per poi vomitare tutto e...ricominciare da capo. L’omosessualità non ti appaga, il sesso non ha un fine, è un gioco o è – per lo più – un ritorno – sulla scena del crimine (più avanti vedremo perché).

Gli orientamenti sessuali non esistono. Esistono gli orientamenti dell’uomo a peccare. L’omosessualità è uno di questi: un orientamento che ci porta a peccare sessualmente. Il cuore dell’uomo è orientato verso il male. Quando veniamo attirati da DIO veniamo *riorientati* verso il bene e la santità: “Ho esaminato le mie vie ho orientato i miei passi verso le tue testimonianze”.³⁷

Dieci anni sono tanti, ma sono ancora di più gli anni in cui ho vissuto con un sentimento di vergogna, di inadeguatezza, di inferiorità. Sì, perché la punta dell’iceberg era il sesso con gli

³⁴ «Gli studi hanno mostrato che, se paragonata alla popolazione generale, gli uomini gay e bisessuali, le persone lesbiche e transgender hanno maggiori probabilità di far uso di alcol e droghe [specialmente metanfetamine e nitrati di amile]; avere tassi più elevati di abuso di sostanze stupefacenti; di continuare a far consumo di alcol in età avanzata». Fonte: <https://www.cdc.gov/msmhealth/substance-abuse.htm>

³⁵ «Il tabagismo tra lesbiche, gay e bisessuali adulti negli Stati Uniti è molto più alto rispetto agli eterosessuali adulti: 1 lesbica/gay/bisessuale su 6 (16,1%) rispetto a 1 eterosessuale su 8 (12,3%) fuma sigarette; il tabagismo è anche più alto nei transgender adulti (35,5%) che non tra gli adulti la cui identità di genere corrisponde col sesso di nascita (cisgender)». Fonte: <https://www.cdc.gov/tobacco/campaign/tips/groups/lgbt.html>

³⁶ «La ricerca ha mostrato che, paragonati agli altri uomini, omosessuali e bisessuali hanno maggiori probabilità di avere: depressione grave; disturbo bipolare; disturbo d’ansia generalizzato.» Fonte: <https://www.cdc.gov/msmhealth/mental-health.htm>

³⁷ Salmi 119:59.

uomini, ma la parte sommersa è la sua genesi. Oggi puoi scegliere di far finta che tutto vada bene, che sia normale: è la tua scelta; sei libero. Oppure puoi scegliere di guardarti allo specchio e ammettere di avere un problema. Un problema che non riguarda gli altri, ma innanzitutto te stesso. Perché il vittimismo e la mania di persecuzione sono anche pezzi di questo iceberg. È più facile dare la colpa dei nostri problemi agli altri (ai cristiani, ai non gay, agli “omofobi”), ma la verità è che il problema è *in te*. Pensate che dire a qualcuno “Non mi piace il tuo stile di vita” basti per spingerlo a tentare il suicidio? Se così fosse, dovremmo ogni giorno leggere sui giornali di fumatori suicidi (visto che vengono quotidianamente bombardati da messaggi, spot e campagne antifumo e addirittura additati tra i corresponsabili del surriscaldamento globale). Ma questo non avviene. Perché? Gli omosessuali non si suicidano perché gli dici che il loro stile di vita non è normale; *gli omosessuali si suicidano perché sono infelici*; gli omosessuali si suicidano perché non si amano. Io ho provato a tagliarmi le vene nel 2013 quando tutti sapevano della mia omosessualità, quando nessuno mi discriminava e, al contrario, quando tutti mi sostenevano. Gesù non ci ha insegnato a denigrare il prossimo, ma ci ha insegnato ed esortato a dirgli la verità con grazia e fermezza. Dove c'è vero amore, lì c'è verità. Gli omosessuali si suicidano lì dove hanno maggiore libertà e diritti di peccare. La libertà magnificata dal mondo (e dall'Occidente in particolare) è anch'essa una forma di servitù. “Il ladro non viene se non per rubare, ammazzare e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza”, ha detto Gesù³⁸. Qui il ladro è il diavolo. Infatti, i possibili modi che l'assassino

³⁸ Giovanni 10:10.

e il bugiardo usa per distruggere l'uomo e la donna sono due: la libertà effrenata o l'oppressione, l'anarchia o la dittatura, l'assenza di regole o l'eccesso di regole, l'iper-grazia o il legalismo. Il mondo, in proposito, sembra essere diviso in due grandi continenti spirituali: l'uno venduto alla falsa libertà, l'altro all'oppressione di leggi e regimi totalitari.

“Perché sono gay?” era la domanda che mi facevo. Dentro di me sentivo che non era normale. “Perché i miei compagni sono sicuri di sé, assertivi e disinvolti?” Io ero sempre impacciato, mi sentivo strano, sempre insicuro, amaro, diffidente; non riuscivo a stare in comitiva. Eppure, non vengo da una famiglia cristiana; non mi erano stati inculcati precetti morali particolari, se non quelli che mi hanno fatto crescere un ragazzo discretamente educato. In chiesa cattolica non ci era mai stato insegnato come pregare spontaneamente; avevo soltanto imparato preghiere a memoria e formulette per dormire bene la notte (che poi non funzionavano), ma non mi avevano mai presentato un DIO vivente, un Gesù Cristo risorto che ancora oggi parla, guarisce, libera e fa miracoli, un DIO che merita di essere onorato e ubbidito. No. Il loro dio era una statua, una collanina, una messa con gli occhi fissi alle lancette dell'orologio.

Non mi sentivo *maschio* come gli altri. Se non mi sentivo maschio, allora *volevo il maschio*. Se il maschio non è in te, allora il maschio deve entrare da fuori, in modo forzoso, perverso. Questo è quello che succede nel cuore degli omosessuali, uomini e donne. Un vuoto da colmare. Un vuoto incolmabile attraverso il sesso, la pornografia, l'omosessualità, la teologia gay o le ideologie moderne. L'omosessuale ha un grande bisogno del *sé naturale*, primigenio, che è stato ferito, snaturato, distorto. Questo avviene soprattutto nell'infanzia e

nella pubertà, ma traumi consistenti possono aver luogo anche in età adulta (specialmente nelle donne; molte donne tradite o abusate dai mariti cominciano a sperimentare l'attrazione per lo stesso sesso). *L'omosessualità è una ferita dell'anima* in cui è il dolore a diventare dominante e a tenere il timone della mente. Gli omosessuali fuggono da sé stessi perché nessuno di loro vuole veramente essere così. La facilità nel trovare persone omosessuali nel mondo dell'arte, dello spettacolo e del teatro è da associare a questa *fuga da sé stessi*: il distacco dal reale, la "depersonalizzazione", l'impersonamento e l'"ascesi" che la performance richiede costituiscono una illusoria via di esodo dal dramma interiore (non solo per gli omosessuali ma per tutti quelle persone che si trascinano grandi ferite. Anche la predilezione tra i gay e tra persone con forti traumi per le pratiche meditative e per la yoga è da ricondurre a questa fuga dal dolore e al tentativo di *svuotare* la mente dal male e dai brutti ricordi). L'accettazione di sé (del sé gay) coincide con la resa. *Accettarsi gay significa accettare la sconfitta*, entrare nel tunnel di una vita grigia, sessocentrica e piatta. Quella vita macabra a cui si prova a dare un po' di vita con i sei colori dell'arcobaleno mutilo LGBT, con gli strass, le paillette e i gay pride; quella sessocentrica che a tutti i costi vuole essere etichettata come "amore"; quella così piatta che nemmeno l'*onda pride* riesce a far rizzare. Io mi sono *arreso all'omosessualità* dopo l'ennesima sofferenza a motivo di una ragazza di cui ero innamorato e a cui avevo chiesto di fidanzarci e che, nonostante il suo manifesto interesse, mi ha detto di no. Mi ero sentito ancora una volta usato da una donna. Così, stanco di soffrire a causa loro, dopo qualche settimana ho deciso di iscrivermi in un sito di incontri gay e quella vita è andata avanti per quasi dieci anni. La ferita che già bruciava del complesso di inferiorità continuava a

infettarsi sempre di più. La prova che gli omosessuali sono i primi a non accettarsi è testimoniata dal fatto che, quando litigano tra loro finiscono sempre con lanciarsi appellativi offensivi proprio sulla loro omosessualità. Chi è ancora omosessuale o chi frequenta persone gay o la comunità LGBT sa che non sto mentendo (e da cristiano non lo faccio). *L'omofobia è omosessuale e l'omosessuale è l'omofobo per eccellenza*, il più grande giudice e accusatore di sé stesso. Quando mi chiedono se da gay fossi stato qualche volta discriminato o vittima di omofobia, rispondo “Sì, da parte degli stessi gay”. L'omosessuale sa di avere un problema e quando entra in conflitto con un altro gay, vomita sull'altro tutto il suo risentimento e la sua frustrazione, perché *l'altro è sé stesso*. La perdita di controllo e la rabbia lo portano in realtà ad un incontro col proprio io. È anche per questo che le persone omosessuali più assennate – soprattutto dopo anni di esperienze e delusioni all'interno della comunità LGBT – diventano raminghe (optando quasi esclusivamente per degli incontri sessuali occasionali) o preferiscono iniziare a frequentare famiglie e coppie con bambini, sentendosi amati e accolti dalla struttura sociale più antica e che dà vita a tutte le altre: la famiglia (e per questo la più attaccata dal diavolo e dalle politiche), nel tentativo di recuperare (attraverso l'abbraccio di una mamma e di un papà) l'infanzia perduta, rubata. L'omosessuale è un uomo e una donna sensibile che ha sofferto. L'omosessuale non può amare, non può dare amore e non è nemmeno in grado di riceverlo pienamente e in modo sano da altri senza prima riceverlo da Gesù Cristo, la fonte dell'amore. DIO è Padre. La paternità è quindi la fonte primaria, necessaria sia all'uomo che alla donna per ricevere amore e, di conseguenza, autentica guarigione. DIO Padre è amore, guarigione, liberazione. L'uomo gay non è pienamente

maschio, per cui cerca invano di completarsi con un altro uomo; la donna gay non è pienamente donna perché è delusa e ferita dalla mascolinità per cui cerca invano di trovare appagamento in un'altra donna. Spiegheremo più avanti altri motivi per cui si può sviluppare l'attrazione per lo stesso sesso già dal grembo materno. Le figure genitoriali in questo processo sono importantissime: una madre dominante e un padre dominato – in opposizione alla gerarchia divina sancita in 1 Corinzi 11:3³⁹ – costituiscono un binomio spaesante e spesso traumatizzante per il bambino. La società atea e nelle mani di satana fa di tutto affinché i ruoli padre/madre vengano capovolti e anche nella Chiesa è all'opera lo stesso ribaltamento (vedi la chimerica “donna pastore”⁴⁰).

“Amare non è peccato. L'amore è amore.” Se prima di conoscere Gesù mi avessi chiesto cos'è l'amore, avrei certamente pensato a qualche pagina di Chateaubriand, alla passione, alle carezze, all'eccitamento. Ho capito che *amore* è forse la parola più fraintesa e mal usata nella storia dell'uomo⁴¹. “Amore” è infatti una parola polisemica, dotata cioè di tanti significati. Questo non è un caso, perché l'amore è un prisma che può mostrarsi sotto innumerevoli facce e colori, al cui centro c'è DIO. *L'amore vero è DIO ed è fatto di DIO*. Certamente, l'omosessualità non è amore e non è quindi una faccia di questo prisma. Non lo è per diversi motivi. Il primo è

³⁹ «Ma voglio che sappiate che il capo di ogni uomo è Cristo, che il capo della donna è l'omo e che il capo di Cristo è Dio.»

⁴⁰ Molte congregazioni cristiane governate da donne, nelle quali le donne insegnano o nelle quali hanno posti di rilievo, assisteranno nei prossimi anni a molti casi di disforia di genere e omosessualità tra i più piccoli i quali stanno per adesso interiorizzando il capovolgimento dei ruoli di genere.

⁴¹ Provare inoltre a spiegare una parola utilizzando la parola stessa costituisce una fallacia logica o un sofisma. L'espressione “l'amore è amore” è filosoficamente e secondo le leggi del ragionamento illogica, quindi inammissibile.

che l'omosessualità è una risposta negativa (cioè inefficace) al dolore. Il dolore si può: vincere, combattere, sopportare, interiorizzare o reprimere. Le cinque reazioni possono far parte di un processo; possono coesistere o possono realizzarsi parzialmente e/o gradualmente. Se l'omosessualità è una ferita dell'anima, allora non può essere fondata sull'amore. Infatti, quando pensiamo alla gaytudine, balenano subito alla mente il carnevale, la musica abietta e trash di Raffaella Carrà, ragazze coi capelli corti in canotta con lo sguardo mesto, un parcheggio di notte, una dark room, la sala d'aspetto di un centro prelievi. E questa è effettivamente l'immagine che la comunità LGBT continua a dare al mondo e che non può fare a meno di dare, per il semplice fatto che da un rovo non si può raccogliere uva. Il secondo motivo per cui l'omosessualità non è amore è perché l'omosessualità non porta frutto nella vita: *l'omosessualità è sterile*; l'omosessualità è incolore (l'arcobaleno è solo un amuleto contro il suo grigiore) perché – essendo sterile – va da sé che non è creativa: è nera come un pozzo di catrame dal quale non può germogliare nulla. Se la si volesse paragonare ad una coppia uomo/donna che non può avere figli, sarebbe da stolti, poiché un uomo ed una donna non scelgono di stare insieme perché sono sterili, ma piuttosto perché vorrebbero avere dei figli; la loro impossibilità ad averne si iscriverebbe, quindi, tra i casi di sventura, malattia, imprevedibilità; sarebbe, insomma, qualcosa fuori dai piani e avvilito per la vita di coppia. La sterilità è invece peculiare dell'omosessualità. Ovvero, *l'omosessualità è omosessualità perché è sterile; la sterilità è la sua quiddità*, il suo carattere essenziale che la fa essere quello che è. Se l'omosessualità fosse feconda allora non potrebbe più essere chiamata "omosessualità", perderebbe la sua essenza, il suo senso di essere nel mondo decaduto. Fino ad oggi nessun uomo e

nessuna donna sono nati naturalmente (biologicamente) da una coppia omosessuale. Ringraziamo DIO per i nostri genitori, chiunque siano, dovunque siano (nel caso tu non li abbia conosciuti), perché è per mezzo della loro unione che DIO ha deciso di farci venire al mondo. Possono dei bambini essere cresciuti da due omosessuali? «The Guardian» ci dice già che i bambini cresciuti da coppie LGBT hanno il doppio di probabilità di tentare il suicidio rispetto ai figli di coppie normali⁴². Adottare potrebbe anche essere l'intenzione di una coppia non gay ma, ricordiamo, che in loro è già insita la genitorialità (nel significato etimologico di “generare”, dare vita, e il potenziale di crescere dei figli in modo sano). L'ultimo e il più importante motivo per cui l'omosessualità non è amore – e che si ricollega agli altri – è che è contro il disegno di DIO. *Disegnare* significa creare: dove c'è sterilità intrinseca non c'è creazione, non c'è disegno, non c'è progetto. Per questo il *matrimonio omosessuale* è un conflitto in termini, un ossimoro. La parola “matrimonio” deriva dal latino *mater* (madre); due lesbiche non saranno mai madri naturali ma, semmai, artificiali, burocratizzate, medicalizzate, ideologizzate e consumatrici del mercato di seme, di ovuli, di neonati. Tante donne lesbiche, egoisticamente, usano gli uomini per essere fecondate e dare così alla luce “il giocattolo dei loro capricci”. Chi non ama il padre del proprio bambino (o non l'ha mai visto), come può amare il figlio che ne è il frutto, che porta metà del suo corredo genetico? Significherebbe non amare una parte del proprio figlio ed equivale, implicitamente, a non amare sé stessi. Anche l'espressione *unione civile* è una contraddizione: due omosessuali non possono veramente unirsi né la loro unione è “civile” poiché – a parte essere immorale –

⁴² <https://www.theguardian.com/society/2021/may/17/lgbt-youths-twice-as-likely-to-contemplate-suicide-survey-finds>

non garantisce la sopravvivenza e la crescita della *civitas*, cioè della città e della civiltà (termine latino da cui proviene l'aggettivo "civile"), essendo – come sopra detto – infruttuosa, sterile, ma anche perché mette a rischio l'igiene, la sanità e le finanze pubbliche (gli omosessuali sono i più colpiti dall'HIV⁴³ i cui farmaci antiretrovirali figurano tra i più costosi acquistati dal Servizio Sanitario Nazionale⁴⁴). Inoltre, mentre molti dei nostri genitori sono stati assieme tutta la vita, i "matrimoni" gay hanno in media una durata di due anni e mezzo⁴⁵ (e, come sempre, Psychologytoday.com – senza spiegare il perché – ne dà la colpa "ai pregiudizi e alla discriminazione"⁴⁶). L'omosessualità non è amore perché provoca dolore e sofferenza agli LGBT, e DIO non vuole che la Sua creatura soffra né che il corpo che ci ha donato venga svilito e distrutto⁴⁷. DIO, che è amore, vuole risparmiarci sofferenza e umiliazione. L'omosessualità non è amore perché

⁴³ «Nel 2019 gli uomini gay e bisex hanno costituito il 69% (25.552) dei 36.801 nuovi casi diagnosticati di HIV negli Stati Uniti e nei territori dipendenti.» Fonte: <https://www.cdc.gov/hiv/group/msm/mgm-content/diagnoses.html>

⁴⁴ Trenta compresse di enfuvirtide costano fino a 3.729 dollari. Per saperne di più sui costi medi dei farmaci per il trattamento dell'HIV consulta <https://www.healthline.com/health/hiv-aids/cost-of-treatment-factors-affecting-price>

Se consideriamo che quella dei gay e dei bisex è la popolazione più affetta da HIV (26.000 nuove infezioni l'anno negli Stati Uniti a fronte delle 9.000 tra i non gay), possiamo concludere che le case produttrici di farmaci per il trattamento dell'HIV devono il loro fatturato soprattutto a questi gruppi di persone. Fonte: <https://www.cdc.gov/nchstp/newsroom/docs/factsheets/cdc-msm-508.pdf>

⁴⁵ <https://www.sdlgbt.com/the-average-length-of-a-gay-marriage-is-shorter-than-a-heterosexual-marriage/>

⁴⁶ <https://www.psychologytoday.com/us/blog/meet-catch-and-keep/201710/are-same-sex-or-heterosexual-relationships-more-stable>

⁴⁷ Il dottor Heryn L. Kazal ha addirittura proposto la classificazione di "malattie omosessuali del colon" (gay bowel syndrome) per descrivere tutte quelle infezioni del retto osservate negli uomini che fanno sesso con gli uomini (proctite, diarrea, herpes virus, sifilide, gonorrea, clamidia, campylobatteriosi, shigellosi, infezioni protozoiche) trasmesse tramite il sesso anale e il canale oro-fecale. Fonte: https://en.wikipedia.org/wiki/Gay_bowel_syndrome Anche la National Library of Medicine ha pubblicato uno studio secondo il quale "le verruche anali sono più comuni nei più giovani che fanno sesso con uomini". Fonte: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/29420447/>

un omosessuale *non riesce ad amare la persona diversa da lui*, che per eccellenza è una persona del sesso opposto. La più grande sfida dell'amore, infatti, è amare qualcuno che è diverso da noi (una persona del sesso opposto lo è per antonomasia), cosa che un omosessuale non è in grado di fare (e che io non ero in grado di fare). DIO ha creato l'amore maritale tra due persone intrinsecamente *diverse*, nell'anima e nel corpo. Nell'unione di due cose diverse – ma complementari – nasce la vita (e amare consiste nello sforzo di conoscere e accettare chi è naturalmente/biologicamente diverso da sé). In particolare, la persona trans non è in grado di amare il prossimo perché prima di tutto *non ama sé stessa*. Come può qualcuno che non si accetta come DIO l'ha creato (maschio o femmina), accettare e amare qualcun altro? Non a caso l'82% delle persone transgender ha pensato di uccidersi e il 40% ha tentato il suicidio⁴⁸. Magari ti identifichi come agender (non binario), cioè “senza genere”, *né maschio né femmina*. “Dio creò l'uomo a sua immagine; lo creò a immagine di Dio; li creò maschio e femmina”⁴⁹. L'agenderismo (non-binarismo) è il netto rifiuto della diversità perché, *se non esiste il dimorfismo sessuale, allora non esiste diversità; se non c'è diversità, non c'è vita, non c'è creatività, ma grigiore e morte*. La vita nasce dall'unione di due cose diverse innanzitutto nella fisiologia, cioè nel mondo visibile (vedi anche gli organi riproduttivi nelle piante: gli ovuli contenuti nei pistilli e gli stami che contengono granuli di polline che fecondano gli ovuli). Se DIO ha detto che esistono l'uomo e la donna, il diavolo dirà che non è così. Nella persona che si definisce asessuata (senza sesso) – oltre all'inganno e al disturbo psichico nella percezione di sé – è

⁴⁸ <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/32345113/>

⁴⁹ Genesi 1:27 che menzionerà anche Gesù in Matteo 19:4 e Marco 10:6.

evidente il proposito di satana di usare una ferita dell'uomo per castrarlo e impedire che questo goda della sessualità come un dono di DIO. Il motivo può essere l'avversione nelle figure sia del padre che della madre, del sesso in generale a causa di un abuso subito⁵⁰ e/o un forte complesso di inferiorità e insicurezza. Ricordo la testimonianza di un mio amico che ha cominciato a provare attrazione sessuale per gli uomini e podofilia (feticismo per i piedi) dopo essere stato più volte bullizzato, messo a terra e preso a calci dai suoi coetanei. Sappi, caro amico, che il diavolo ti odia a tal punto da volere la tua morte. Gesù, invece, è morto al tuo posto per darti la vita. Il disturbo da personalità "fluida" ("oggi maschio, domani femmina") rientra anch'esso tra i disturbi delle identità non binarie. Tutte queste devianze poggiano le loro basi sulle menzogne del diavolo e della falsa scienza, la quale ha rigettato la ragione per abbracciare l'ideologia. "La verità che fa l'uomo libero è solitamente la verità che gli uomini non vogliono sentire", affermava Herbert Agar. "La scienza non ha mai scoperto nulla che sia in contrasto con l'esistenza di Dio. L'ateismo, quindi, non è un atto di rigore logico teorico, ma un atto di fede nel nulla", ha affermato il grande fisico Antonio Zichichi⁵¹. Se l'educazione che ricevono i nostri figli non

⁵⁰ Vedi la nota 20.

⁵¹ «Ragione e Fede non sono in antitesi. Esse sono entrambe doni di Dio. Colui che ha creato il mondo ci ha dato un privilegio unico: quello della Ragione. [...] L'ateismo è una costruzione logica contraddittoria. Essa infatti parte dalla negazione del Trascendente e affida tutta la sua credibilità al rigore logico nell'Immanente. Questo rigore logico nell'Immanente vuol dire Matematica e Scienza. Né l'una né l'altra riescono a dimostrare che Dio non esiste. L'ateo afferma di non potere credere in Dio per rigore logico. D'altronde l'ateo conosce un solo tipo di rigore logico: quello che opera nell'Immanente. Ma il rigore logico nell'Immanente non riesce a dimostrare che Dio non esiste. Ecco l'Antinomia dell'Ateismo.» In A. Zichichi, *Perché io credo in Colui che ha fatto il mondo. Tra fede e scienza*, Il Saggiatore, Milano 1999, p. 24.

conosce principi assoluti, allora tutto è lecito. “Se Dio non esiste, allora tutto è permesso” scriveva Fëdor Dostoevskij.

Sembrano lontani anni luce quegli anni in cui elemosinavo attenzioni da parte degli uomini, in cui bramavo un loro sguardo di attenzione e di approvazione. Ero un miserabile affettivo. Ringrazio Gesù per avermi dato l’amore vero, l’unico amore che mi ha riempito e appagato.

2

GAY O TENTATO?

Perché il giusto cade sette volte e si rialza.

– Proverbi 24:16 –

Questa è una grande differenza che mi spiace non essere percepita nemmeno nella Chiesa e tra molti ministeri e ministri ex gay. Eppure, tutto si concentra tra la differenza tra *essere gay* e *essere tentato sessualmente dallo stesso sesso* (in inglese l'acronimo SSA, “same sex attraction”). Le parole sono importanti e importante è l'identità che rivestiamo. “Infatti voi tutti che siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo”⁵². Il mondo, il diavolo e la lobby LGBT lo sanno benissimo, infatti non esitano a dare etichette a uomini e donne affinché si rendano e arrendano ad una falsa identità, cioè ad un pattern di idee e consuetudini che caratterizzeranno forse per sempre la loro esistenza. L'acronimo LGBTQIA+ è l'etichetta per antonomasia: un codice a barre che svislisce l'identità unica e irreplicabile di ogni persona. “L'omosessualità è un business. [...] Quando cerco un film da vedere alla sera mi impressiona ancora che la dicitura LGBTQ identifichi un genere: è evidentissimo che si etichetta così un prodotto perché attraente per il consumatore”, ha affermato Maurizio Coruzzi (forse più noto come Platinette)⁵³. “Morte e vita sono in potere della lingua”⁵⁴ recita uno dei proverbi di Salomone. Chi di noi non ha conosciuto la potenza della lingua

⁵² Galati 3:27.

⁵³ Intervista a «La Verità»: <https://www.laverita.info/platinette-omosessualita-business-2659502302.html>

⁵⁴ Proverbi 18:21.

in grado anche di *spezzare le ossa*⁵⁵? Chi non ha portato o porta ancora il peso di una parola cattiva ricevuta? “Non vali nulla!”, “Sei un fallito!”, “Sei una buona a nulla!”, “Sei una femminuccia!” oppure “Sei proprio un maschiaccio!”. Spiritualmente queste parole vengono chiamate “maledizioni”. Dir male a qualcuno o di qualcuno corrisponde a maledirlo. Molte di queste parole sono semi che vengono piantati nel nostro cuore. Se il nostro cuore non è equipaggiato e protetto, queste parole seminate fanno spuntare rovi e spine che poi ci soffocheranno. Avrò avuto dodici anni quando un ragazzo più grande di me del mio quartiere mi ha insultato, chiamandomi “gay” davanti a tutti. Non sapevo nemmeno cosa volesse dire quella parola, ma sta di fatto che, dopo avermi fatto provare una fortissima vergogna, aveva fatto breccia dentro di me. Cominciavano a piacermi davvero i ragazzi. Quel ragazzo mi ha maledetto, ispirato dal diavolo, senza saperlo. È la stessa strategia che poi ha adottato la psicologia (che, ricordiamo, è una scienza molle, cioè non basata sul metodo scientifico e su dati sperimentali e riproducibili), i mezzi di informazione di massa e il sistema educativo. Dire ad un bambino “puoi essere gay”, “puoi essere del sesso che vuoi”, “essere gay è bello” o “sei nato gay” significa maledirlo. Quando una ragazza chiede conto a Francesco Bergoglio sulle persone “non binarie” e questi risponde che “ogni persona è figlia di Dio”⁵⁶, non fa altro che mentire, illudere e trascinare tanti LGBT all’inferno poiché è scritto nel Vangelo di Giovanni che soltanto ricevendo Gesù si diventa figli di DIO; nel caso contrario si

⁵⁵ Proverbi 25:15.

⁵⁶ https://www.corriere.it/cronache/vaticano-news/23_aprile_05/papa-francesco-chi-caccia-chiesa-persone-lgbtq-infiltrato-2e9fb3ee-d3db-11ed-ba6c-77fbc62fc42e.shtml?fbclid=IwAR0B1v9y6OFq0rbOP-Zy2D6k7M9plz8-0GEy7Vy8HE1gjwseUHJQ7Lv5zwc

rimane figli d'ira.⁵⁷ Molti ragazzi e ragazze hanno anche sviluppato l'attrazione omosessuale a seguito di insulti e prese in giro sul loro aspetto fisico (per questo poi soffrono di complessi di inferiorità). Parole malvagie sono state seminate nei loro cuori. "Allora, non sono un bambino come gli altri", "Non ho un seno come le mie compagne". Se non sono un ragazzo come gli altri, allora voglio esserlo; se non posso esserlo, allora voglio gli altri ragazzi: ho bisogno di loro *per completarmi*. Se non ho il seno come le altre, allora voglio il seno delle altre; voglio toccarlo, voglio accarezzarlo. Queste sono le basi del complesso di inferiorità: non sentirsi come gli altri e/o all'altezza delle aspettative degli altri. Satana gode nel far sentire gli uomini brutti, tristi e soli. Gesù vuole invece darci gioia e pace e farci capire quanto siamo preziosi e belli, naturalmente. Se riconosci che questi sono i semi del tuo problema; se riconosci che questa è la lotta che stai combattendo; se riconosci che non sei *tu* a volerlo ma è il dolore *in te* a richiedertelo, allora vesti l'armatura di guerriero, di guerriera. Se lotti, allora vuol dire che sei ancora vivo. Questo è il grande divario identitario e simbolico tra *l'omosessuale* – il quale si riconosce tale in virtù di ciò che sente – e *la persona tentata* la quale riconosce invece di lottare qualcosa che reputa pericoloso per la propria vita e un ostacolo alla propria vita eterna. L'omosessuale è *quello che sente*; il tentato *combatte per quello che vuole essere*. L'omosessuale è guidato dalle sue passioni; il tentato è guidato dalla sua ragione, non è in balia dei propri sentimenti. L'omosessuale è carnale; il tentato è introspettivo. Ma l'introspezione e la

⁵⁷ Giovanni 1,12-13: «È venuto in casa sua e i suoi non l'hanno ricevuto; ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio, a quelli cioè che credono nel suo nome, i quali non sono nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà d'uomo, ma sono nati da Dio.» Giovanni 3,36: «Chi crede nel Figlio ha vita eterna, chi invece rifiuta di credere al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio rimane su di lui.

ragione non bastano. Hai scelto, sì, di combattere, ma vuoi sempre perdere? La mente e la conoscenza non sono sufficienti per vincere nel campo spirituale. L'esercito di cui abbiamo bisogno oggi non è quello di terra, ma è quello dell'aria, quello spirituale. Infatti, per vincere la battaglia contro la mente che sotto l'influenza del nemico ci mente, abbiamo bisogno delle armi dello Spirito Santo. Puoi essere consapevole di quale sia il problema dell'attrazione omosessuale, potresti anche smettere di avere relazioni sessuali con persone dello stesso sesso: non sarà questo a darti la vittoria in questo mondo e la vita eterna nell'altro. Quelle sono terre da conquistare, ma la meta è *nascere di nuovo*, diventare un figlio di DIO attraverso la fede nel Messia e il rinnegamento di noi stessi in ogni area della nostra vita. L'obiettivo non è *l'eterosessualità*; l'obiettivo è la *santità*, essere santi come DIO è santo⁵⁸. L'obiettivo non è essere capaci di far sesso con una persona del sesso opposto (il sesso è anzi una delle prime cause che ha portato e che continuerà a portare milioni di persone all'inferno, non gay compresi). Gesù è morto per un motivo ben più nobile: portarci in Paradiso. "Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; e chiunque vive e crede in me, non morirà mai"⁵⁹. Se questo ti interessa, allora Gesù è la strada giusta e l'unica via. Se la tua mente è ancora incentrata sul sesso (anche se con una persona del sesso opposto), allora stai guardando alle cose della terra. Potresti, sì, avere un partner del sesso opposto ma non avrai DIO come amico: salterai da una barca all'altra; un'altra barca dove non c'è Gesù. *Nascere di nuovo* significa ricevere una nuova natura, essere concepiti da un nuovo seme, non carnale bensì spirituale; significa *nascere dall'alto*, secondo la perfetta

⁵⁸ Levitico 11:44; 1 Pietro 1:15-16.

⁵⁹ Giovanni 11:25-26.

volontà di DIO. Non perché la tua prima nascita non sia stata voluta da DIO, ma il problema risiede nel fatto che il nostro primo concepimento è stato contaminato dal serpente. “Ecco, sono stato generato nell’iniquità, mia madre mi ha concepito nel peccato”⁶⁰. Ecco che Davide, per mezzo dello Spirito Santo, ci conferma quello che accadde quel giorno nel giardino dell’Eden: la semenza dell’uomo è stata macchiata, ibridata spiritualmente con quella malvagia del serpente. Siamo *tutti* stati concepiti e nati nel peccato, già dal seno di nostra madre, eccetto Gesù che, nato da Maria vergine, è stato concepito per mezzo dello Spirito Santo. “Chi è da Dio ascolta le parole di Dio. Per questo voi non le ascoltate; perché non siete da Dio”, ha detto Gesù ai farisei che non credevano in Lui⁶¹. E poco prima: “Voi siete figli del diavolo, che è vostro padre, e volete fare i desideri del padre vostro”⁶². La predicazione di Gesù contraddice quella del vescovo di Roma che ha predicato ribadito che “Siamo tutti figli di Dio e Dio ci ama così come siamo”⁶³. Se DIO ci avesse amati così come eravamo, non avrebbe mandato Gesù a morire sulla croce per i nostri peccati né il SIGNORE ci avrebbe comandato di *nascere di nuovo*⁶⁴. Se a DIO fosse andata bene la nostra vita, perché far morire qualcuno al posto nostro o perché decretare un giorno in cui avrebbe giudicato gli uomini per mezzo del Giusto? Se meritiamo la sofferenza e la morte di cui si è caricato il Messia, allora vuol dire che DIO non approva la vita dell’uomo poiché non sta camminando da figlio ubbidiente ma da servo ribelle, cioè da figlio del diavolo. La comprensione della croce, cioè del sacrificio espiatorio di Cristo, fa sorgere

⁶⁰ Salmo 51:5.

⁶¹ Giovanni 8:47.

⁶² Giovanni 8:44.

⁶³ Intervista rilasciata ad «Associated Press» del 25 gennaio 2023.

⁶⁴ Giovanni 3:3.

nel credente sincero il desiderio di ravvedimento e di abnegazione, di un cambiamento di vita. Affermare che tutti sono figli di DIO significa rinnegare il Vangelo e la prima grande rivelazione contenuta nel Vangelo dell'apostolo Giovanni sulla fede nel Figlio: "A tutti quelli che l'hanno ricevuto Egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio, a quelli cioè che credono nel suo nome"⁶⁵.

Se oggi scegli di vestirti di Cristo, la tua identità sarà quella di figlio di DIO e di guerriero dell'Altissimo; entrerai come parte attiva nella battaglia. Non sarai più vinto dai desideri, ma sarai tu a vincere loro. Non vincerai con le tue forze ma con quelle di DIO, perché Lui combatterà al tuo fianco: "Egli ti coprirà con le sue penne e sotto le sue ali troverai rifugio. La sua fedeltà ti sarà scudo e corazza"⁶⁶. Non sarà più *quello che senti* a definire la tua identità, ma *quello che tu vuoi essere e quello che DIO dice di te*. Ed ecco quello che DIO dice di te: "Sei prezioso ai miei occhi, sei stimato e Io ti amo". Resisterai perché non riconoscerai più quei desideri come tuoi e il SIGNORE ti aprirà gli occhi per distinguere che il tuo essere è formato da corpo, anima e spirito. La carne ti ricorderà quello che hai fatto, perché la tua carne ha una memoria; i tuoi sensi ce l'hanno. La mente all'inizio ti dirà di farlo per appagare quel falso bisogno o ti dirà che tanto è quello che hai sempre fatto, che tanto non sarai mai un vero uomo, non sarai mai come gli altri maschi, che non sarai mai femminile e bella come le altre donne. Se sottometterai i tuoi pensieri alle verità divine contenute nella Bibbia, i tuoi pensieri saranno rimodellati e rigenerati. La nostra mascolinità o femminilità non dipende da quello che dimostriamo agli altri ma *da come*

⁶⁵ Giovanni 1:12.

⁶⁶ Salmo 91:4.

DIO ci ha fatti e da quello che DIO dice di noi. Sei un vero uomo anche senza una donna a fianco. Sei una vera donna anche senza un uomo accanto. Se al tuo fianco c'è Gesù, allora sei completo!

La pornografia gioca un ruolo da protagonista. Personalmente era stata in grado di manipolare e modellare la mia mente. Infatti, la pornografia innesca nelle persone un'attività cerebrale simile a quella che le droghe innescano nel cervello dei tossicodipendenti⁶⁷. Questo è il motivo per cui i governi non la vietano. Ogni vizio e dipendenza è per i governanti una garanzia di potere e sottomissione delle masse. Dei cittadini malati sono dei cittadini deboli, bisognosi di cure e quindi facili da assoggettare. Se quella che chiamiamo "Madre Patria" fosse davvero una madre, allora impedirebbe che 93.000 dei suoi cittadini muoiano ogni anno a cause delle malattie fumo-correlate. Questo non lo impedisce perché al Monopolio di Stato entrano 14 miliardi l'anno per il commercio delle sigarette. La nazione, lo Stato, il mondo e la società sono matrigne; solo DIO è il vero Padre che ha amato e che ha dato il Suo sangue per le Sue creature, attraverso il sacrificio di Suo Figlio Gesù. Per Lui non hai prezzo. "Sapendo che non con cose corruttibili, con argento o con oro, siete stati riscattati dal vostro vano modo di vivere tramandatovi dai vostri padri, ma con il prezioso sangue di Cristo, come quello di un agnello senza difetto né macchia".⁶⁸ La pornografia mi faceva credere che le donne fossero come le donne di quel mondo che mi teneva assoggettato. Sono cresciuto con l'idea che le donne chiedessero agli uomini performance e piacere, quel piacere che io non ero in grado di dargli. I discorsi dei miei compagni

⁶⁷ <https://scholarsarchive.byu.edu/cgi/viewcontent.cgi?article=1029&context=intuition>

⁶⁸ 1 Pietro 1:18-19.

di squadra negli spogliatoi mi demoralizzavano ancora di più. Parlavano delle loro fidanzatine come fossero delle prostitute; spiegavano i dettagli dei loro incontri intimi. Quando li vedevo abbracciarle mi facevano schifo e mi dispiaceva tanto per quelle ragazze che venivano umiliate e descritte alle loro spalle come trofei e meri oggetti di piacere. Non volevo essere un maschio come loro. Pensavo che i maschi fossero tutti così, che essere maschi significasse parlare di donne, di calcio e di moto. “Se io non assomiglio a loro, allora non sono un vero maschio”, pensavo. Pensavo che tutte le ragazze fossero come quelle che descrivevano loro, provocandomi paura e diffidenza nei loro confronti. Mi sentivo così escluso dal mondo maschile... Il mondo femminile, invece, sin da piccolo mi trasmetteva sicurezza. In un certo senso, mi teneva lontano dalle sfide tra maschi. Però, più un bambino passa tempo con delle ragazze più probabilità avrà di identificarsi con loro e comincerà ad imitare movenze e comportamenti femminili (soprattutto se mosso da motivazioni insane come la paura dei pari o la vergogna). Questo accade anche nel caso di bambini cresciuti esclusivamente o soprattutto con la madre o con figure femminili: la sua identificazione avverrà in direzione della femminilità. Per questo motivo, al crescere del numero delle separazioni e dei divorzi, nel nostro secolo, assistiamo anche ad un aumento dei casi di omosessualità. Il bambino che cresce senza papà, che non riceve affetto, attenzione e approvazione (le tre “A”) dal padre o da una figura maschile di riferimento, molto probabilmente ricercherà queste ultime nelle relazioni omosessuali: *cercherà papà negli altri uomini*. Sarà incatenato in una eterna pubertà (da lì spesso i modi dinoccolati e infantili degli omosessuali). Il loro quasi incessante parlare di sesso e fare apprezzamenti fisici non sono altro che la spia di un intrappolamento nella preadolescenza.

Anche Sigmund Freud definiva l'omosessuale “la vittima di un arresto dello sviluppo sessuale” ⁶⁹). Questa errata identificazione può avvenire anche nel quadro del binomio madre dominante-padre dominato. Il bambino maschio tende ad imitare colui che nella famiglia gli sembra detenere il potere e l'autorità. Se è la madre, allora il bambino vorrà assomigliare alla madre; se il padre è remissivo e soccombe all'autorità della madre, il bambino avrà poca stima di suo padre e lo vedrà come un sottomesso, un perdente. Nel caso di una bambina, molto spesso diventerà dominante come la madre; cercherà solo uomini che la compiacciano in tutto, che le diano sempre ragione e che si sottomettano a lei. Anche l'iperprotettività o l'apprensione della madre sono elementi che possono “castrare” il bambino. Allo stesso modo, un padre troppo autoritario che non rispetta e non mostra amore alla madre apparirà agli occhi di una bambina (cui il padre costituisce il primo modello di uomo e di mascolinità) negativo, non adatto a lei: per evitare di poter soffrire come la madre per colpa di un uomo, si identificherà nel padre e lo imiterà (questa è la storia di molte lesbiche mascoline). Ricordo la testimonianza di un amico che da ragazzino ha cominciato a provare attrazioni per lo stesso sesso subito dopo che il padre ha lasciato casa a seguito della separazione con la madre. Recatosi da una psicologa e parlatole di questo fenomeno che insieme al divorzio dei genitori lo angustiava, si è sentito dire che non era possibile che fosse diventato gay per questi motivi “perché gay si nasce”. In seguito, ha sofferto di episodi depressivi e altri disturbi. La psicologia non era in grado di dargli una risposta perché aveva dei tabù e delle

⁶⁹ Nella lettera di risposta ad una madre che nel 1935 gli aveva chiesto aiuto per il figlio gay e conservata al Kinsey Institut di Bloomington.

imposizioni *dall'alto* (confermando di non essere scienza⁷⁰). Dell'omosessualità come possibile reazione ad un dolore o trauma era proibito parlarne perché la bibbia degli psicologi – il Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali (DSM) – l'aveva esclusa dai disturbi mentali. Puro oscurantismo. Nella mia esperienza, tantissime conoscenti lesbiche sono state vittime di abusi fisici e/o psicologici nell'infanzia da parte del padre, di uomini della famiglia, o da parte dei compagni di scuola o del vicinato. Altre lo sono diventate perché le madri gli parlavano spesso male del padre e degli uomini, innescando nella bambina il sentimento dell'uomo come figura ostile e negativa e – va da sé – col quale non bisogna averci nulla a che fare se volevano essere felici. Il bullismo può contribuire all'omosessualità (ricordiamo che la scuola si trova a lottare contro il bullismo parallelamente agli anni in cui vengono esaltati e insegnati a scuola l'ateismo a scapito del Vangelo e della preghiera). Alcune ragazze che ho conosciuto sono cresciute senza il padre e hanno dovuto fare i padri; altre hanno sviluppato la tentazione per lo stesso sesso all'indomani di una delusione amorosa da parte di un uomo. Una in particolare è stata abusata da una donna e da quel momento “è diventata lesbica” (si tratta di una contaminazione prettamente spirituale. Infatti, l'ideologia gay spinge nella direzione del “provare per credere”, perché sanno che in una relazione sessuale avviene un travaso di demoni e che quindi, venendo abusati da un gay

⁷⁰ Ricordiamo che è stata proprio la psicologia a dare un importante contributo alla antropologia razziale che avrebbe portato alla promulgazione delle leggi razziali. Lo psicologo Erich Jaensch nel 1929 aveva “scoperto” che gli ebrei erano mentalmente inferiori perché di tipo “disintegrato” rispetto agli ariani che erano di tipo “integrato”. Jaensch forse non sapeva che gli ebrei rappresentano il 27% di tutti i premi Nobel e il 50% dei campioni mondiali di scacchi (o forse lo sapeva e, per invidia, voleva che venissero fatti fuori). Fonte: <https://www.treccani.it/enciclopedia/erich-rudolf-jaensch/>

c'è molta probabilità di “diventare gay”⁷¹. È quello che accade nella pedofilia come metodo di reclutamento LGBT. La lobby spinge per la sessualizzazione dei bambini (e presto per i diritti delle persone con attrazione pedofilica) attraverso l'educazione sessuale a scuola perché sanno che prima un bambino viene educato alla sessualità meno probabilità ci saranno che percepisca un abuso sessuale come tale e che quindi lo racconti ai genitori o lo denunci. Educare, dal latino *ex ducere*, “tirare fuori”: l'educazione sessuale ha l'obiettivo di *tirare fuori* la sessualità del bambino, assicurandosi senza grandi sforzi (essendo ancora acerba) la sua distorsione e perversione. Ricordiamo che fino al 1994 la NAMBLA (l'associazione americani pedofili) faceva parte della Gay and Lesbian Alliance. Anche un padre violento può essere causa di insorgenza di attrazioni omosessuali nel figlio maschio. L'umiliazione subita lo porterà alla sottomissione (apatia) o alla ribellione (e da queste due reazioni dipenderanno anche *il gioco di ruoli* durante il rapporto sessuale che spiegheremo meglio dopo). Madre o padre ipoaffettivi, anaffettivi o con i quali si instaura un rapporto conflittuale causeranno nel figlio dello stesso sesso una *fame di amore* in direzione di persone del suo stesso sesso. In merito ad un paziente omosessuale, il professor Lax – dopo aver riscontrato un conflitto parentale – è arrivato alla conclusione che “queste identificazioni non integrate del padre e della madre hanno contribuito a fantasie omosessuali latenti e permanenti. [...] Rodney voleva un padre sulle cui spalle potesse diventare un uomo. Le persistenti fantasie omosessuali nella vita di Rodney coincidono con la sua ricerca dell'amore del padre e la ricerca di un oggetto maschile nel quale identificarsi [...] Rodney, tuttavia, ha

⁷¹ 1 Corinzi 6:16: «Non sapete che chi si unisce alla prostituta è un corpo solo con lei?»

cercato suo padre, dalla cui mancanza di accettazione affettiva è scaturita la mancanza di affermazione della mascolinità di Rodney”⁷². Oltre a quello della mancata identificazione col padre o con la madre, quello dell’abuso è il trauma che con più facilità fa penetrare spiriti immondi. Abbiamo già citato la pedofilia, ma anche gli abusi in età adolescenziale e adulta sono dei mezzi usati dal diavolo. Inoltre, la pornografia dà accesso a decine di entità demoniache. Non fa distinzione se pornografia omosessuale o eterosessuale. Gli spiriti di fornicazione operano in combutta; per questo motivo la normalizzazione dell’omosessualità va di pari passo con la liberalizzazione (cioè, con la libera circolazione) della pornografia. Chi guarda pornografia è aperto ad ogni tipo di perversione sessuale. Per questo motivo tanti non gay oggi supportano l’omosessualità (cosa inimmaginabile qualche decennio fa): molti di loro guardano pornografia e di conseguenza giustificano (o sarebbero ipocriti) ogni tipo di rapporto sessuale. Gay sarà colui che *si accetterà tale*. *Accettarsi*, oggi, è vista come una cosa esclusivamente positiva. Mi chiedo se si chieda di fare la stessa cosa ad un assassino, un marito adultero o ad un malavitoso. Se ognuno *si dovesse accettare così com’è* non avrebbe senso rispettare le leggi dello Stato. Si può accettare ciò che è sbagliato e immorale? Bisogna piuttosto accettare ciò che è positivo per la nostra vita. Ma qual è il parametro? Se l’ateismo non contempla principi assoluti e invalicabili, e se il relativismo e il multiculturalismo costituiscono le sue fragili basi, cos’è giusto o cos’è sbagliato? Qual è il metro di giudizio? Fino a dove ci si può spingere? È inammissibile accettarci così come siamo poiché tante cose in noi non sono buone, non fanno

⁷² <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/9522407/-affiliation-1>

bene a noi stessi né al prossimo: non sono amore. Piuttosto, sarebbe bene accettare i nostri limiti e prendere atto che siamo dei peccatori. Questa è una buona accettazione; un'accettazione positiva: cominciare ad accettare di essere limitati, piccoli e imperfetti e quindi passibili di sbagliare e di sbagliarci su molto fronti. “Siamo tutti figli della fragilità: fallibili e inclini all'errore”, scriveva Voltaire. Accettare di essere imperfetti potrebbe portarci a fermarci lì, oppure a volerci *perfezionare*. Colui che ci perfeziona è DIO che ci può trasformare giorno dopo giorno all'immagine di Suo Figlio Gesù. Dandoci un nuovo cuore e un nuovo spirito, DIO ci perfeziona. Comincia la fase di crescita spirituale che ci farà uscire dall'immobilità e dallo stagnamento per elevare il nostro cuore e il nostro spirito alle cose celesti e alla Patria celeste⁷³. La nostra mente non sarà più rivolta alle cose della terra ma a quelle del cielo. Cominceremo ad interessarci veramente agli altri, alla loro salute fisica, morale e spirituale; cominceremo a decifrare i segni del cielo e ad intravedere un mondo occulto, fatto di creature invisibili che manovrano gli uomini. Non vedremo più gli altri da un punto di vista carnale ma da un punto di vista spirituale. Questo ci farà amare il prossimo come noi stessi, non facendocelo più percepire come un rivale o un nemico (questo è stata l'opera del diavolo fin dal principio: mettere gli uomini gli uni con gli altri). Anche colui che è stato il nostro acerrimo nemico, adesso lo amiamo e bramiamo che divenga cristiano perché capiamo essere una vittima del nemico delle anime, una persona bisognosa della grazia di DIO, un uomo che – come me – era destinata al macello ma di cui DIO vuole avere compassione.

⁷³ Galati 4:26.

Oggi il SIGNORE vuole fare di te un Suo figlio e uno strumento di benedizione per gli altri. Credi, pentiti e ricevi lo Spirito Santo. Nel nome di Gesù. Amen.

3

UN EX GAY PUÒ AVERE ANCORA L'ATTRAZIONE PER LO STESSO SESSO?

Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora.

– Matteo 25:13 –

Sì. Quello che definisce qualcuno *non più gay* non è il semplice fatto di non andare più con persone dello stesso sesso, né quello di stare con una persona del sesso opposto e neppure quello di non essere più tentati dal sesso opposto. Non essere più gay significa *essere stati liberati da un falso bisogno e da una falsa identità per mezzo della fede in Gesù*, oltre che essere rinnovati in tutto il proprio essere e nella propria condotta (sarebbe da ipocriti se smettessimo di essere gay e continuassimo a fumare, a bestemmiare, a rubare o a mentire). Quello che prima chiamavamo “un desiderio” o “una attrazione”, adesso la chiamiamo “una tentazione”. Sarebbe quindi più giusto riformulare la domanda in questo modo: Un ex gay può ancora essere tentato dall’omosessualità? Quella che prima era la tua volontà adesso è la tua avversione. Gesù non ha mai detto che credendo in Lui non saremmo più stati tentati, che la fede in Lui ci avrebbe liberato dalle tentazioni, ma ci ha assicurato che nel Suo nome avremmo sempre avuto vittoria. La preghiera del Padre Nostro, a proposito, ci insegna proprio a pregare affinché non veniamo sopraffatti dalla tentazione. Gli apostoli ci hanno a più riprese parlato di questo, ricordandosi della continua esortazione del Signore Gesù: “Vigilate!”. Vigila colui può essere attaccato; vigila colui che vede il nemico aggirarsi come un leone ruggente; vigila perché “il peccato sta spiandoti alla porta, e i suoi

desideri sono rivolti contro di te, ma tu dominalo”⁷⁴. Meno si pecca, più si sta in comunione con DIO, più il nostro essere agisce reattivamente agli attacchi e alle tentazioni. Ma il diavolo non dorme mai e un colpo basso potrebbe arrivare da un momento all’altro; affidiamoci quindi sempre a DIO e non confidiamo nelle nostre forze poiché “chi pensa di stare in piedi guardi di non cadere”⁷⁵. DIO vuole insegnarci ad essere dipendenti da Lui, ad essere sottomessi a Lui. Sottomessi come pulcini protetti sotto le ali di mamma chiocchia, come una tenda che ci ripara da una tormenta. *Sottomissione* è forse uno dei concetti più fraintesi e detestati di oggi. Questo perché l’uomo ribelle, che non teme DIO, non ama essere sottomesso al suo Creatore. Io leggevo da anni la Bibbia ma non volevo credere e accettare che quello che leggevo era la verità e quindi non mi sottomettevo alla Parola di DIO. Chi non segue le regole di Papà sta scegliendo di non essere protetto da Papà. Per questo motivo, chi non è sottomesso a DIO è alla mercè dei venti della vita, è trascinato dal caso e dai propri sbagli; in balia delle maree, non ha un’ancora alla quale aggrapparsi. Potrai riconoscere che fino ad oggi, nonostante la ribellione e l’indifferenza, DIO ti ha protetto. DaGli gloria e chiediGli di perdonarti. DIO è buono: ti accoglierà e ti farà sentire come se non sia successo mai nulla: “Metterà sotto i suoi piedi le nostre colpe e getterà in fondo al mare tutti i nostri peccati”⁷⁶. Non credere a chi ti dice che un cristiano non può essere tentato: forse non ha ancora conosciuto Cristo, non è nel campo di battaglia o forse perché, come disse il parroco Giovanni Maria Vianney: “il diavolo lascia tranquilli i cattivi cristiani perché non sono un problema”. Chi ti dice di non essere mai tentato

⁷⁴ Genesi 4:7.

⁷⁵ 1 Corinzi 10:12.

⁷⁶ Michea 7:19.

sta dicendo che non sta combattendo: o non è fatto di carne e ossa oppure è già stato vinto dal peccato. Molti (compresi pastori e ministri) non conoscono la differenza tra l'anima e lo spirito, non discernendo, dunque, le cose dello spirito dalle cose relative all'anima, permettendosi di dire *d'ufficio*, senza pregare, meditare e discernere che *chi è tentato dal sesso opposto è ancora gay* o, addirittura, *posseduto*. Questo può causare molti danni. Spero che questi pastori ed evangelisti si ravvedano. La Bibbia ci dice che chi riceve Cristo muore al peccato, che il peccato non ha più potere su di lui⁷⁷. Se il Figlio di Dio è stato tentato dal diavolo nel deserto e dalla sua carne nel Getsemani, saremmo io e tu migliori di Lui? Se siamo di Cristo, è scritto che siamo partecipi sia della sua vittoria sia delle sue sofferenze⁷⁸. “Se siamo figli, siamo anche eredi; eredi di Dio e coeredi di Cristo, se veramente soffriamo con lui, per essere anche glorificati con lui”⁷⁹. Noi, ogni giorno, scegliamo di amare Gesù così come ogni giorno un marito sceglie di amare la propria moglie, tra difficoltà e tentazioni, dopo averle giurato di amarla e onorarla *finché morte non li separi*. La prova dell'amore è resistere al peccato. E si resiste a qualcosa che si fa palpabilmente sentire e che il diavolo sa che attira la nostra carne, il nostro vecchio io. “Sottomettetevi dunque a Dio; ma resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi”⁸⁰. Prima di ricevere lo Spirito Santo sognavo di vivere per sempre con un uomo, credevo potesse esistere “l'uomo ideale”. Dal momento in cui Gesù mi ha parlato è come se tutto queste fantasie fossero state rimosse dalla mia mente, dal mio cuore: senza che nessuno me ne abbia parlato,

⁷⁷ Romani 6:12-14.

⁷⁸ 2 Corinzi 1,7: «La nostra speranza nei vostri riguardi è salda, sapendo che, come siete partecipi delle sofferenze, siete anche partecipi della consolazione».

⁷⁹ Romani 8:17.

⁸⁰ Giacomo 4:7.

abbia provato a convincermi e senza neppure essermi mai sottoposto ad una terapia riparativa, lo Spirito Santo mi ha fatto capire che è *impossibile per un omosessuale trovare l'anima gemella* e che *nell'omosessualità è impossibile essere appagati e felici*. È stato DIO a ripararmi. Non esiste l'anima gemella per una persona che è ancora omosessuale perché DIO ha creato per te una persona che possa esserti complementare (nel corpo e nell'anima), e due persone dello stesso non potranno mai esserlo. “Poi Dio il SIGNORE disse: «Non è bene che l'uomo sia solo; io gli farò un aiuto che sia adatto a lui». [...] Dio il SIGNORE, con il lato che aveva tolto all'uomo, formò una donna e la condusse all'uomo”⁸¹. Un uomo non sarà mai *adatto* ad un altro uomo (e forse lo hai capito già ed è per questo che da anni cambi partner o non puoi fare a meno di incontrare altri ragazzi di nascosto dal tuo). Se lo spirito di Gesù risorto viene ad abitare in noi, allora saremo davvero appagati e in una pace perfetta anche senza una persona accanto. Il termine *gay* (dall'inglese “gioioso”) descrive proprio quello che gli omosessuali non sono. “Gay” era l'esorcismo fallito della mia tristezza; il Gay Pride la maschera della tragicommedia e del dolore nel cuore di tanti ragazzi e ragazze. Ma non ho scelto di non essere più gay perché ero insoddisfatto dell'omosessualità o perché non trovavo “la persona giusta”. Io ho scelto di abbandonare l'omosessualità perché l'amore di DIO mi ha colmato e

⁸¹ Genesi 2:18, 22. La parola ebraica “tsela” (צלע), tradizionalmente tradotta con “costola”, può essere resa alla lettera con “lato” (e così viene sempre tradotta in tutto l'Antico Testamento eccetto in Genesi 2:21-22). Infatti, l'uomo ha cromosomi XY, mentre la donna XX (quelli che determinano il sesso). Cos'ha fatto DIO? «Fece cadere un profondo sonno sull'uomo, che si addormentò; prese uno dei lati di lui [il cromosoma X], e richiuse la carne [la cellula che contiene il DNA] al posto d'esso. Dio il SIGNORE, con il lato [cromosoma] che aveva tolto all'uomo, formò una donna e la condusse all'uomo.» Ecco perché la donna ha cromosomi XX.

riempito. Ho abbandonato l'omosessualità e il peccato perché mi sono innamorato di Gesù. La croce mi ha fatto capire di essere un peccatore e di essere stato amato a tal punto. Non voglio essere gay soltanto perché mio Padre non lo gradisce, ma soprattutto perché il Padre ha pagato la cauzione della mia prigionia, perché il mio Redentore è il mio Sposo che ritornerà a prendermi per portarmi nel Suo regno. Non voglio deludere qualcuno che amo, che mi ha amato per primo e che mi ha dimostrato il Suo amore con i fatti, *con il sangue*: “Difficilmente uno morirebbe per un giusto; ma forse per una persona buona qualcuno avrebbe il coraggio di morire; Dio invece mostra la grandezza del proprio amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi”⁸². Non sono più gay perché mi sforzi di non esserlo, ma perché l'amore di DIO in Cristo Gesù ha vinto quella condizione e quella falsa identità che il diavolo mi aveva cucito addosso e con la quale io e il mondo mi avevano etichettato.

⁸² Romani 5:7-8.

4

TRANS E ODIÓ DI SÉ

*Le tue mani mi hanno fatto e formato;
dammi intelligenza e imparerò i tuoi comandamenti.*

– Salmo 119:73 –

Ci sono tanti modi in cui una persona può mostrare autodisistima e odio di sé. Le distorsioni cognitive (espedienti che la nostra mente utilizza per distorcere la realtà) possono essere alcune di queste, come per esempio la distorsione dell'immagine di sé. L'anoressia e la bulimia nervose sono due delle più conosciute e ricorrenti, ma oggi ne imperano altre che vengono occultate come distorsioni perché figurano tra quei disturbi che rientrano nella sacrissima sfera della sessualità, nella roccaforte del politicamente corretto e sotto l'egida della Massoneria che amministra e finanzia le università, le scuole, i centri di ricerca e le case editrici. Sto parlando del travestitismo, del transessualismo e del transgenderismo. Se oggi andassi dal tuo medico e gli chiedessi di scriverti una ricetta per andare in ospedale e farti tagliare il naso perché non lo percepisci come tuo, come prima cosa ti consiglierebbe di presentarti ad un consulto psichiatrico. Ma questo non accade nel caso in cui una persona voglia castrarsi, amputarsi pene o vagina o procedere ad una mastectomia; anzi, viene lodato, incoraggiato e – magari – invitato in televisione o a scuola. Per dire cosa? Per dire che *non si accettava* (contraddicendo il dogma ateo ed LGBT che *bisogna accettarsi per quello che si è*) e che è stato così coraggioso da pagare (o far pagare agli italiani) prescrizioni di farmaci non necessari alla propria salute e operazioni chirurgiche che segneranno per sempre la

sua esistenza. La religione atea mostra le sue contraddizioni, perché suo padre è il diavolo e le bugie hanno le gambe corte. Infatti, mentre il mondo e la falsa scienza inneggiano al fatto che si può cambiare sesso, Robert P. George, professore di filosofia all'Università di Princeton afferma: “Il cambiamento dei sessi è una impossibilità metafisica perché è una impossibilità biologica”⁸³; mentre il professore Lawrence S. Mayer, ricercatore al Dipartimento di Psichiatria alla Johns Hopkins University scrive: “Scientificamente parlando gli uomini transgender non sono biologicamente uomini e le donne transgender non sono biologicamente donne. Sostenere il contrario non è supportato da una briciola di prova scientifica”⁸⁴. Non accettarsi maschio o femmina significa *odiare sé stesso* fino a bramare di mozzarsi una parte del proprio corpo, sottoporsi a torture fisiche e psicologiche (l'assunzione di estrogeni o testosterone a lungo termine aumenta il rischio il cancro⁸⁵ e la chirurgia di camuffamento del sesso aumenta il rischio di suicidio⁸⁶). Secondo la falsa scienza, quindi:

- gli LGB sono nati così e così devono rimanere perché non possono cambiare;
- i T non sono nati così e devono diventare qualcos'altro;
- gli etero possono diventare gay;
- i gay non possono diventare etero.

⁸³ <https://www.thepublicdiscourse.com/2018/03/21151/>

⁸⁴ *Ibidem*.

⁸⁵ «Gli ormoni per la terapia gender vengono considerati generalmente sicuri, ma la questione riguardante il rischio sull'uso a lungo termine per quanto riguarda il cancro ormonale correlato rimane». Fonte: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/31027551/>

⁸⁶ «Le persone sottoposte alla riassegnazione del sesso hanno un aumento del rischio di tentativi di suicidio. [...] Le persone transessuali, dopo la riassegnazione, hanno assai più alti rischi di mortalità, comportamenti suicidi e morbilità psichiatrica rispetto alla popolazione generale». Fonte: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/21364939/>

C'è da chiedersi se in natura esistano mammiferi transgender o transessuali (viste le velleità zoo-naturalistiche dell'ideologia LGBT). Quindi, gay e lesbiche non possono cambiare, gli etero potrebbero sempre "scoprirsi gay", i trans devono essere sterilizzati, gli ex LGBT devono essere nascosti e – qualora uscissero allo scoperto – la loro testimonianza deve essere ridicolizzata, etichettata come "omofoba" o tacciata come conseguenza della stigmatizzazione sociale, dell'omofobia interiorizzata, della pressione religiosa o di un lavaggio del cervello (posso effettivamente testimoniare che il mio cervello è stato lavato dalla sozzura della menzogna e del peccato). Se da un lato la medicina e la bioingegneria lavorano per creare, per esempio, protesi che possano rendere più facile la vita dei disabili fisici, dall'altro "lavora" (sarebbe meglio dire "guadagna") *affinché a persone sane venga assegnato un handicap*. Come? Amputandole, castrandole, sterilizzandole e guastando così loro la esistenza. Uno studio del 2011 dimostra che dopo la chirurgia di riassegnazione più di 3000 svedesi hanno fatto i conti con un più alto rischio di mortalità, ideazione suicida e problemi psichiatrici rispetto al resto della popolazione: "I nostri risultati suggeriscono che la riassegnazione del sesso, sebbene allevi la disforia di genere, non sarebbe sufficiente come trattamento per il transessualismo e dovrebbe spingere ad una maggiore assistenza psichiatrica e somatica dopo la riassegnazione del sesso per questo gruppo di pazienti"⁸⁷.

Nel caso del travestitismo, perché un ragazzo decide di vestirsi da donna anche se si sente un uomo? Anche qui si tratta di una ferita dell'anima e dell'azione di uno spirito immondo. Spesso, come conseguenza del fatto di non sentirsi maschio e di

⁸⁷ <https://journals.plos.org/plosone/article?id=10.1371/journal.pone.0016885>

desiderare quindi mascolinità, la mente – nel tentativo di trovare una soluzione immediata al dolore e alla frustrazione di non essere “maschio come gli altri” – viene attratta dall’idea di poter ricevere mascolinità dalla fonte più immediata e disponibile di mascolinità: il maschio stesso. Può capitare che l’uomo, non apprezzando la propria mascolinità o ricordandogli la sua immagine naturale quella di un padre ostile, voglia travestirsi da donna per attirare “i veri maschi” e garantirsi così una fonte meno possibile gayzzata, nel tentativo di riconnettersi al padre e alla mascolinità. Travestendosi fugge così da sé stesso, dal suo riflesso naturale allo specchio che gli ricorda le sue sofferenze. I travestiti sono spesso persone molto empatiche e dal cuore molto sensibile che tendono ad assumersi le colpe dei mali di cui sono state vittima, anche di un abuso. La ricerca di mascolinità li porta a voler imitare e assomigliare a coloro che i maschi amano di più: le donne. Nell’ “eterosessuale” e nella loro istrionica femminilità tentano di riconnettersi al proprio io-maschio lacerato. Il travestitismo sembra allora tentare di districare una matassa:

1. nascondo colui di cui provo vergogna (me stesso), travestendomi;
2. mi travesto da qualcosa che “i veri maschi” – dei quali ho bisogno per completarmi – amano: la donna;
3. mi impossesso dalla loro mascolinità (e meno di quella difettosa degli uomini gay) per ricostruire i pezzi della mia.

Un motivo che può condurre al travestitismo è l’abuso sessuale nell’infanzia. L’abusato (specialmente se un bambino) spesso si assume la colpa dell’abuso e comincia ad odiarsi e a non accettarsi. Satana comincia a sussurrargli parole di morte,

depressione, suicidio, annichilimento, di “chirurgia di riassegnazione del sesso” (di sterilizzazione). *Annichilirsi* vuol dire annullarsi, ridursi al nulla, distruggersi. L’omosessualità, il cui quid è la sterilità, è la seconda forma – dopo il suicidio diretto – di annichilimento di sé e della specie (per usare un termine caro all’evoluzionismo). Infatti, se la teoria dell’evoluzione fosse vera, allora l’omosessualità, o non dovrebbe esistere o dovrebbe essere perentoriamente classificata come una malattia della specie (a tal proposito, Hitler e i suoi scienziati erano evoluzionisti coerenti), poiché mette in pericolo la sopravvivenza e il mantenimento della specie.⁸⁸

Ogni uomo ha una propria idea di “amore”. Una persona con attrazione e identità pedofilica ti dirà di essere capace di mostrare e di dare amore ad un bambino, *a modo suo*. Lo stesso concetto vale per adulteri e fornicatori. Il mondo è il luogo inospitale in cui ci troviamo proprio perché ognuno ha una idea diversa di amore che non coincide con quella dell’altro e per cui ognuno *si aspetta amore* (ha, cioè, una aspettativa di amore) in un modo diverso dall’altro. La

⁸⁸ In merito all’evoluzione, il grande scienziato Antonio Zichichi scrive: «Se la teoria evoluzionista avesse basi scientifiche serie, essa dovrebbe essere in grado di predire il valore esatto dei tempi che caratterizzano l’evoluzione umana. I sostenitori della teoria evoluzionista del genere umano non hanno la minima idea di come impostarne le basi matematiche. La teoria dell’evoluzionismo umano non è nemmeno al livello della peggiore formulazione matematica di una qualsiasi teoria di fenomeni fondamentali. [...] la Teoria dell’Evoluzione Biologica della specie umana non ha alcuna base matematica. Eppure molti arrivano all’incredibile presunzione di classificarla come un’esatta teoria scientifica, corroborata da verifiche sperimentali. Domanda: quali sono le equazioni di questa teoria? Risposta: Nessuna. [...] Se l’uomo dei nostri tempi avesse una cultura veramente moderna, dovrebbe sapere che la teoria evoluzionistica non fa parte della Scienza galileiana. A essa mancano i due pilastri che hanno permesso la grande svolta del Milleseicento: la riproducibilità e il rigore. Insomma, mettere in discussione l’esistenza di Dio, sulla base di quanto gli evoluzionisti hanno fino a oggi scoperto, non ha nulla a che fare con la Scienza. Con l’oscurantismo moderno, sì.» In A. Zichichi, *ibidem*, pp. 81-85.

sofferenza è in gran parte causata proprio dalla diversa percezione e nozione che ognuno di noi ha dell'amore. Questo porta a fraintendimenti, dispiaceri e ferite. Per questo motivo dobbiamo affidarci ad *un* modello di amore unico. DIO ci esprime questo modello nella Bibbia. Se intendessimo tutti la stessa cosa per amore, allora la sofferenza non esisterebbe. "DIO è amore"⁸⁹. Se tutti avessimo DIO nel cuore, il male verrebbe neutralizzato. Questo sarà attuabile soltanto nel regno millenario di Cristo e poi sulla Nuova Terra. Il diavolo attua quindi diversi piani per uccidere l'uomo o per impedirgli di ricevere il dono della vita (fisica e spirituale):

1. farlo morire spiritualmente facendo di tutto affinché rigetti la Verità, cioè il Vangelo;
2. farlo ammalare e privarlo della vita attraverso peccati e vizi che gli causano malattie e disturbi;
3. attraverso l'omicidio diretto e indiretto;
4. attraverso l'aborto e la contraccezione;
5. attraverso l'omosessualità che sterilizza migliaia di uomini e donne.

Infatti, quello che con l'ideologia nazista si è compreso essere troppo costoso e rischioso (vale a dire la sterilizzazione medica di massa), nel secolo dei diritti umani la Massoneria (col vieto e bieco appoggio dei governi nazionali) ha capito essere più efficace attraverso il bombardamento ideologico e mediatico LGBT. Insomma, si riescono a sterilizzare più persone convincendole di essere irreversibilmente gay che in modo coatto come si faceva ad Auschwitz o a Dachau. Anche la

⁸⁹ 1 Giovanni 4:8.

liberalizzazione e la deregolamentazione del fenomeno e dell'industria pornografica conducono ad una sterilizzazione di massa: chi guarda pornografia si sposa di meno, fa meno figli, divorzia di più⁹⁰. Bill Gates non ha usato giri di parole quando ha rivelato nel febbraio 2010 al «TED Talk»: “Se facciamo un buon lavoro con i vaccini, assistenza sanitaria e servizi per la salute riproduttiva, potremmo ridurre la popolazione forse di un 10%-15%”⁹¹. Ma Bill Gates non fa che seguire l'Agenda Kulandra che nel 1967 in un convegno organizzato dall'agenzia federale del National Institutes of Health ha proposto come soluzioni per ridurre le nascite e la fecondità: alterare l'immagine ideale della famiglia, scoraggiare il matrimonio, incoraggiare e aumentare l'omosessualità, incoraggiare il lavoro delle donne, creare depressione cronica, incoraggiare l'aborto e la sterilizzazione, ridurre o eliminare l'indennità di maternità⁹². Ed è esattamente la linea che stanno seguendo i governi con il sostegno delle associazioni LGBT e femministe. La “culla della civiltà” – così viene chiamata la civiltà greca – costituirà ancora una volta il punto di

⁹⁰ Nel 56% dei divorzi – secondo lo studio del dottor Jill Manning – una delle due parti ha mostrato un interesse ossessivo per i siti porno. Fonte: <https://www.covenanteyes.com/2020/06/16/porn-in-marriage/>

Science.com intitola un suo articolo *I divorzi raddoppiano quando si inizia a guardare pornografia*: <https://www.science.org/content/article/divorce-rates-double-when-people-start-watching-porn>

Per Psicologi-online.it, invece, la pornografia è «sicuramente una fonte per nuovi stimoli» (dicendo di basarsi sulle ricerche del «Journal of Sexual Medicine» ma senza citarne i riferimenti), a conferma di come l'obiettivo della moderna psicologia sia quello di distruggere il matrimonio e la famiglia. Fonte <https://psicologi-online.it/pornografia-nella-coppia/>

⁹¹ Dal minuto 4:32: <https://youtu.be/JaF-fq2Zn7I>

⁹² https://www.maurizioblondet.it/lagenda-kulandra-e-stata-ordinata-dal-1967/?fbclid=IwAR3uNeiSnY8NdegxHVplsuXu8n2gYBmV0D3N1Ov0zac_HtMOLZi0xcKFahY

Vedi anche l'articolo de «Il Messaggero» *Embrioni sintetici, creati i primi al mondo. Scienziati: «Non ci sarà più bisogno di spermatozoi e ovaie»*, cioè di mamma e papà: https://www.ilmessaggero.it/salute/focus/embrioni_sintetici_senza_sperma_ovaie_scientiati_i_sraele_cosa_sappiamo-6853845.html

riferimento della società immorale dei tempi della fine, attraverso:

1. la pederastia e la pedofilia. Nei ginnasi (oltre che correre e discutere di arti e di filosofia) i giovani (*eròmenoi*) venivano introdotti al sesso con i maestri amanti (*erastài*). (E pensare che ancora oggi i licei classici vengono chiamati “ginnasi”!). Una certa psichiatria moderna annovera tra le cause dell’attrazione pedofilica cause genetiche, epigenetiche, ormonali e nella struttura del cervello del pedofilo⁹³. Per cui, se pedofili si nasce così (come ci siamo sentiti dire per gli omosessuali), sentiremo tra qualche anno parlare della pedofilia come *orientamento sessuale naturale*, di *comunità pedofila*, di *cultura pedofila* e di *diritti dei pedofili*. A riguardo, l’OMS ha inviato un documento a tutti i ministeri della salute e dell’istruzione d’Europa intitolato *Standard di Educazione sessuale in Europa* nel quale è ben spiegato come gli insegnanti e gli educatori devono essere chiamati a «fare apprezzamenti al corpo» dei bambini dell’asilo, a parlare di masturbazione e orgasmo ai bambini di prima elementare e del diritto di poter scegliere liberamente il proprio partner a quelli di quarta⁹⁴;

⁹³ <https://psychcentral.com/disorders/causes-of-pedophilia>

⁹⁴ Si legge nella guida *Standard di Educazione sessuale in Europa* che i bambini dai 0 ai 4 anni «hanno il diritto di esplorare l’identità di genere» (p. 41) e gli insegnanti hanno il dovere di fare «apprezzamenti al loro corpo» e di insegnare «la consapevolezza che possono decidere per sé stessi» (a 4 anni!); ai bambini dai 4 ai 6 anni l’insegnante deve trasmettere informazioni su «masturbazione della prima infanzia», su un «linguaggio sessuale appropriato» e su «sensazioni legate alla sessualità (vicinanza, piacere, eccitazione)» (p. 42); ai bambini dai 6 ai 9 anni bisogna dare informazioni su «diritti sessuali dei bambini» e i «ruoli di genere» (p. 43); a 12 anni bisogna parlargli dell’orgasmo e della differenza tra identità di genere e sesso biologico (p. 44); dai 9 ai 12 anni bisogna «aiutare i bambini [...] alla libera scelta del proprio partner» (a 9 anni!), come «affrontare la pornografia» e dargli informazioni sull’influenza e la pressione che esercita la religione (la grande nemica) (p. 45). Fonte:

2. l'aborto. Tertulliano nel *De anima* ci informa di come i Greci utilizzassero una “ben regolata struttura flessibile” per permettere la dilatazione, di una “lama anulare” come curette e di un “gancio smussato” per l'estrazione del bambino dall'utero della madre;

3. la zoerastia, cioè il sesso con animali. La ceramografia, la letteratura e la mitologia greca ce ne danno ampia attestazione: l'unione tra Zeus in forma di cigno e Leda o tra Zeus in forma di aquila ed Europa. La famosa fiaba de “La bella e la bestia” è anche una fiaba a tema zoerastico di ispirazione omerica.

4. l'idolatria. Paolo esortava i Corinti a non “credere che la divinità fosse simile a oro, ad argento, o a pietra scolpita dall'arte e dall'immaginazione umana”⁹⁵, definendoli “estremamente religiosi”⁹⁶. Anche gli atei di oggi lo sono particolarmente perché “chi nega Iddio, finirà coll'inchinarsi dinanzi a un idolo di legno o d'oro, o magari a un idolo astratto. Sono idolatri, non atei: ecco come bisogna definirli”, scriveva Fëdor Dostoevskij. “Quando gli uomini smettono di credere in Dio, cominciano a credere in tutto”, ha affermato Gilbert Keith Chesterton. L'idolatria della scienza, del denaro, e del sesso ne sono una prova;

5. l'egolatria, il culto umanista e antropocentrico. Il culto dell'io, del corpo, del benessere, dell'estetica, della medicina e della *gnosis* citata dall'apostolo Paolo in 1 Timoteo 6:20;

6. il sesso, l'adulterio, l'incesto e l'omosessualità. L'arte e l'archeologia ce lo testimoniano. Le città di Pompei ed

https://provitaefamiglia.it/media/userfiles/files/STANDARD_EDUCAZIONE_SESSUALE_MS_ITA.pdf

⁹⁵ Atti degli Apostoli 17:29.

⁹⁶ Atti degli Apostoli 17:22.

Ercolano (così come Sodoma e Gomorra) sono state distrutte da una pioggia di lapilli infuocati (leggi l'epistola di Giuda al verso 7) perché particolarmente incallite nella pratica della sodomia, il cui *pride* è ancora oggi osservabile nelle sue abominevoli pitture murarie ⁹⁷. Il concetto moderno di “poliamore” è un eufemismo per i termini biblici “adulterio” e “fornicazione”.

Il transgender è colui che crede di appartenere al sesso opposto. Il transgender – a differenza del transessuale – non ha intrapreso il processo medico autodistruttivo (nichilistico) ormonale e di “riassegnazione del sesso”. Anche il transgender, così come il transessuale, *non si accetta*, non si ama. Il bullismo, il complesso di inferiorità, gli abusi o altri traumi lo hanno portato ad un così alto livello di odio di sé da sfociare nel rigetto del proprio sesso biologico (che è l'unico esistente, non esistendo un sesso non biologico). Non riconoscere, rigettare o disdegnare il proprio sesso equivale a rigettare *in toto* il proprio essere. Infatti, molti ragazzi e ragazze hanno sperimentato tentazioni di rigetto del proprio sesso a seguito di eventi traumatici importanti. Ad una mia amica è successo all'età di otto anni, quando ha scoperto e sfogliato delle riviste pornografiche; vedendo delle donne nude (con i suoi stessi organi genitali ma con un seno formato) e degli uomini nudi (ma senza il seno come era lei a otto anni) non ha fatto perdere tempo a satana, il quale ha usato tutto questo per sussurrarle che *lei era un maschio malato senza il pene*. Si stima che l'età media in cui si inizia a guardare pornografia è 12 anni, ma il 15% ne è stato esposto a 10 o

⁹⁷ Nella Sala del Triclinio della Villa dei Misteri vediamo addirittura una bambina nuda che viene iniziata ai riti dionisiaci, caratterizzati da ebrezza e orgie.

anche più giovane.⁹⁸ Oltre alla pornografia come fattore scatenante della disforia di genere, molti bambini cresciuti all'interno di coppie gay soffriranno una grave crisi identitaria ed esistenziale nella loro pubertà, non riconoscendosi *né nella mamma né nella mamma e né nel papà né nel papà*. Non avendo potuto confrontarsi con *il genitore diverso da sé*, come potranno forgiare la loro identità? Cosa potranno dire due “mamme” ad un maschietto? “Non hai un papà perché a me e alla mamma i maschi (come te) non piacciono”. Come riporta il professore Lax: “Una madre non può provvedere al bambino maschio il modello di cui ha bisogno e di cui è alla ricerca, il maschio che affermerebbe la sua mascolinità”⁹⁹. Un bambino cresciuto da due gay o lesbiche avrà quindi molte probabilità di soffrire di problemi legati all'identificazione, all'identità di genere e di sviluppare altre morbosità psichiatriche¹⁰⁰. Una amica ex transgender ha cominciato a rifiutare il suo sesso dall'età di dieci anni circa quando la madre è stata lasciata dal marito perché colta in adulterio e per questo rigettata dalla famiglia. La mia amica ha interiorizzato l'accaduto come un rifiuto di quello che per lei era il modello di femminilità e quindi un rigetto – da parte della famiglia – del suo genere, del suo essere nata femmina. La dottoressa Michelle Cretelle, presidente dell'American College of Pediatricians ha definito la disforia di genere (transgedarismo) “una malattia mentale e non un diritto.”¹⁰¹ In un suo video racconta la storia di un

⁹⁸ <https://www.clickondetroit.com/news/local/2023/01/10/common-sense-media-survey-finds-average-age-kids-were-exposed-to-pornography-was-12-years-old/> -

⁹⁹ Fonte National Library of Medicine: <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/9522407/-affiliation-1>

¹⁰⁰ L'idea di affidare bambini a coppie di omosessuali rientra nel piano massonico di distruzione della famiglia e di riduzione della popolazione mondiale. Un bambino cresciuto senza un modello di famiglia naturale e in una realtà prettamente disfunzionale avrà pochissime probabilità di costruire una famiglia, non avendo conosciuto e quindi interiorizzato i ruoli di padre e madre.

¹⁰¹ <https://tfpstudentaction.org/blog/dr-michelle-cretella-on-transgender-ideology>

bambino che tra i tre e i cinque anni ha cominciato a giocare con i giocattoli delle bambine e a dire di essere femmina¹⁰². La scuola non poteva perdere l'occasione di etichettarlo come "bambino transgender", ma grazie a DIO i genitori lo hanno portato dalla pediatra in questione, la quale ha attenzionato il fatto che i genitori, dopo di lui, avevano avuto una figlia con sindrome di Down alla quale dedicavano naturalmente più attenzioni e cure. Durante una seduta il bambino, lanciando un camioncino, ha detto: "Mamma e papà non mi vogliono bene perché sono maschio!". Il primogenito pensava che i genitori dedicassero più attenzioni alla secondogenita perché femmina e non perché ammalata, così, per cercare di attirare la loro attenzione e guadagnarsi il loro affetto aveva pensato fosse meglio essere femmina come la sorellina. La famiglia è stata così indirizzata – senza pregiudizi ideologici e pseudoscientifici – al modo di mostrare più attenzione e affetto al primogenito nonostante le particolari cure che dovevano rivolgere alla secondogenita. Vedete quale tragedia è stata sfiorata? Senza l'intervento di DIO oggi questo bambino sarebbe probabilmente già stato imbottito di ormoni bloccanti i cui effetti negativi irreversibili durano per tutta la vita¹⁰³. Rigettare il proprio sesso corrisponde quindi a *rigettare il proprio essere nel mondo*. Il sesso *biologico* è portatore di vita fisica (infatti *bios* vuol dire proprio "che vive", "vivo"). Chi percorre questa via vive di meno, si ammala e si suicida di più,

¹⁰² <https://www.youtube.com/watch?v=IMnZrJDCt9I>

¹⁰³ «Con gli ormoni bloccanti la densità ossea e il normale sviluppo dei bambini si sono arrestati rispetto ai loro coetanei. I partecipanti non hanno inoltre riportato nessun miglioramento nel loro benessere psicologico. I risultati sostengono un sempre più crescente numero di prove che mostrano i danni rischiosi e irreversibili dei trattamenti medici sperimentali per i bambini con la disforia di genere». Fonte: <https://wng.org/roundups/study-effects-of-puberty-blockers-can-last-a-lifetime-1617220389>

soprattutto dopo il processo di transizione e la chirurgia¹⁰⁴. Tutti i motivi sono da ricondurre al quinto comandamento: “Onora tuo padre e tua madre, affinché i tuoi giorni siano prolungati sulla terra che il SIGNORE, il tuo Dio, ti dà”¹⁰⁵. I trans hanno una vita corta perché arrecano un grandissimo dolore ai loro genitori. “La donna non si vestirà da uomo, e l’uomo non si vestirà da donna poiché il SIGNORE, il tuo Dio, detesta chiunque fa tali cose”¹⁰⁶. Il vestito rappresenta l’identità (chi fa moda e ha studiato storia della moda lo sa bene). Travestirsi significa rigettare e disprezzare la vera immagine di sé, biasimare e scimmiettare DIO nel suo atto creativo. Nessuno può renderti felice all’infuori di Gesù. La gioia non te la darà un fatidico “cambio di sesso”, ma ricevere l’amore di DIO. Quando sarai appagato nell’interiore, lo sarai anche nell’esteriore. “Tu m’insegni la via della vita; ci sono gioie a sazietà in tua presenza; alla tua destra vi sono delizie in eterno”¹⁰⁷. Afferma il dottor Paul McHugh, professore di psichiatria alla Scuola di Medicina della John Hopkins University: “Gli uomini transgenderizzati¹⁰⁸ non diventano donne, né le donne transgenderizzate diventano uomini. Diventano tutti uomini femminilizzati o donne mascolinizzate, contraffattori o impersonatori del sesso in cui si *identificano*. In questo consiste il loro futuro problematico”¹⁰⁹. *Il sesso è un dono di DIO; non si può comprare*. Li hanno illusi. Li hanno

¹⁰⁴ «Passati 10-15 anni dalla chirurgia di riassegnazione, il tasso di suicidi di coloro che si sono sottoposti alla chirurgia di riassegnazione del sesso è aumentato del 20% [...] Un gran numero di coloro che passano dalla chirurgia ne resta traumatizzato, spesso fino al punto di commettere il suicidio». Fonte: <https://www.heritage.org/gender/commentary/sex-reassignment-doesnt-work-here-the-evidence>

¹⁰⁵ Esodo 20:12.

¹⁰⁶ Deuteronomio 22:5.

¹⁰⁷ Salmo 16:11.

¹⁰⁸ Coloro, cioè, che si sono sottoposti alla chirurgia di riassegnazione del sesso.

¹⁰⁹ <https://www.thepublicdiscourse.com/2015/06/15145/>

usati per i loro sporchi e inumani esperimenti alla Josef Mengel. La loro fragilità e il loro dolore li hanno fatti diventare le cavie di medici, psicologi e psichiatri neonazisti. “Chi odia dà abbondanza di baci”¹¹⁰. Li hanno baciati e lusingati per fare propaganda ideologica, per rimpinguare i loro portafogli di sussidi statali, qualche apparizione in tv, il loro nome scritto sui giornali o su una rivista scientifica. Li hanno trasformati in finti uomini e finte donne, eterni travestiti di un lungo carnevale. Amarti e accettarti come DIO ti ha meravigliosamente creato sarà la strada verso la vera pace e la vera gioia. “Io ti celebrerò, perché sono stato fatto in modo stupendo”, salmeggiava il re Davide¹¹¹. DIO non sbaglia: dobbiamo fidarci di Lui. Il problema è in noi, non in Lui. “Ma voi dite: «La via del Signore non è retta». Ascoltate dunque, casa d’Israele! È proprio la mia via quella che non è retta? Non sono piuttosto le vie vostre quelle che non sono rette?”¹¹². Celebra il SIGNORE oggi per come ti ha creato e ti ha fatto. Lui ti ha intessuto nel grembo di tua madre e ti conosce da sempre. Lui è tuo Padre, Colui che ti ama e che oggi ti ristora, dandoti un nuovo cuore e una nuova vita. Non la nuova vita che ti hanno promesso dopo la chirurgia, perché quel dolore, quella sofferenza, quella non accettazione, la depressione, i pensieri suicidi e la malattia non se ne andranno; una nuova vita che non si riceve tramite sedute di psicoterapia, medici legali, pagamenti di ticket o file in farmacia; ma una nuova vita che si riceve soltanto per mezzo di Gesù Cristo, Colui che è morto ed ha sofferto per te. Il *Suo* sangue è il tuo riscatto, non il tuo. Smettila di farti del male e di maltrattare il tuo corpo, il corpo che Lui ti ha dato e di cui dobbiamo prenderci

¹¹⁰ Proverbi 27:6.

¹¹¹ Salmo 139:14.

¹¹² Ezechiele 18:25.

cura. Cristo si è fatto carico delle tue iniquità e dei tuoi peccati; Lui è stato maltrattato al tuo posto; Lui ha preso la punizione che *tu* meritavi. Per mezzo della fede in Lui, ricevi oggi libertà, guarigione e salvezza. “Chi ama ferisce, ma rimane fedele”¹¹³.

¹¹³ Proverbi 27:6.

5

COS'È L'AMORE E QUANTI TIPI DI AMORE ESISTONO?

*Nessuno ha amore più grande di quello di
dare la sua vita per i suoi amici.*

– Giovanni 15:13 –

Si apre qui il ventaglio polisemico della parola “amore” nelle lingue moderne. Il significato che ci dà Gesù è esplicito: *amare significa sacrificarsi e rinunciare alla nostra vita per un nostro amico*. È incredibile. Chi l'avrebbe mai detto che questa fosse la definizione che il Figlio di DIO, la Parola di DIO, ha dato dell'amore? E sappiamo che in Lui abita pienamente il Creatore, per cui le Sue parole sono veritiere ed eterne. Il mondo ci insegna proprio il contrario e cioè che:

1. amare significa soddisfare il proprio piacere;
2. l'apice dell'amore è matrimoniale;
3. chi ci mi ama deve accettare ogni nostra scelta.

Per DIO l'amore più grande è quello di sacrificarsi per qualcun altro. Gli amici per cui Gesù ci dice di morire è la Sua Chiesa, coloro che credono in Lui e che Lo seguono.

Vestitevi, dunque, come eletti di Dio, santi e amati, di sentimenti di misericordia, di benevolenza, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza. Sopportatevi gli uni gli altri e perdonatevi a vicenda, se uno ha di che dolersi di un altro. Come il Signore vi ha perdonati, così fate anche voi. Al di sopra di tutte queste cose vestitevi dell'amore che è il vincolo

*della perfezione. E la pace di Cristo, alla quale siete stati chiamati per essere un solo corpo, regni nei vostri cuori; e siate riconoscenti.*¹¹⁴

Forse questa affermazione deluderà colui che fino a questo momento ha idolatrato il matrimonio, il romanticismo, la passionalità, cristiani ed LGBT compresi. Infatti, nell'amore amicale – non essendoci unione fisica – amarsi risulta molto più arduo. Se “chi non è sposato si dà pensiero delle cose del Signore, di come potrebbe piacere al Signore; ma colui che è sposato si dà pensiero delle cose del mondo, come potrebbe piacere alla moglie, e i suoi interessi sono divisi”¹¹⁵, allora significa che quello matrimoniale, su questa terra, non è l'apice dell'amore¹¹⁶, ma ne è – a motivo della corruzione – un'immagine sbiadita che però ogni giorno lo Spirito Santo è in grado di perfezionare e santificare.

*Quando ebbe finito di parlare a Saul, l'anima di Gionatan rimase legata all'anima di Davide, e Gionatan l'amò come l'anima sua.*¹¹⁷

Se ancora sei omosessuale questo verso proietterà nel tuo cervello un'immagine sessuale o omoaffettiva; questo perché la tua vita è ancora sessocentrica e perché, molto probabilmente, non hai mai avuto *un vero amico*. Infatti, nell'inganno odierno “sesso” è sinonimo di “amore” o un suo iponimo. Può darsi che il fatto di non avere avuto amici maschi sia uno dei motivi per i quali sei caduto nel peccato e nell'identità omosessuali (io, per esempio, nel rapporto

¹¹⁴ Dico “su questa terra” perché nei cieli Cristo sposerà la Sua Chiesa. Vedi Colossesi 3:12-15.

¹¹⁵ 1 Corinzi 7:32-34.

¹¹⁶ Apocalisse 19.

¹¹⁷ 1 Samuele 18:1.

omosessuale cercavo anche il vero amico). Quello che è accaduto tra il futuro re Davide e Gionatan è profetico di quello che sarebbe stato l'amore-amicizia tra Cristo e la Chiesa. Infatti, Davide ha messo più volte in pericolo la sua vita per Gionatan, e Gionatan, dal canto suo, gli è rimasto fedele e amico fino alla morte. Anche Gionatan ha rischiato più volte di morire per il suo amico Davide. Con questo non intendo dire che l'amore nuziale non può essere vero amore, ma per esserlo deve avere come solido fondamento l'amicizia e l'amore per DIO, Colui che è la fonte dell'amore e il creatore del matrimonio. Invero, uno dei modi in cui Gesù ha chiamato i Suoi discepoli è stato "amici"¹¹⁸. Se siamo *amici di DIO* – come Abraamo figura della fede – allora possiamo essere la Sposa di Cristo (un altro dei modi in cui il Messia chiama i Suoi redenti). Molti matrimoni finiscono perché il marito e la moglie, prima di aver pensato di sposarsi, non sono diventati amici: hanno ancora segreti, vergogna, non hanno complicità, pura sincerità. Hanno forse fondato il loro matrimonio sull'unione fisica, sulla passione, sul piacere effimero, su degli interessi materiali, su un mutuo, e non sull'unione della mente, dell'anima e dello spirito, cioè sulla fede. Non sono fratelli e sorelle spirituali, ma solo partner o "compagni", come si dice oggi. La fusione che avviene tra marito e moglie non può essere però raggiunta tra due persone dello stesso sesso né sul piano fisico essendo antifisiologica quindi dannosa (gli omosessuali maschi sveltano nella classifica dei più colpiti da tumore dell'ano, papilloma virus, verruche ano-genitali¹¹⁹,

¹¹⁸ Giovanni 15:15.

¹¹⁹ «Le malattie sessualmente trasmissibili (STD) sono aumentate tra uomini gay e bisex. [...] Gay, bisessuali e altri uomini che fanno sesso con uomini vengono spesso infettati da STD, incluse la clamidia e la gonorrea. L'HPV (virus del papilloma umano) – la più comune STD negli Stati Uniti – è anch'esso un problema per gay, bisessuali e altri uomini che fanno sesso con uomini. Alcuni tipi di HPV possono causare verruche anali e genitali. Gay, bisessuali e

oltre che di HIV¹²⁰), né su quello psichico (un uomo non potrà mai pienamente appagare un altro uomo, così una donna un'altra donna; questo spiega l'altissima promiscuità degli LGBT che non riescono ad appagarsi pienamente a vicenda). Ciò che può avvenire a livello fisico tra un uomo ed una donna (una perfetta fusione e complementarità) avviene anche a livello mentale perché i bisogni psichici si allineano e armonizzano con quelli fisici (che sono speculari). La mancata divergenza tra corpo e psiche ingenera un terremoto interiore. Forse quel terremoto che spiega l'altissimo tasso di tabagismo e alcolismo tra gli omosessuali nonché di episodi depressivi¹²¹ e suicidi¹²². E, ricordiamo, non basta dire a qualcuno che non condivi le sue scelte di vita per fargli pensare di uccidersi¹²³.

altri uomini che fanno sesso con uomini hanno 17 volte più probabilità di ammalarsi di cancro dell'ano rispetto agli uomini eterosessuali.» Fonte: <https://www.cdc.gov/msmhealth/STD.htm>

¹²⁰ Vedi le note 25, 43 e 44.

¹²¹ Secondo la Harvard School of Public Health tra gli LGBT si registra un tasso più elevato di disturbo da stress post-traumatico (PTSD) rispetto agli eterosessuali: «Uomini gay, lesbiche, bisessuali [...] sono risultati una volta e mezzo con più probabilità di aver vissuto eventi violenti, specialmente nell'infanzia, rispetto alla popolazione generale e con il doppio delle probabilità di rischiare di soffrire di PTSD come conseguenza». Fonte: <https://news.harvard.edu/gazette/story/newsplus/higher-risk-of-ptsd-for-gay-lesbian-bisexual-mostly-heterosexual-youth/>

¹²² Sul tabagismo, l'alcolismo e i disturbi psichici vedi le note 34, 35 e 36. In merito al rischio di suicidio tra gli LGBT il Center of Disease Control and Prevention (CDC) avverte che «gay, bisessuali e altri uomini che fanno sesso con uomini hanno un rischio più elevato di tentare il suicidio, specialmente prima dei 25 anni. Uno studio sui giovani delle scuole medie e superiori ha scoperto che i giovani gay, bisessuali e lesbiche hanno il doppio di probabilità di tentare il suicidio rispetto ai loro pari eterosessuali». Il CDC dà la colpa alla violenza e all'omofobia, ma non si spiega come mai questo avvenga negli Stati Uniti (il paese più gay friendly del pianeta) e non in altri paesi in cui gli omosessuali non hanno diritti particolari o addirittura in cui vengono angariati. Gli LGBT sembrano quindi suicidarsi laddove vengono assecondati e incoraggiati. Fonte: <https://www.cdc.gov/msmhealth/suicide-violence-prevention.htm>

¹²³ Si stima che nel campo di concentramento di Auschwitz abbia commesso il suicidio circa un migliaio di persone a fronte dell'1 milione di morti uccisi, cioè lo 0,1%. Tra gli uomini gay e bisessuali, invece, tra il 12 e il 17% ha pensato di togliersi la vita, il 5% ha pianificato di commetterlo e il 2% l'ha commesso; mentre tra le donne gay e bisessuali tra l'11% e il 20% ha avuto pensieri suicidi, il 7% ha pianificato di commetterlo e il 3% lo ha effettivamente commesso. È forse minimamente e lontanamente paragonabile il trattamento riservato agli ebrei nei campi di concentramento con la situazione degli LGBT in Occidente dove imperano

L'impossibilità di completarsi e appagarsi vicendevolmente a livello psico-sessuale è manifesto nell'obbligato *gioco di ruoli* che avviene durante il coito. Tra due uomini, uno deve obbligatoriamente fare il ruolo della donna mentre l'altro quello dell'uomo (in qualche modo l'eterosessualità c'è sempre); così, tra due donne, è quasi impossibile che manchino oggetti abominevoli a forma di organo sessuale maschile (questo a testimonianza dell'impossibilità di far a meno della mascolinità della quale cercano sempre un surrogato, spesso nella lesbica ipermaschile). Tra gli uomini, il sodomizzato (il cosiddetto "passivo") è la facies dell'uomo così bramoso e bisognoso di attenzione e considerazione che si abbassa al punto di desiderare la dolorosa e umiliante penetrazione al fine di *sentire dentro di sé il maschio e la mascolinità*. La conversione del dolore in piacere è tipica delle dinamiche dello stupro e di altre parafilie (come il sadomasochismo e l'alcolagnia). Se il sodomizzato è stato un bambino abusato, allora nel suo ruolo proverà ad esorcizzare o minimizzare quello che aveva subito da parte dello stupratore; nel rapporto sessuale *si sforzerà di amare il fantasma del suo pedofilo per cercare di relativizzare la sofferenza e il dolore del ricordo*. Il sodomizzante (il cosiddetto "attivo") è la facies del maschio pure ferito ma forse più resiliente rispetto al sodomizzato. Infatti, il sodomizzante ha il bisogno di *mostrare mascolinità ad un altro uomo per sentirsi maschio*. È ad un'età psichica maggiore, potremmo dire. Mentre il sodomizzato è un

nel mondo della televisione, dell'arte e nella moda e in cui i tentacoli della lobby LGBT mettono con le spalle al muro la scienza medica, la politica e l'educazione? La fonte sui suicidi ad Auschwitz è la «Medical Review Auschwitz» (<https://www.mp.pl/auschwitz/journal/english/170046,suicide-in-the-nazi-concentration-camps>), mentre quella dei suicidi tra gli LGBT il National Institute of Mental Health americano (<https://www.nimh.nih.gov/news/science-news/2021/researchers-find-disparities-in-suicide-risk-among-lesbian-gay-and-bisexual-adults>).

bambino che per non soffrire si sottomette, il sodomizzante è già un adolescente che per non soffrire si afferma e si impone. Entrambi, però, *soffrono* (per cui, anche il sodomizzante potrà essere un bambino abusato che *si prende la rivincita* sul suo abusatore sodomizzando altri). L'University of Missouri ci riporta uno studio sull'altissimo tasso di violenza fisica nelle coppie lesbiche che ne interessa quasi la metà¹²⁴. Una mia amica lesbica un giorno mi fece vedere i lividi che le provocava la sua fidanzata. Lei la giustificava e la capiva perché anche il padre di lei, da bambina, la picchiava. Se un omosessuale potesse esprimere il suo desiderio più profondo (già rivelato a tanti psicologi che l'hanno dirottato verso l'omofobia interiorizzata e la stigmatizzazione sociale), direbbe: "Non essere gay; avere una famiglia, una moglie, dei figli". Io ti consiglio, caro amico, di desiderare prima di ogni l'amore di DIO perché, se ricevi questo, hai ricevuto tutto!¹²⁵

Non essendo cresciuto in una famiglia cristiana, anche per me l'omosessualità era una cosa normale, ma la prima volta che sono andato a letto con un uomo mi sono sentito profondamente in colpa. Mi sentivo come se stessi tradendo me stesso e mio padre. Col senno di poi quel senso di colpa rappresentava la mia parte maschile (riconducibile a mio padre) che stavo appunto tradendo, umiliando, soffocando. Man mano che le relazioni diventavano costanti questo senso di colpa e di vergogna si rarefaceva, veniva messo a tacere. La

¹²⁴ «Tra il 17 e il 45% delle lesbiche ha riferito di essere stata vittima almeno una volta di episodi di violenza fisica perpetrata dalla partner lesbica [...] Le lesbiche abusano delle loro partner per guadagnare e mantenere il controllo. Le lesbiche violente sono mosse dalla volontà di fuggire dai sentimenti di perdita e abbandono. [...] La violenza sembra essere più comune tra le coppie lesbiche che tra quelle eterosessuali». Fonte: <https://mainwebv.musc.edu/vawprevention/lesbianrx/factsheet.shtml>

¹²⁵ Matteo 6,33: «Cercate prima il regno e la giustizia di Dio, e tutte queste cose vi saranno date in più.»

vergogna è un sentimento provato da molti omosessuali. La vergogna porta molti uomini e donne a non sentirsi come i loro pari e allontanarsi così lentamente dal mondo maschile o femminile. La vergogna di non sentirsi all'altezza sta alla base del complesso di inferiorità a cui segue l'incipiente atto di sottomissione a colui che è percepito come più forte o "più maschio". Non è una vergogna dovuta all'omofobia, interiorizzata o meno, visto che gli omosessuali hanno ormai a disposizione centinaia di modelli di LGBT di successo in tutti i campi del sapere, del mainstream e nei media. A questa vergogna poi si aggiunge quella di cominciare a sentire attrazione per lo stesso sesso e, successivamente quella di cominciare ad avere rapporti omosessuali e di identificarsi come gay. La vergogna è il minimo comune denominatore dell'omosessualità (soprattutto per coloro che lo sono diventati a seguito di abusi sessuali o bullismo). Anche gli omosessuali che hanno fatto coming out vivono e provano una costante vergogna perché *l'omosessualità nasce dalla vergogna*, la vergogna di non sentirsi un uomo come gli altri e falsamente credere di non poterlo mai essere. La lotta per i diritti "civili" degli LGBT, la campagna di sensibilizzazione (che in realtà è di promozione) dell'omosessualità non riusciranno a guarire (e neanche a far tacere) la vergogna che ogni LGBT prova per la propria condizione. Possiamo quindi affermare che, oltre alla sterilità, anche la vergogna è un quid dell'omosessualità, un suo carattere essenziale. Proprio il Gay Pride – la parata dell'orgoglio – è il tentativo di esorcizzare la vergogna, quello che in psichiatria si chiama "formazione reattiva", cioè il meccanismo di difesa che il sistema psichico può mettere in atto per proteggere l'io da "desideri inaccettabili" (aspetti psichici conflittuali). *L'orgoglio gay e il Gay Pride sono la maschera della vergogna e del rigetto del sé gay, la maschera*

dalla frustrazione LGBT. Ballare, cantare e ammantarsi di mille colori celano il grigiore della profonda tristezza e non accettazione dell'essere gay. "Omosessualità! Tu mi perseguiti? E io ti celebro!". L'omosessualità è ancora un tabù e lo sarà per sempre perché lo è innanzitutto per i gay e nessuno – all'infuori di Cristo – potrà liberarti.

Dopo quasi dieci anni di vita omosessuale, ancora non riuscivo a capire perché – sebbene non fossi ancora cristiano e non conoscessi la Bibbia – il mio essere fosse "scisso": da un lato mi eccitava fare sesso con gli uomini (anche quelli coi quali ero affettivamente legato e con i quali ho avuto storie monogame abbastanza durature), dall'altro mi faceva schifo. Mi sentivo un ragazzino e vedevo due ragazzini che si masturbavano a vicenda; due uomini feriti che giocavano ancora con i loro corpi; due uomini che non volevano virilmente affrontare un problema. Ricordo quando, dopo essermi convertito, evangelizzai un mio caro amico gay e gli ricordai la confessione che mi aveva fatta di essere stato regolarmente abusato quando era bambino da suo fratello maggiore. Gli dissi che questo era il motivo della sua omosessualità, il fatto che il suo imprinting sessuale fosse stato con un maschio, fosse stato prematuro e fosse stato di tipo abusivo. Lui scoppiò a piangere e ammise che era vero, che lui non voleva essere così e mi chiese cosa dovesse fare. Lo abbracciai e pregammo. Il giorno dopo mi mandò un messaggio dicendomi che ero un omofobo: il dolore lo aveva vinto ancora; satana aveva avuto di nuovo la meglio su di lui; il seme che era stato piantato era stato portato via¹²⁶. Ecco la

¹²⁶ Matteo 13,19: «Tutte le volte che uno ode la parola del regno e non la comprende, viene il maligno e porta via quello che è stato seminato nel cuore di lui: questi è colui che ha ricevuto il seme lungo la strada.»

situazione di molte persone con attrazione omosessuale oggi. Tanti non vanno a Cristo e non si ravvedono a motivo delle menzogne diffuse dalla televisione, dalla scuola, dalla psicologia e dalla psichiatria (la stessa psichiatria che manco cent'anni gli faceva l'elettroshock o li mandava nelle camere a gas). Quello che non riuscivo ad accettare era come fosse possibile che l'omosessualità fosse *naturale* ma al tempo stesso richiedesse preparativi fastidiosi e umilianti affinché nel rapporto non si venisse a contatto con le feci. “Non avrai con un uomo relazioni carnali come si hanno con una donna: è cosa abominevole”¹²⁷. In ebraico la radice della parola abominevole è quella di “aborrire”, “commettere un atto detestabile, abominevole”. Ed è proprio così: l'omosessualità è un atto abominevole, non solo moralmente, ma anche fisicamente: l'uomo e la donna vengono spinti dal diavolo a commettere degli atti riprovevoli, aberranti, insani e letteralmente sudici. Questo, è vero, può succedere anche tra non gay, ma tra i gay è la norma, la regola, è obbligato che sia così o non potrebbe proprio avvenire il coito. Tra i non gay gli atti di sodomia o di sesso orale costituiscono la perversione che pochissime mogli permetterebbero ai loro mariti e che mariti innamorati e rispettosi non richiederebbero mai di fare alla donna che hanno sposato e che hanno giurato di rispettare e proteggere.

¹²⁷ Levitico 18:22.

6

MA IO STO BENE COSÌ!

*C'è una via che all'uomo sembra diritta,
ma essa conduce alla morte.*

– Proverbi 14:12 –

Questa è la frase che spesso sentiamo dire alle persone che si definiscono omosessuali. La Bibbia dice: “C'è una via che all'uomo sembra diritta, ma finisce con il condurre alla morte”. Ci sono strade che ci fanno sentire bene, ma che ci conducono alla rovina. Il fatto che una strada appaia bella, spianata o poco faticosa non ci assicura che porti ad un buon posto o al posto giusto. Spesso, anzi, può succedere che porti in un baratro. Stare bene o sentirsi bene non significa essere sulla buona strada o fare la cosa giusta. Tanti uomini e donne si sentono bene ma allo stesso tempo stanno distruggendo la loro vita e quella degli altri. Un tossico o un fumatore stanno bene nella loro condizione; così un alcolista. Ti diranno, anzi, di aver proprio bisogno della droga, della sigaretta e della bottiglia per stare bene o stare ancora meglio. Quanti vivono nel rancore, nella vendetta e nell'odio? Sono sentimenti che pensano li facciano stare bene ma che col tempo (e soprattutto nell'Ultimo Giorno) gli faranno realizzare di avergli rovinato la vita. Quanti uomini per essere “più felici” hanno lasciato la loro moglie e i loro figli per andare con un'altra donna, causandogli così ferite indelebili? La loro felicità non è forse sinonimo di egoismo? Vale la stessa cosa per l'omosessualità: ti produce una sensazione di piacere e di libertà ma che col tempo ti distrugge fisicamente, mentalmente e spiritualmente. Se dici “anche gli animali possono essere gay” ti rispondo in

primo luogo che tu non sei un animale; in secondo luogo che gli animali (di cui esistono migliaia di specie) possono anche mangiare le loro feci, praticare il cannibalismo, urinare per marcare il territorio, uccidere il loro partner, cercare cibo tra i rifiuti e vivere senza provare vergogna per la loro nudità; in terzo luogo gli animali non studiano all'università, non scrivono poesie o libri di filosofia, non si sposano, non conoscono la democrazia né fanno i Gay Pride; in quarto luogo “a rigor di termini, l'omosessualità negli animali non esiste”, afferma il professore di etica medica Antonio Pardo dell'Università di Navarra, e continua: “fattori comportamentali al di fuori di quelli puramente riproduttivi sono implicati [...] [ma] per motivi di sopravvivenza l'istinto riproduttivo degli animali è sempre rivolto agli gli individui del sesso opposto”¹²⁸. Quindi, se vuoi continuare ad identificarti come un animale, fallo pienamente e coraggiosamente: getta il cellulare e comincia ad aggirarti per le vie della tua città rovistando nei cassonetti dell'immondizia, brucando erba in un parco o sbranando il passante all'apparenza più debole secondo la legge della jungla. Stai bene così? Cosa significa “star bene”? Fisicamente e basta? Sono pochi quelli che alla domanda “Come stai?” ti rispondono con franchezza, aprendo il loro cuore, e parlando anche di sentimenti, emozioni, errori, avversità, aspirazioni. I più vivono una vita in cui coltivano soltanto le cose materiali o apparenti, per cui il loro star bene spesso si riferisce soltanto al conto in banca, al lavoro, agli studi, alla salute fisica (ma anche su queste cose gli uomini spesso mentono avendo paura del giudizio o volendo dare un'immagine diversa di sé). “Entrate per la porta stretta, poiché larga è la porta e spaziosa

¹²⁸ <https://en.unav.edu/web/humanities-and-medical-ethics-unit/bioethics-material/aspectos-medicos-de-la-homosexualidad>

la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa”¹²⁹. Peccare è facile; è la cosa più facile e istintiva che l’uomo riesca a fare, una via spaziosa, una porta larga che porta alla condanna eterna, al giudizio di DIO. “Va’ dove ti porta il cuore” si intitola un famoso romanzo. Non c’è nulla di più sbagliato. Se tanti uomini e donne sono infelici è proprio perché seguono il loro cuore, i loro sentimenti, i loro istinti e il loro egoismo a scapito del prossimo e del bene¹³⁰. Gesù ci dice che la strada che conduce alla Vita passa per una porta stretta e angusta, cioè una porta che in questo mondo appare insignificante, povera, che non attira gli sguardi. Parlando del Messia che doveva venire, il profeta Isaia ha profetizzato che sarebbe venuto “senza forma né bellezza da attirare i nostri sguardi, senza un aspetto tale da piacerci”¹³¹ (al contrario di come lo rappresentano le arti figurative e il cinema): quello che agli occhi degli uomini è disprezzato, ha spesso un gran valore davanti a DIO; quello che nel mondo appare senza bellezza, può celare un tesoro inestimabile. Una vita di rinunce ma, insieme, di benedizioni. Un tempo l’avrei chiamata “fortuna”, ma ora so che è la benedizione di DIO sulla mia vita e sulla vita di chiunque Lo ama e si sforza di ubbidirGli¹³². DIO mi ha mostrato la Sua grazia e il Suo favore guarendomi molte volte senza prendere farmaci, provvedendomi regolarmente in modo miracoloso ciò di cui avevo bisogno, riconciliandomi a Lui e salvando molti di quelli che prima mi schernivano, anche a motivo della mia

¹²⁹ Matteo 7:13.

¹³⁰ Si stima che 3 miliardi di persone nel mondo soffrano la fame (quasi la metà della popolazione del pianeta) mentre negli Stati Uniti più di una persona su tre (il 35%) è obesa. Fonte: <https://www.cdc.gov/obesity/data/obesity-and-covid-19.html>

¹³¹ Isaia 53:2.

¹³² Leggi in Deuteronomio capitolo 28 le benedizioni che il SIGNORE ha promesso a coloro che ubbidiscono alla Sua Torah.

testimonianza. “L’amicizia del mondo è inimicizia verso DIO”, dice l’apostolo Giacomo¹³³. Colui che ama Gesù – perché ha compreso e ricevuto il Suo amore – non riesce più ad amare le cose che amava e che lo allettavano prima, come i vizi, ma anche alcune abitudini, il modo di parlare, di affrontare le situazioni, di vestirsi. Quando realizziamo che in cielo e sulla terra c’è DIO che ci ama, allora non viviamo più nella paura ma nella certezza che anche nelle tempeste Gesù è il capitano della nostra vita. “Nell’amore non c’è paura; anzi, l’amore perfetto caccia via la paura, perché chi ha paura teme un castigo”¹³⁴. Con l’amore di Cristo, ti esorto ad abbandonare la via larga e incamminarti in quella stretta: sarà faticoso, ma la promessa che DIO ci ha fatta è reale e si compirà tra poco: chi vince non sarà colpito dalla morte seconda¹³⁵ (cioè dal giudizio e dalla condanna dell’anima) ma vivrà per sempre nella Gerusalemme celeste nella quale DIO “asciugnerà ogni lacrima dai nostri occhi e dove non ci sarà più la morte, né cordoglio, né grido, né dolore, perché le cose di prima sono passate”¹³⁶. Vuoi continuare a perdere tempo dietro ai piaceri passeggeri e ingannatori di questa vita, alle imposizioni di una società che schiavizza l’essere umano riducendolo ad un consumatore, o vuoi cominciare a vivere per farti un tesoro in cielo dove né tignola né ruggine consumano, e dove i ladri non scassinano né rubano?¹³⁷ I beni di questa vita, la salute e lo status sociale sono effimeri, oggi ci sono e domani chissà. Vuoi fondare la tua vita sulle cose materiali e passeggiare o su quelle invisibili ed eterne? “Mentre abbiamo lo sguardo intento non alle cose che si vedono, ma a quelle che non si

¹³³ Giacomo 4:4.

¹³⁴ I Giovanni 4:18.

¹³⁵ Apocalisse 2:11.

¹³⁶ Apocalisse 21:4.

¹³⁷ Matteo 6:20.

vedono; poiché le cose che si vedono sono per un tempo, ma quelle che non si vedono sono eterne”¹³⁸. Focalizzati su Gesù. Fallo diventare il centro della tua vita. Credi nel Figlio di DIO, pentiti dei tuoi peccati e distoglietene e ora stesso riceverai il dono dello Spirito Santo affinché tu venga rapito al ritorno di Cristo o resuscitato dai morti per incontrare il Signore nell’aria quando tornerà a prendere dominio sulla Terra. “E avendo spogliato i principati e le potestà, ne ha fatto un pubblico spettacolo, trionfando su di loro per mezzo della croce”¹³⁹. “Non piangere; ecco, il leone della tribù di Giuda, la radice di Davide, ha vinto per aprire il libro e i suoi sette sigilli”.¹⁴⁰

¹³⁸ 2 Corinzi 4:18.

¹³⁹ Colossesi 2:15.

¹⁴⁰ Apocalisse 5:5.

7

ETEROSESSUALITÀ

Maschio e femmina li creò.

– Genesi 1:27 –

Il termine “eterosessuale” è stato inventato da uno scrittore ungherese di nome Karl Maria Kertbeny nel 1868 ed è apparso per la prima volta in un dizionario nel 1901, il *Dorland's Medical Dictionary* (un dizionario medico) sotto la definizione di “appetito anormale e perverso verso il sesso opposto”¹⁴¹. Già Kertbeny lo aveva utilizzato come termine contrapposto ad “omosessuale” e si suppone che entrambi i termini fossero utilizzati in certe feste dell’aristocrazia in cui si invitavano gli ospiti a raggiungere dopo i banchetti, i balli e gli alcolici, sale dove si praticava il sesso orgiastico, in cui vi erano sale per “omosessuali” e sale per “eterosessuali”. I due termini sono quindi entrati nei dizionari con l’accezione di termini medici (parafilie)¹⁴² e, in effetti, la loro genesi rivela la loro essenza. Il termine “eterosessualità”, infatti, non appare nella Bibbia e non dovrebbe nemmeno essere usato per identificarsi. Nella Parola di DIO (in particolare in Levitico 18, 19, 20 e nei Vangeli di Matteo al capitolo 19 e di Marco al capitolo 10) si parla di “uomo”, “donna” e di uomini o donne che commettono abominazioni sessuali (la sodomia, l’abuso, lo stupro, l’incesto, l’adulterio, la zooerastia). DIO non ha creato Adamo *eterosessuale* ma semplicemente e meravigliosamente maschio, ovvero come un uomo fatto per amare ed unirsi ad

¹⁴¹ Fonte BBC: <https://www.bbc.com/future/article/20170315-the-invention-of-heterosexuality>

¹⁴² Compare per la prima volta nell’edizione del 1923 del *Merriam-Webster's Dictionary* come “passione sessuale morbosa per qualcuno del sesso opposto”. Fonte alla nota precedente.

una donna. Le parole “uomo” e “donna” in ebraico sono complementari. Uomo si dice *‘ish* e donna *‘ishah*. *‘Ishah* proviene da *‘ish*, essendo stata creata dalla sua costola¹⁴³. In ebraico la parola “costola” (*tsela*) vuol dire anche fianco o lato¹⁴⁴: solo la donna è stata creata per stare a fianco dell’uomo in una relazione amorosa che includa l’impegno duraturo, il sesso ai fini ricreativi (“Crescete e moltiplicatevi”¹⁴⁵) e la fedeltà¹⁴⁶. L’eterosessualità allude al fatto che un uomo può “amare” *più donne* (ed è per questo che i primi dizionari gli davano una accezione negativa). Questo è diverso da quello che è il piano di DIO: l’uomo non deve amare *le* donne ma una sola donna e con una sola donna deve unirsi. Un uomo sano nella sua mascolinità amerà e desidererà unirsi soltanto ad una donna, colei che sposerà. Un maschio sano da un punto di vista psico-sessuale non sarà un eterosessuale, ma semplicemente *un uomo*. Potrà essere tentato, gli potrà capitare di cadere, ma un vero uomo avrà come unica aspirazione della sfera affettivo-sessuale quella di essere marito di una sola moglie, così come ci hanno insegnato Gesù e l’apostolo Paolo. Un uomo che tradisce la moglie è un uomo insicuro e debole¹⁴⁷: non è virile (anche se la pornografia tenta di diffondere e normalizzare un’immagine distorta della virilità, vale a dire

¹⁴³ 1 Corinzi 11:7-12: «Poiché, quanto all’uomo, egli non deve coprirsi il capo, essendo immagine e gloria di Dio; ma la donna è la gloria dell’uomo; perché l’uomo non viene dalla donna, ma la donna dall’uomo; e l’uomo non fu creato per la donna, ma la donna per l’uomo. Perciò la donna deve, a causa degli angeli, avere sul capo un segno di autorità. D’altronde, nel Signore, né la donna è senza l’uomo, né l’uomo senza la donna. Infatti, come la donna viene dall’uomo, così anche l’uomo esiste per mezzo della donna e ogni cosa è da Dio.»

¹⁴⁴ Vedi la nota 81.

¹⁴⁵ Genesi 1:22.

¹⁴⁶ Esodo 20:14.

¹⁴⁷ Anche la psicologia elenca tra le cause del tradimento: sentimento di sentirsi abbandonato o trascurato, bassa autostima, rabbia. Fonte: <https://www.psychologytoday.com/us/blog/meet-catch-and-keep/201910/the-8-main-reasons-why-people-cheat>

quella dell'uomo che ha tante donne, che le usa e le umilia¹⁴⁸). Vale lo stesso per una donna che tradisce il marito: è insicura, sleale, fragile. Fino al 1969 l'adulterio costituiva reato e veniva punito con la reclusione dell'adultera e del correo fino ad un anno di reclusione e fino a due anni in caso di relazione adulterina (continuata). Ma ci troviamo negli ultimi tempi, tempi in cui l'immoralità diventa comune, legale o addirittura osannata: l'adulterio, l'omosessualità, la zooerastia, l'incesto (e presto anche la pedofilia¹⁴⁹). Un cristiano non può definirsi né omosessuale né eterosessuale. Entrambe, abbiamo visto, sono etichette non bibliche e non contemplate nel piano di DIO. Si tratta piuttosto di etichette mondane e, in particolare, diffuse e normalizzate dal mercato del porno che si dirama generalmente in due grandi categorie: "etero" e "gay". Lo scrittore e storico LGBT Rictor Norton scrive: "Lo sviluppo sociologico della teoria dell'etichettatura sostiene che l'omosessualità non esiste come personalità tipo o identità finché lui (o lei) sono stati etichettati, dal momento che l'etichettatura si è verificata nel lavoro dei sessuologi alla fine

¹⁴⁸ La violenza sulle donne è da ricondurre all'aumento dell'uso di pornografia anche tra i giovanissimi.

¹⁴⁹ All'articolo 34 dei Diritti del Bambino si legge che gli stati membri dell'ONU devono adottare tutte le misure per «prevenire l'incitamento o la coercizione del bambino nel coinvolgimento in qualunque attività sessuale *illegale*; lo sfruttamento del bambino nella prostituzione o in altre pratiche sessuali *illegali*» [corsivo mio]. Stando a questa carta dei diritti (ratificata anche dal nostro Paese), i bambini possono essere coinvolti in attività sessuali qualora queste siano virtualmente ritenute legali, cioè previste dalla legge degli stati. Perché è stato necessario specificare "illegali"? Ne esisterebbero o ne esistono già di legali? Non bastava scrivere «prevenire l'incitamento o la coercizione del bambino nel coinvolgimento in qualunque attività sessuale e lo sfruttamento del bambino nella prostituzione o in altre pratiche sessuali», punto? Questo perché l'ateismo non conosce principi assoluti e inviolabili e sta preparando il mondo all'approvazione di leggi per i diritti dei pedofili e per i diritti sessuali dei bambini. Una volta decretate come "attività sessuali legali per il bambino" non saranno più illegali e quindi non rientreranno più tra quelle che gli stati membri devono impedire: l'articolo 34 non verrà quindi violato. Fonte: <https://www.ohchr.org/en/instruments-mechanisms/instruments/convention-rights-child>

Vedi anche la nota 94.

del Novecento e che quindi gli omosessuali non sono esistiti finché non sono stati creati, cioè costruiti alla fine del Novecento”¹⁵⁰. (Si badi che Rictor parla di *identità omosessuale* – che associa all’etichettatura – e non della pratica omosessuale che è sempre esistita). Un cristiano sarà quindi *maschio* o *femmina*, pienamente uomo o pienamente donna. Un vero uomo non ha e non sente la necessità di intrattenere rapporti sessuali (o omoaffettivi) con altri maschi, così una vera donna: *il di più viene dal maligno*¹⁵¹. Un cristiano non può nemmeno essere omosessuale perché Cristo non lo era (“cristiano” vuol dire *come Cristo* e *di Cristo*) e perché l’omosessualità infrange la legge di DIO (anche il Vangelo e tutto il Nuovo Testamento lo ribadiscono: Matteo 19:5-6; Marco 10:6-9; 1 Corinzi 6:9-11; 1 Timoteo 1:8-11; Giuda 7).

¹⁵⁰ La teoria dell’etichettatura: <https://www.rictornorton.co.uk/social21.htm>

¹⁵¹ Matteo 5:37.

8

TEOLOGIA GAY E CHIESA VALDESE

*Confida nel SIGNORE con tutto il cuore
e non ti appoggiare sul tuo discernimento.*

– Proverbi 3:5 –

Ho frequentato per tre anni la Chiesa Valdese di Catania che è stretta alla chiese Battista UCEBI e Metodista da un patto di unione (chiamato «progetto BMV») che sogna “un’Italia protestante”¹⁵² (ma non “cristiana”, si badi). Spiritualmente il patto di *reciproco riconoscimento* tra queste tre denominazioni (siglato nel 1990) è decifrabile con le parole del nostro Signore Gesù Cristo: “Se satana scaccia satana, egli è diviso contro sé stesso; come dunque potrà sussistere il suo regno?”¹⁵³. Il regno di satana non può dividersi, così tutte le denominazioni che hanno apostato dalla fede stanno lentamente coalizzandosi. Povere di membri e adepti (il mio è stato il primo battesimo dopo dieci anni), il partito BMV cerca consensi e appoggio nel mondo e nell’opinione pubblica. Lo definisco un “partito” perché i suoi valori – nonostante non faccia che richiamarsi al Sola Scriptura – sono valori di Sinistra, della Sinistra più rossa e abietta. Ricordo quando nel bel mezzo di un culto in Via Naumachia a Catania un portavoce di Rifondazione Comunista si fece avanti ringraziando la chiesa per avere sostenuto la battaglia dei diritti LGBT e come fossero riusciti a strappare

¹⁵² Titolo di un webinar tenuto il 21 novembre del 2020 definito dall’Unione «la prima tappa di un percorso che porterà le chiese battiste, metodiste e valdesi verso la V sessione congiunta dell’Assemblea generale dell’Unione cristiana evangelica battista d’Italia (UCEBI) e del Sinodo delle chiese valdesi e metodiste, detta “Assemblea-Sinodo”, che si terrà nel 2022». Fonte: «Riforma» del 19 novembre 2020.

¹⁵³ Matteo 12:26.

un articolo al quotidiano «La Sicilia». “Chi parla di suo cerca la propria gloria; ma chi cerca la gloria di colui che l’ha mandato, è veritiero e non vi è ingiustizia in lui”¹⁵⁴. Se cerchiamo di piacere agli uomini, allora non possiamo piacere a DIO¹⁵⁵. I valdesi hanno scelto la via larga: piacere al mondo e non morire a Cristo. “Lasciata la strada diritta, si sono smarriti seguendo la via di Balaam, figlio di Beor, che amò un salario di iniquità”¹⁵⁶. A conferma di questo, il movimento «Sentieri Antichi Valdesi» ha aborrito le scelte del clero valdese preferendo lo scisma. Dalla loro pagina internet leggiamo: “[Siamo un] movimento ecclesiale valdese riformato che si prefigge di far conoscere, difendere e promuovere i principi riformatori dell’antico movimento valdese e della Riforma protestante classica, fondati sul presupposto che la Bibbia è integralmente Parola di Dio e regola della nostra fede e della nostra Condotta”¹⁵⁷. Bada bene che questi valdesi sottolineano il fatto che per loro la Bibbia è “integralmente la Parola di DIO”; questo perché, come vedremo, i loro ex fratelli neovaldesi, i battisti UCEBI e i metodisti non credono che la Bibbia sia tutta ispirata o, meglio, non più integralmente valida e affidabile (questo avvicina la dottrina valdese a quella islamica del *naskh* o “dottrina dell’abrogante e dell’abrogato”, utilizzata nell’esegesi coranica per armonizzare i passi contraddittori del Corano¹⁵⁸). Valdo veniva da una ricca famiglia di Lione e

¹⁵⁴ Giovanni 7:18.

¹⁵⁵ Galati 1:10.

¹⁵⁶ 2 Pietro 2:15.

¹⁵⁷ <https://www.valdesi.eu/statuto-sav/>

¹⁵⁸ Per esempio, le contraddizioni tra la sura 9:5 o 5:33-34 in cui Maometto ordina di uccidere tutti i non musulmani ovunque si trovino eccetto quelli che per aver salva la vita si convertano, e la sura 2 verso 256 o 10:99-100 che invece affermano che non è possibile forzare qualcuno alla conversione poiché “nessuno può credere se Allah non lo permette”. Per queste contraddizioni (che dimostrano come il Corano non si un libro ispirato da DIO poiché “DIO

abbandonò tutto per predicare il Vangelo porta a porta e nelle strade, per tradurre la Bibbia in francoprovenzale e aiutare i poveri, tanto da diventare noto col nome di “povero di Lione”. Valdo ha dato vita nel 1180 circa ad un movimento chiamato dei «*Pauperus spiritus*» (“i poveri di spirito”, come in Matteo 5:3). Accusati di eresia, i valdesi sono stati perseguitati dalla Chiesa Cattolica e dai governi dell’epoca. Voltaire nel *Trattato sulla tolleranza ci racconta di una persecuzione di cui i valdesi furono vittime nell’aprile del 1545: “[...] alcuni membri del Parlamento di Provenza [...] fecero sgozzare 6000 persone, senza risparmiare né donne, né vecchi, né bambini; ridussero in cenere trenta villaggi. Queste popolazioni, fino ad allora sconosciute, avevano il torto, senza dubbio, di essere valdesi: era questa la loro unica malvagità. Da trecento anni vivevano in deserti e montagne che avevano reso fertili con un lavoro incredibile. La loro vita pastorale e tranquilla ricordava l’innocenza attribuita alle prime età del mondo. Le città vicine non erano conosciute da loro che per i prodotti che vi andavano a vendere; ignoravano i processi e la guerra. Non si difesero: furono sgozzati come degli animali in fuga, che si spingono in un recinto e si uccidono”*¹⁵⁹. I valdesi hanno dato prova e testimonianza di essere seguaci di Cristo fino alla concessione della libertà di culto tramite la Costituzione repubblicana entrata in vigore nel 1848. Alla libertà concessagli da “Cesare” ha fatto seguito il lassismo prodotto dall’agio e dalle ricchezze che hanno iniziato ad accumulare,

non è un uomo perché debba pentirsi” – 1 Samuele 15:29) è stata concepita la dottrina del *naskh* (letteralmente “abrogazione” o “cancellamento”) che sostiene che alcuni versi del testo attribuito a Muhammed ibn ‘Abd Allah (perché anche lì gli islamologi sono divisi) sono ancora validi mentre altri non più.

¹⁵⁹ Voltaire, *Trattato sulla tolleranza*, traduzione di Glauca Michelini, Giunti Editore, Firenze 2007, p. 33.

la ricerca di DIO attraverso la filosofia¹⁶⁰ e la teologia e non più attraverso la fede, le opere, la preghiera e il rinnegamento di sé dei Pauperus spiritus, facendo così naufragio quanto alla fede. “Tu dici: «Sono ricco, mi sono arricchito e non ho bisogno di niente!» Tu non sai, invece, che sei infelice fra tutti, miserabile, povero, cieco e nudo”¹⁶¹. DIO ha scelte le cose che non sono – come Valdo di Lione – per ridurre al nulla quelle che credono di essere qualcosa¹⁶². La casa editrice Claudiana supporta l’unione BMV nella divulgazione della sua letteratura eretica e perniciosa, della sua teologia pro-omosessualità che mira soprattutto a minare il concetto del carattere autoritario e ispirato delle Sacre Scritture. Ricordiamo il libro *Bibbia e omosessualità* (edito da Claudiana) che arriva anche ad affermare che “nessuno dei testi biblici dell’Antico o del Nuovo Testamento che trattano di devianza sessuale può o dovrebbe essere riferito a quella che oggi viene definita «omosessualità»” e che “tanto l’omosessualità che l’eterosessualità possono essere rappresentate nel corpo di Cristo”. Si spinge fino ad affermare che esiste una “intersessualità” e che “la tassonomia maschio-femmina è inadeguata”¹⁶³ (per Herman C. Waetjen, DIO è quindi stato inadeguato nel creare l’uomo e la donna). Gli autori del libro e Manuel Kromer (direttore della Claudiana) renderanno conto delle loro bestemmie davanti al Giusto Giudice. Secondo i

¹⁶⁰ La filosofia prescinde dalla ricerca sperimentale, la fede no; la fede è vita e personale esperienza. La filosofia, che è basata su speculazioni teoriche astratte, pretende inoltre di avere sempre la ricetta per risolvere i mali del mondo, quando invece la fede crede che sarà Dio, nell’Ultimo Giorno, a metter fine ad ogni ingiustizia. La scienza interroga la natura; la filosofia interroga l’uomo; la fede interroga Dio. Per questo esistono tante filosofie quanti sono gli uomini. Ci sono invece – come dice l’apostolo Paolo – una sola fede e un solo Dio (Efesini 4:4-6), indi una sola verità.

¹⁶¹ Apocalisse 3:17.

¹⁶² I Corinzi 1:27-28.

¹⁶³ AA.VV., *Bibbia e omosessualità*, Claudiana, Torino 2011, pp. 108-109. https://claudiana.mediabiblos.it/pdf_incipit/claudiana/bibbia-e-omosessualita-339.pdf

valdesi ormai *la Bibbia non dice più quello che dice*, vale a dire che per capire la Bibbia (la Parola di DIO rivelata “ai piccoli”¹⁶⁴) bisogna allontanarsi dal dettato biblico e approdare nelle scienze umane senza le quali *DIO non sarebbe in grado di parlarci*. Per conoscere Gesù e seguirLo non bisogna più ravvedersi, abbandonare il peccato e nascere di nuovo, ma laurearsi in teologia, antropologia, psicologia o scienze sociali affinché la Bibbia possa dire quello che *noi* vogliamo anziché quello che – scomodamente – *DIO* dice. “Essi, vista la franchezza di Pietro e di Giovanni, si meravigliavano, avendo capito che erano popolani senza istruzione; riconoscevano che erano stati con Gesù”¹⁶⁵. Si riconosce che siamo stati con Gesù per l’amore che abbiamo per il prossimo, per la vita santa che conduciamo e per la franchezza e il coraggio che dimostriamo quando parliamo di Lui e dei Suoi insegnamenti, senza vergognarcene. Chi si vergogna di Cristo e delle Sue parole non sarà riconosciuto dal Figlio di DIO davanti al Padre¹⁶⁶. Per i valdesi è imbarazzante che il Vangelo (cioè Gesù) chieda agli omosessuali di cambiare vita, alle madri che abortiscono di chiedere perdono e, addirittura, di chiedere a qualcuno di smettere di fumare (ai miei tempi molti membri della Chiesa Valdese e Battista, tra cui anche alcuni presbiteri e ministri di culto, avevano ancora il vizio del fumo). “Se uno viene a me e non odia suo padre, sua madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e persino la sua propria vita, non può essere mio discepolo”¹⁶⁷. Il Sola Scriptura proclamato da Martin Lutero è abolito perché la Bibbia non è più rivolta agli uomini di ogni epoca: per i valdesi, essendo stati rivisti l’omosessualità e il

¹⁶⁴ Matteo 11:25.

¹⁶⁵ Atti 4:13.

¹⁶⁶ Marco 8:38.

¹⁶⁷ Luca 14:26.

ruolo della donna alla luce della rivoluzione sessuale e femminista, è impossibile che DIO vada contro quella che loro chiamano *evoluzione della società e diritti civili* (ma che noi cristiani sappiamo essere corruzione dei costumi e involuzione sociale). “La Bibbia si sbaglia, le profezie e gli apostoli non avevano previsto queste correnti ideologiche: dobbiamo far dire alla Bibbia quello che pensiamo noi, *dobbiamo interpretarla per adattarla agli uomini* o nessuno verrà nelle nostre chiese”, dicono. Ma non vi illudete, questo non è soltanto il metodo esegetico adottato dalle chiese valdesi, battiste e metodiste; anche tantissime chiese pentecostali, carismatiche e di fondazione americana hanno usato il principio luterano «Ecclesia semper reformanda est» (“la chiesa è sempre in riforma”) per *servire il proprio ventre*. Il riformatore protestante faceva riferimento al fatto che la chiesa doveva continuamente riesaminare sé stessa per mantenersi fedele al messaggio e all’operato evangelico, mentre loro ne hanno fatto un pretesto per far dire alle Sacre Scritture quello che vogliono loro (una scrittura fatta a loro immagine e somiglianza equivale ad un DIO fatto a loro immagine e somiglianza, cioè ad un idolo), per giustificare e nascondere le loro malefatte e riformare la chiesa secondo le mode del mondo e le correnti ideologiche. “Io so che dopo la mia partenza si introdurranno fra di voi lupi rapaci, i quali non risparmieranno il gregge; e anche tra voi stessi sorgeranno uomini che insegneranno cose perverse per trascinarsi dietro i discepoli”¹⁶⁸. “Se non voglio essere come DIO vuole e come la Scrittura mi esorta ad essere, allora cambio l’interpretazione della Scrittura: non è più letterale ma allegorica o

¹⁶⁸ Atti 20:29-30.

antropologica”¹⁶⁹. La Chiesa Valdese è stata la prima ad accettare la predicazione e il pastorato femminili (non è affatto una casualità) ed anche la prima a rivedere la sua posizione sull’omosessualità, l’aborto¹⁷⁰, il divorzio e il rimatrimonio, il concubinato (convivere senza essere sposati), i tatuaggi (molti pastori protestanti li fanno), le unioni incivili e il coinvolgimento nella politica (“Nessun soldato si immischia nelle faccende della vita se vuole piacere al suo signore”¹⁷¹). Una piccola disubbidienza che ha avuto grandi e drammatiche conseguenze perché “chi è fedele nelle cose minime, è fedele anche nelle grandi”¹⁷². La prima volta che sono andato in Chiesa Valdese ho voluto incontrare “la pastora” per spiegarle il mio caso. Mesi prima mia cugina mi aveva invitato in una chiesa evangelica di sana dottrina. Lì – senza che nessuno mi dicesse niente e senza conoscere ancora la Bibbia e la volontà di DIO – pregai e chiesi al SIGNORE di liberarmi dall’omosessualità. Fu lo Spirito Santo che mi ispirò quella preghiera. Nel fondo del mio cuore sapevo che non era normale essere gay. Ma, uscendo da quella chiesa, ho continuato il mio stile di vita (seppure avessi cominciato a leggere le Sacre Scritture e avuto la conferma che l’omosessualità era contro il disegno di DIO). Credevo che Gesù fosse il Figlio di DIO e il Salvatore del mondo ma senza un vero ravvedimento e un cambiamento di vita, non bastava. Non si viene salvati soltanto credendo a qualcosa, ma *vivendo per quella cosa ed essere pronti a morire per quella cosa*. Non

¹⁶⁹ Ricordo quando una responsabile e predicatrice di chiesa mi disse che anche la dottrina del ritorno di Cristo non era da intendersi letteralmente ma metaforicamente: attraverso la lotta per i diritti umani e la costruzione di una società più solidale, Cristo sarebbe *simbolicamente* ritornato e avrebbe stabilito il Suo Regno *in senso allegorico* e non fisico.

¹⁷⁰ Il detto che i Comunisti mangiano i bambini è profetico e rivelatore del fatto che tutti i gruppi di Sinistra (e quindi anche la Chiesa Valdese) praticano l’aborto.

¹⁷¹ 2 Timoteo 2:4.

¹⁷² Luca 16:10.

credevo che DIO fosse in grado di cambiare il cuore di un uomo, il mio cuore, neppure da quello che il mondo dice di essere innato, naturale, positivo. Allora, consigliato da un collega omosessuale, sono andato dai valdesi. “La pastora” mi ha detto che *DIO mi aveva creato meravigliosamente gay*. Quelle parole sono state confortanti, ma sapevo che non era la verità. Una menzogna è deliziosa al palato, soddisfa la carne, ma non sazia lo spirito. “Tutta l’infelicità del mondo nasceva dalle troppe menzogne, quelle intenzionali ma anche quelle involontarie, tristi frutti della fretta e dell’indecisione” ha scritto Michael Ende. Infatti, i protestanti sono costretti a pubblicare continuamente libri di teologia gay perché una caratteristica della menzogna è la necessità di essere regolarmente aggiornata, restaurata e stuccata per non essere scoperta in quanto tale, a differenza della Parola di DIO che è stabile nei cieli e immutabile¹⁷³. La menzogna, essendo della terra, si deteriora e ha bisogno di essere continuamente “rinfrescata” come un pesce sul banco del pescivendolo; mentre la verità, essendo del cielo, è sempre fresca e rinfrescante. “Quando il popolo costruisce un muro, ecco che costoro lo intonacano di malta che non regge. Di’ a quelli che lo intonacano di malta che non regge, che esso cadrà; verrà una pioggia scrosciante, e voi, o pietre di grandine, cadrete; e si scatenerà un vento tempestoso”¹⁷⁴. Qui la pioggia, la grandine e il vento impetuoso rappresentano l’immutabile ed eterna Parola di DIO che smaschera e svergogna coloro che storcono l’insegnamento di Cristo, coloro che intonacano la vita degli uomini (il muro) con malta che non regge (la menzogna). “Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole

¹⁷³ Salmo 119,19: «Per sempre, SIGNORE, la tua parola è stabile nei cieli.»

¹⁷⁴ Isaia 13:10-11.

non passeranno”¹⁷⁵. Ho voluto credere a quella confortante menzogna, ma non ero felice, non avevo la pace. Sapevo di avere due cuori: quello religioso della domenica e quello empio della settimana. La religione non cambia gli uomini ma, al massimo, il loro giorno di riposo e il luogo dove vanno a pregare. Solo Gesù il Vivente è in grado di trasformare il cuore dell’essere umano e liberarlo dalle religioni e dal peccato. Ero sempre schiavo della pornografia, dell’omosessualità, dell’odio, del rancore, della menzogna, dell’idolatria. In chiesa non vedevo buoni esempi. Non si parlava di rinnegare sé stessi, di rinunciare al peccato, ma soltanto di mostrarsi dei bravi cittadini secondo gli standard della società e votare la persona giusta. In quella chiesa si faceva socialismo, comunismo e militanza politica, ma non c’era lo Spirito Santo. La contraddizione è scritta nero su bianco ne *La confessione di fede dei battisti italiani* (edita anch’essa da Claudiana) in cui nel capitolo intitolato (paradossalmente) «Sola Scriptura» si legge che “la Bibbia presenta la testimonianza dell’azione di Dio, e lo fa inserendola in un popolo, in un periodo storico preciso. Ma rimane testimonianze di fede, *non altro* [corsivo mio]. Quando in una pagina biblica si fa riferimento a dati storici, naturali o scientifici, non si vuole insegnare storia, biologia o scienza. Quei dati vanno collocati e compresi nel contesto culturale e nella temperie storica che li ha generati, e non messi a confronto critico e contraddittorio con la ricerca storica, naturale e scientifica attuale”¹⁷⁶. Quindi, secondo i battisti UCEBI (del gruppo BMV), la Bibbia non può contraddire *la ricerca storica, naturale e scientifica attuale*. Se la scienza naturale afferma che l’uomo viene dalla scimmia, i battisti non possono contraddirla; se la psicologia e la

¹⁷⁵ Matteo 24:35.

¹⁷⁶ D. Tomasetto, *La confessione di fede dei battisti italiani*, Claudiana, Torino 2013, p. 50.

psichiatria dicono che l'omosessualità e la pedofilia sono varianti naturali dell'identità sessuale, i battisti non hanno l'autorità di criticarle anche se in palese contraddizione con le Sacre Scritture e la ragione; se la ricerca storica sostiene che non ci sia stato un diluvio ai tempi di Noè, i battisti – secondo la loro confessione di fede – sono obbligati a credere nell'uomo e non nella Parola di DIO che non considerano insomma infallibile nel tempo e nello spazio; se la scienza – soprattutto – afferma che DIO non esiste, i battisti devono crederci (e non vi stupite se vi dico che esistono già tanti pastori protestanti che si sono dichiarati atei e che continuano a pascere delle comunità; e, non a caso, la prima è stata una *donna pastore* di Toronto¹⁷⁷). Mentre nel cattolicesimo è il Papa a detenere l'infalibilità e l'autorità al di sopra delle Sacre Scritture, nel gruppo BMV è la falsa scienza ad essere infallibile, l'Umanesimo, l'uomo e il suo orgoglio che gli fa credere di sapere più di DIO e della Sua Parola rivelata¹⁷⁸. È la voce del serpente che sussurra ad Eva: “Come? Dio vi ha detto di non mangiare da nessun albero del giardino?”¹⁷⁹. “Come? DIO vi ha detto che l'omosessualità è un peccato? Suvvia! Non avete capito bene!”. Il mondo ama ciò che è suo ma chi mette in pratica la verità viene alla luce¹⁸⁰. Sappiamo che a colui che veramente vuole conoscere DIO, Cristo Si rivelerà, facendolo uscire da Babilonia e guidandolo *in tutta la*

¹⁷⁷ <https://www.nytimes.com/2019/02/01/world/canada/gretta-vosper-reverend-atheism.html>

¹⁷⁸ E affermava il più grande scienziato di tutti i tempi, padre della scienza moderna, Galileo Galilei: «Pochi son quelli che ne sanno qualche piccola cosetta; pochissimi quelli che ne sanno qualche piccola particella; uno solo, Dio, è quello che la sa tutta.» Dall'opera *Il Saggiatore* pubblicata nel 1623 e gratuitamente scaricabile su <https://freeditorial.com/en/books/il-saggiatore/>

¹⁷⁹ Genesi 3:1.

¹⁸⁰ Vedi Giovanni 15:19 e 3:21.

*verità*¹⁸¹. Quella che è chiamata “contestualizzazione del testo biblico” sta portando molti cristiani e molte congregazioni fuori strada: non credono più che tutte le esortazioni e i moniti degli apostoli siano per la Chiesa di oggi e di domani. “Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona”¹⁸². Ho frequentato per tre anni questa chiesa, vi ho incontrato persone carine ma che, dopo aver testimoniato di non essere più gay perché Gesù mi aveva parlato e cambiato, non mi hanno più rivolto la parola (compresa “la pastora” che mi ha anche bloccato sui social). Ecco la tolleranza di coloro che hanno l'apparenza della pietà, che parlano di accettazione del diverso. Se non la pensi come loro, sei fuori, sei scomunicato. Quello che i cattolici hanno fatto a loro (o meglio, ai pionieri del loro movimento che loro hanno rinnegato), adesso lo fanno loro a chi non si sottomette al diktat che l'omosessualità è buona e giusta. Il dialogo è aperto soltanto con chi possa potenzialmente pensarla come loro e non con chi li critica. Infatti, non mi è mai stata data la possibilità di raccontare pubblicamente la mia storia affinché i membri collegialmente e democraticamente (visto che parlano di sacerdozio universale e collegialità) potessero discernere se questa fosse opera di DIO oppure no¹⁸³. Come in qualunque setta, sono stato messo a tacere. La mia testimonianza era troppo

¹⁸¹ Giovanni 16,13: «Quando però sarà venuto lui, lo Spirito della verità, egli vi guiderà in tutta la verità, perché non parlerà di suo, ma dirà tutto quello che avrà udito, e vi annuncerà le cose a venire.»

¹⁸² 2 Timoteo 3:16-17.

¹⁸³ I farisei quando gli furono condotti Pietro e gli altri apostoli per punirli e intimarli di non continuare a predicare l'Evangelo si mostrarono anche più umili e ragionevoli di loro: «E ora vi dico: tenetevi lontani questi uomini e lasciatili stare; perché, se questo disegno o quest'opera è dagli uomini, sarà distrutta; ma se è da Dio, voi non potrete distruggerli, se non volete trovarvi a combattere anche contro Dio» (Atti 5:38-39).

imbarazzante. Il primo battesimo dopo dieci anni (per giunta di un membro di chiesa gay che ora sta dicendo di non essere più gay) avrebbe screditato l'immagine del gruppo BMV presso i circoli LGBT, la Sinistra, Rifondazione Comunista e la Massoneria. Dovevo subito essere "occultato" e far finta che il mio nome non fosse mai stato scritto nei registri di chiesa. La chiesa rischiava di diventare impopolare come Cristo e gli apostoli. Il diverso doveva essere allontanato: "Noi vogliamo gay, non ex gay!". Credo fermamente che attraverso la mia testimonianza e la mia conversione DIO abbia voluto parlare alla Chiesa Valdese e Battista di Catania: "Ricorda dunque da dove sei caduto, ravvediti, e compi le opere di prima [quelle di Valdo, di Martin Luther King e di John Wesley di cui ti dici erede]; altrimenti verrò da te e rimuoverò il tuo candelabro dal suo posto, se non ti ravvedi"¹⁸⁴. Come fanno gli idolatri catanesi di Sant'Agata, morta martire per Gesù¹⁸⁵, essi parlano dei loro fondatori e riformatori, perseguitati e uccisi per la causa del Vangelo, ma non ci assomigliano nemmeno un po'. "Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, perché costruite i sepolcri ai profeti e adornate le tombe dei giusti e dite: «Se fossimo vissuti ai tempi dei nostri padri, non saremmo stati loro complici nello spargere il sangue dei profeti!» In tal modo voi testimoniate contro voi stessi, di essere figli di coloro che uccisero i profeti"¹⁸⁶. Spero che, leggendo questo libro, alcuni BMV si ravvedano e si convertano al SIGNORE.

Nemmeno la teologia gay riusciva a calmare la seta di verità che avevo, la sete di cambiamento, il desiderio di non essere più un ipocrita e un religioso che sceglieva cosa accettare della

¹⁸⁴ Apocalisse 2:5.

¹⁸⁵ Secondo la *Legenda aurea* di Jacopo da Varagine (1298).

¹⁸⁶ Matteo 23:29-31.

Parola di DIO e cosa no, a seconda di quello che mi faceva più comodo. Nel 2013 avrei tentato il suicidio. Satana stava riuscendo nel suo intento. La falsa libertà che propone all'uomo è quella che lo conduce alla morte. Da quel momento ho cominciato a farmi delle domande più serie: "Se faccio tutto quello che voglio, perché non sono felice?" Sarà che la felicità non si raggiunge soddisfacendo tutti i nostri desideri e assecondando tutto quello che siamo? Le parole di Gesù rimbombavano nella mia mente: "Se uno vuol venire dietro a me, rinunci a sé stesso, prenda la sua croce e mi segua"¹⁸⁷. Per essere discepoli di Gesù, quindi, non bisognava leggere il giornale come affermava la confessione battista¹⁸⁸, ma rinunciare a sé stessi, prendere la propria croce, ovvero caricarsi di quello che non ci piace, di quello che agli occhi del mondo appare vergognoso e, magari, antiquato. Era quello che avrei sperimentato non appena mi sarei convertito: sono stato allontanato da quasi tutti i miei amici gay e ufficialmente scomunicato dalla Chiesa Battista di Catania di cui ero membro (sono stato invitato una volta a casa di una coppia di presbiteri per sentirmi urlare che "DIO non cambia i gay!". Ma come? Se è scritto proprio in 1 Corinzi 6:9-11 che alcuni erano entrati nella chiesa di Corinto omosessuali e ne sono usciti risanati! DIO non ci aveva promesso di darci un nuovo cuore in Ezechiele 36:26? Non è scritto in Marco 9:32 che ogni cosa è possibile a chi crede?). Per essere discepoli di Gesù non bisognava quindi leggere i libri della Claudiana, ma semplicemente, coraggiosamente e controcorrentemente leggere la Bibbia e seguire gli insegnamenti di Cristo, quelli nascosti ai saggi e agli intelligenti e rivelate ai piccoli¹⁸⁹,

¹⁸⁷ Matteo 16:24.

¹⁸⁸ D. Tomasetto, *ibidem*, p. 47.

¹⁸⁹ Matteo 11:24.

perché “chiunque non avrà ricevuto il regno di Dio come un bambino, non vi entrerà affatto”¹⁹⁰. Allora, non è tramite la sapienza umana, lo gnosticismo o l’esoterismo che si raggiunge DIO, ma ricevendo Suo figlio nel nostro cuore attraverso la fede e il ravvedimento dalle opere morte. “Chi ha i miei comandamenti e li osserva, quello mi ama; e chi mi ama sarà amato dal Padre mio, e io lo amerò e mi manifesterò a lui”¹⁹¹. Il Padre ama colui che ama Gesù e colui che ama Gesù lo dimostra seguendo i Suoi insegnamenti. Puoi conoscere a menadito la Bibbia (esistono anche facoltà di scienze bibliche e cattedratici che possono recitare a memoria il testo biblico), ma questo non farà di te un discepolo di Gesù. Meglio conoscere poco e ubbidire a poco che conoscere tanto e non ubbidire affatto a quel tanto che si conosce. “Quel servo che fa la volontà del suo padrone e non ha preparato né fatto nulla per compiere la sua volontà, riceverà molte percosse; ma colui che non l’ha conosciuta e ha fatto cose degne di castigo, ne riceverà poche. A chi molto è stato dato, molto sarà richiesto; e a chi molto è stato affidato, tanto più si richiederà”¹⁹². Ciò che fa di qualcuno un discepolo è conoscere personalmente il suo maestro, considerarlo l’unica autorità della propria vita e sforzarsi con tutto il cuore di seguire i suoi insegnamenti perché li reputa positivi e vitali. “Cleante non avrebbe potuto essere l’immagine stessa di Zeno se avesse semplicemente ascoltato le sue lezioni; egli ci ha anche vissuto, penetrato col suo sguardo le sue convinzioni nascoste e osservatolo per vedere se viveva secondo i precetti che insegnava”¹⁹³. Come vedi, anche il discepolato presso i filosofi dell’antica Grecia

¹⁹⁰ Marco 10:15.

¹⁹¹ Giovanni 14:21.

¹⁹² Luca 12:47-48.

¹⁹³ Dalle *Epistole* di Seneca.

era così inteso: a Cleante non bastava ascoltare Zeno, ma dovevo vivere con Zeno e abbracciare le sue convinzioni se voleva essere chiamato suo discepolo. ««Rabbi (che, tradotto, vuol dire Maestro), dove abiti?» Gesù rispose loro: «Venite e vedrete». Essi dunque andarono, videro dove abitava e stettero con lui quel giorno.»¹⁹⁴ Conosciamo personalmente Gesù se il Suo spirito è in noi, se *andiamo ad abitare con Lui*. «Non vi lascerò orfani; tornerò da voi»¹⁹⁵ ha promesso e ha mantenuto. Per DIO l'ubbidienza vale più della conoscenza perché *ubbidire significa amare*¹⁹⁶. Se hai imparato un mestiere o se sei andato all'università sai che per imparare qualcosa che ami devi ricevere delle istruzioni e sottometterti agli insegnamenti del mastro o del docente, anche se possono sembrarti assurdi o faticosi all'inizio. *Non c'è crescita senza ubbidienza; non c'è amore senza sottomissione*. Ascoltando gli ammaestramenti e imitando i gesti del tuo maestro gli dimostri di fidarti di lui, di aver stima di lui, di *amarlo*¹⁹⁷. Vale lo stesso con Gesù. Chi ama Gesù sa di non poter essere gay, lesbica, trans, adultero o fornicatore perché *l'amore di DIO non è assecondatore ma trasformatore*. Secondo il mondo, l'amore si dimostra assecondando l'altro o mostrandosi tollerante verso qualunque sua scelta o comportamento. Questo non è il vero amore. Il vero amore non è indifferente al bene o al male dell'altro. Se un genitore ama suo figlio non riuscirà a vederlo farsi del male. La sofferenza e la preoccupazione della madre verso la figlia che non sta facendo la cosa giusta è la spia del suo reale

¹⁹⁴ Giovanni 1:38-39.

¹⁹⁵ Giovanni 14:18.

¹⁹⁶ I Samuele 15,22: «Samuele disse: «Il SIGNORE gradisce forse gli olocausti e i sacrifici quanto l'ubbidire alla sua voce? No, l'ubbidire è meglio del sacrificio, dare ascolto vale più che il grasso dei montoni.»

¹⁹⁷ Salmi 123,2: «Ecco, come gli occhi dei servi guardano la mano del loro padrone, / come gli occhi della serva guardano la mano della sua padrona, / così gli occhi nostri sono rivolti al SIGNORE, / al nostro Dio, / finché egli abbia pietà di noi.»

amore per lei, *un amore attivo* e non passivo. Il vero amore di DIO è *il vero amore inclusivo* perché è trasformativo. DIO non è apatico: *il Suo amore cambia l'uomo*. DIO ci accetta perché vuole trasformarci, perché sa che abbiamo bisogno di cambiamento, di guarigione e di perdono. Quando ti lasci abbracciare da Lui, vieni automaticamente trasformato, guarito e salvato. Non è come l'amore del mondo, un amore indifferente alla tua vera condizione e ai reali bisogni dell'animo umano (che alla fine è sempre inappagato e sempre più schiavo di vizi, dipendenze e cattive abitudini). Come hai visto, io non sono stato incluso nell' "amore" secondo il mondo (e ne sono felice), perché il mondo ama soltanto colui che si allinea alla sua idea di amore: il suo è un amore *esclusivo* (come quello dei valdesi verso chi non è più gay o quello di molti gay che evangelizzo che pregiudizialmente si allontanano quando gli dico di non essere più gay: questo è l'odio del diverso). Il mondo ti ama se fai quello che dice lui. "Se foste del mondo, il mondo amerebbe quello che è suo; siccome non siete del mondo, ma io ho scelto voi in mezzo al mondo, per questo il mondo vi odia"¹⁹⁸. La Chiesa ha il dovere di accogliere? Sì, ma *accogliere non significa assecondare*. Esattamente come un pronto soccorso verso cui si sceglie di correre per essere curati, così la Chiesa è la comunione di cristiani che accoglie chiunque voglia fare un cammino di conversione e di guarigione per mezzo dello Spirito Santo. La Chiesa non accoglie come accoglie un circolo ricreativo, ma come realtà attiva in cui un cuore sincero entra per nutrirsi della parola di Cristo e crescere per essere trasformato. Se vuoi sentirti dire quello che ti piace perché credi di non aver bisogno di DIO e del Suo perdono, allora continua a

¹⁹⁸ Giovanni 15:19.

frequentare le associazioni gay, le università o la Chiesa Valdese; ma se vuoi camminare con Gesù, allora devi essere pronto a morire a te stesso, imparare ad essere umile e – come al pronto soccorso – pronto a sopportare un po' il dolore, perché spesso la guarigione è un percorso doloroso ma efficace. Non è l'uomo che ti guarisce, ma Gesù stesso, col Suo amore, con la Sua verità. Non è la Chiesa che salva, ma Cristo perché «extra Christum nulla salus»¹⁹⁹. Per concludere, non ho riconosciuto il battesimo somministratomi dai valdobbattisti perché nel momento in cui l'ho fatto non ero nato di nuovo, non ero morto per Cristo e con Cristo. Ho deciso di battezzarmi al mare nel settembre del 2017 dopo essere stato compunto di peccato e chiesto perdono a DIO.

¹⁹⁹ All'infuori di Cristo non c'è salvezza.

9

IL TENTATO SUICIDIO

*Io sono venuto perché abbiate la vita
e l'abbiate in abbondanza.*

– Giovanni 10:10 –

Prima della parentesi in Chiesa Valdese e anche di cominciare a legge la Bibbia, un mio amico è morto in un incidente stradale. Avevo, mi pare, vent'anni. Con la mia comitiva di amici siamo andati al suo funerale che si svolgeva in una chiesa evangelica. Arrivati là, si trattava di un grande capannone, semplice e disadorno. Chi predicava era un uomo vestito come gli altri. Ero abituato ai funerali cattolici; non ero mai stato ad un funerale in una chiesa evangelica. Il pastore, durante tutto il culto, non ha fatto altro che parlare di Gesù come qualcuno che è vivo, che lo ha cambiato, che è la speranza e che poteva consolarci dal dolore. Questo mi ha sconvolto. Nei funerali comuni si seguiva una liturgia, un rito che prevedeva tante cose recitate a memoria con tono mesto, mentre questo pastore predicava con una spontaneità ed empatia che non avevo mai sentite prima. Addirittura, aveva avuto il coraggio di dire che questo Gesù vivente lo avevo liberato dall'alcol e dalla fornicazione... Ero sbalordito. Dopo un'infanzia e un'adolescenza passate al catechismo e frequentando messe, non avevo mai sentito parlare così di Gesù: come di un liberatore e un vincitore. Non più il bambinello nella mangiatoia o l'uomo che sembrava essere stato sconfitto alla croce. Gesù, dopo essere stato crocifisso per giustificarci, era risorto e continuava a mostrarsi e a parlare alle persone; era capace di cambiare le vite. Ad un certo punto

il pastore ha detto: “Io non so perché L. sia morto, ma so una cosa: oggi qui ci sono tantissimi giovani e Gesù vuole salvare qualcuno di voi”. Sono scoppiato a piangere... Ho sentito la presenza di DIO e che era DIO che mi stava parlando. Uscendo dalla chiesa, i miei amici si abbracciavano e piangevano per il dolore, ma io ero felice: DIO mi avevo parlato! DIO aveva parlato ad un ragazzo gay e che si diceva ateo. Uscendo dalla chiesa ho guardato il cielo e per la prima volta il suo azzurro mi ha colpito, mi ha commosso: DIO c’era e oltre la distesa delle acque c’era la Sua dimora. “Così parla il SIGNORE: «Il cielo è il mio trono e la terra è lo sgabello dei miei piedi»”²⁰⁰. Da quel momento ho saputo che c’era un RE dell’universo. Ancora però non sapevo che poteva prendere dimora nel mio cuore e cambiarmi. “Gesù gli rispose: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio l’amerà, e noi verremo da lui e dimoreremo presso di lui”²⁰¹. È incredibile come DIO possa usare qualunque occasione (anche la più tragica) per portare vita e guarigione; come sia capace di sventare qualunque piano del diavolo per farSi conoscere e continuare a salvare. “Sì, io aprirò una strada nel deserto, farò scorrere dei fiumi nella steppa”²⁰².

Un po’ di tempo prima mi trovavo nella biblioteca dell’università per studiare. Di fronte a me era seduta una ragazza che vedevo studiare il mio stesso libro. Capendo che stavamo preparando la stessa materia ne ho approfittato per fare amicizia. Curiosamente mi parla di Gesù... Le dico che Gesù è per gli sfigati, che io ho vent’anni e che non ne ho bisogno. Maledetta dottrina del “superuomo” insegnata nelle

²⁰⁰ Isaia 66:11.

²⁰¹ Giovanni 14:23.

²⁰² Isaia 43:19.

scuole (e caldeggiata da personaggi come Friedrich Nietzsche e Gabriele D'Annunzio)! Dottrina che continua a mietere tante vittime soprattutto tra i giovani. E, infatti, proprio come i più famosi atei della storia che sono morti suicidi, anch'io mi stavo uccidendo. Mi riferisco allo scrittore e giornalista americano Ernst Hemingway, dichiaratamente ateo e sparatosi in bocca con un fucile (ricordiamo la sua citazione in *Addio alle armi*: “Quando si è vinti, si diventa cristiani”). Lui è stato vinto senza esserlo); della poetessa e novellista americana Sylvia Path che, dopo aver abbandonato la fede cristiana dei genitori ed essere sprofondata nella depressione, ha tentato di suicidarsi, prima avvelenandosi con dei sonniferi e poi – fatalmente – infilandosi la testa nel forno: aveva trent'anni (gli anni di cure psichiatriche, antidepressivi e ricoveri non l'hanno guarita né salvata); del leader della rock band dei Nirvana Kurt Cobain che dopo aver rinnegato la fede cristiana ed aver dichiarato di essere diventato “un adoratore di satana” si è sparato in bocca; del poeta e traduttore italiano Cesare Pavese che muore dopo aver ingerito più di dieci bustine di sonnifero e la cui poesia *Il dio caprone* (così nel satanismo è chiamato il diavolo e così lo rappresenta l'iconografia) sembra l'allegoria di una messa nera in cui bambini vengono violentati, smembrati e cannibalizzati; del regista italiano Mario Monicelli, comunista e ateo, che si lancia dal quinto piano di un ospedale di Roma cinque anni dopo aver lasciato questa dichiarazione al «Venerdì di Repubblica»: “Ma se non credo nemmeno nell'esistenza dell'anima! Il Vangelo, il figlio di Dio, il Regno dei cieli... Ma chi se ne frega dell'aldilà, bisogna parlare di quello che succede sulla terra”²⁰³. Mario Monicelli si

²⁰³ Intervista di Curzio Maltese del 15/04/2005: <https://it.cultura.ateismo.narkive.com/hQmF0Bvy/mario-monicelli-90-anni-da-ateo-e-comunista>

è suicidato perché logorato dal cancro alla prostata. Senza Gesù la sofferenza e l'umiliazione non possono insegnarci nulla; senza la Croce nelle prove non ci può essere speranza e redenzione, ma solo disperazione e desiderio di farla finita. "La speranza di cui parlate è una trappola. È una brutta parola, non si deve usare. La speranza è una trappola inventata dai padroni. La speranza è quella di quelli che dicono che Dio: «State buoni, state zitti! Pregate che avrete il vostro riscatto, la vostra ricompensa nell'aldilà»" ha incalzato il regista romano²⁰⁴. Gesù è stato il solo a trasformare la sofferenza e l'umiliazione in vittoria sul mondo e sul diavolo, il mezzo per garantirci la vita eterna. Cristo è il fine e la fine del dolore e della sofferenza: "Beati quelli che sono afflitti, perché saranno consolati"²⁰⁵. Tra gli altri fieri atei morti suicidi ricordiamo Mario Mieli – trans, attivista gay, mangiatore di feci e sostenitore della pedofilia²⁰⁶ – che, dopo essere stato diagnosticato come schizofrenico paranoide e ricoverato in una clinica psichiatrica, è stato ritrovato con la testa nel forno nella sua abitazione a Milano (e oggi è un'icona LGBT e simbolo della lotta per i diritti dei gay che dà il nome ad un circolo di

²⁰⁴ <https://video.repubblica.it/dossier/addio-a-monicelli/raiperunanotte-monicelli/44583/44389>

²⁰⁵ Matteo 5:4.

²⁰⁶ Dal suo libro *Elementi di critica omosessuale* (Einaudi, 1977): «Noi checche rivoluzionarie sappiamo vedere nel bambino l'essere umano potenzialmente libero. Noi, sì, possiamo amare i bambini. Possiamo desiderarli eroticamente rispondendo alla loro voglia di Eros, possiamo cogliere a viso e a braccia aperte la sensualità inebriante che profondono, possiamo fare l'amore con loro.» (p. 55) «La società repressiva e la morale dominante considerano "normale" soltanto l'eterosessualità – e, in particolare, la genitalità eterosessuale. La società agisce repressivamente sui bambini, tramite l'educastrazione, allo scopo di costringerli a rimuovere le tendenze sessuali congenite che essa giudica "perverse" [...]. L'educastrazione ha come obiettivo la trasformazione del bimbo, tendenzialmente polimorfo e "perverso", in adulto eterosessuale, eroticamente mutilato ma conforme alla Norma.» (p. 17) «Gli eterosessuali maschi proletari sono corrotti: essi accettano di farsi pagare la misera moneta fallofora del sistema per tenere a freno, in cambio delle gratificazioni meschine che ne traggono, la potenzialità rivoluzionaria transessuale delle donne, dei bambini e degli omosessuali.» (p. 164)

“cultura” omosessuale); l’attrice Marilyn Monroe che dopo aver rigettato la fede cristiana e aver sposato Arthur Miller si è convertita all’Ebraismo (che non riconosce ancora in Gesù il Messia d’Israele) e che si è tolta la vita ingerendo degli ansiolitici; l’attore Robin Williams, ateo e anche bestemmiatore (ricordiamo il famoso sketch in cui si burla della Bibbia e di Gesù), che si è impiccato nella sua abitazione con una cintura; il pittore Vincent van Gogh – che il collega e convivente Paul Gauguin ha descritto come “amante della vita e ateo convinto” – che dopo aver tentato il suicidio ingerendo colori velenosi, si è sparato allo stomaco. Prima di uccidersi confidò al fratello Théo: “La mia tristezza non avrà mai fine”. Gesù invece ci ha detto: “Vi ho detto queste cose, affinché abbiate pace in me. Nel mondo avrete tribolazione; ma fatevi coraggio, io ho vinto il mondo”.²⁰⁷ Psychiatryonline.org ha pubblicato uno studio²⁰⁸ in cui viene riportato che i pazienti che si dichiarano atei o che hanno abbandonato la fede si suicidano di più e soffrono maggiormente di depressione rispetto a chi ha fede in DIO, e afferma che “alcuni aspetti positivi dell’affiliazione religiosa vincono gli effetti della depressione, degli eventi stressanti della vita e della disperazione” e che “l’affiliazione religiosa corrisponde a un più basso comportamento suicida nei pazienti depressi”. In parole povere, andare in chiesa è meglio che non andarci. Non abbiamo appena visto come tutti questi suicidi – seppur di persone di fama e facoltose – sono stati causati dalla mancanza di speranza, cioè della fede e della consapevolezza di avere un DIO che ci ama e che vuole proteggerci dal male? “«Infatti io so i pensieri che medito per voi», dice il SIGNORE: «pensieri

²⁰⁷ Giovanni 16:33.

²⁰⁸ <https://ajp.psychiatryonline.org/doi/full/10.1176/appi.ajp.161.12.2303>

di pace e non di male, per darvi un avvenire e una speranza»²⁰⁹.

Posso invece parlarvi di quanti uomini e donne che avvicinandosi a Cristo e ricevendo lo Spirito Santo sono stati guariti dai disturbi psichici più diversi e che, invece di morire, sono risorti. Siamo tanti – soprattutto ex gay – quelli che abbiamo tentato il suicidio. Cristo è la vita: la Sua vita è entrata in noi. “Voi, che eravate morti nei peccati e nella incirconcisione della vostra carne, voi, dico, Dio ha vivificati con lui, perdonandoci tutti i peccati”²¹⁰. “Poiché, come tutti muoiono in Adamo, così anche in Cristo saranno tutti vivificati”²¹¹.

Il mio tentato suicidio è stato causato in primo luogo dall’assenza di DIO nel mio cuore che ha evidenziato e acuito le sofferenze dovute alla ferita omosessuale, all’idolatria che nuttivo nei confronti del mio ex compagno, alla fine di una amicizia importante, al rancore e alla mancanza di perdono e all’odio che provavo nei confronti di un collega di lavoro. Non avevo mai provato in vita mia l’odio. È un sentimento orribile che ti uccide da dentro. Credo di essere stato depresso per almeno un anno. Ringrazio il SIGNORE per non essermi affibbiato questa etichetta all’epoca e non aver ricercato qualche “esperto” che me la potesse dare. Ogni giorno sentivo un grande peso nel torace; non volevo alzarmi dal letto, pregavo DIO di uccidermi e Gli chiedevo perché mi avesse fatto svegliare. Per un anno sono andato avanti così finché nel dicembre del 2013 mi sono tagliato il polso con un coltello. Ero stanco, non ce la facevo più. La reazione immediata è stata quella di chiamare la mia amica dell’università che mi aveva

²⁰⁹ Geremia 29:11.

²¹⁰ Colossesi 2:13.

²¹¹ 1 Corinzi 15:22.

parlato di Gesù e che mi ha subito risposto. Sono andato da lei: mi ha abbracciato, abbiamo parlato e pregato. Da quel giorno qualcosa è cominciato lentamente a cambiare. Avevo capito che *fare tutto quello che sentivo di fare* non era la cosa giusta, non è la via della pace e della gioia, ma la strada verso una morte più o meno lenta, spirituale e fisica. Ho capito che non ero un vero cristiano, che i “cristiani gay” non esistono, che sono solo un’invenzione del politicamente corretto, un ossimoro postmoderno come quello della “mamma in carriera”.

10

IO NON TI HO CREATO GAY

*Dio vide tutto quello che aveva fatto,
ed ecco, era molto buono.*

– Genesi 1:31 –

“Io non ti ho creato gay” sono le parole che mi ha detto Gesù nella primavera del 2014. Mi trovavo sull’autobus-navetta nelle quinte di Disneyland Paris dove ho lavorato per due anni e mezzo. Lontano dalle amicizie gay e dalla teologia gay, da qualche mese digiunavo, pregavo, leggevo di più la Bibbia e avevo cominciato a frequentare una chiesa di veri credenti nell’Île-de-France. Da quando avevo lasciato l’Italia per trasferirmi in Francia era come se ogni desiderio di fare incontri con uomini fosse svanito. Mi definivo ancora gay ma era come se i miei occhi fossero stati in parte aperti: non riuscivo più a prendere sul serio le relazioni tra persone dello stesso sesso. Li vedevo assieme, li immaginavo vecchi e mi dicevo: “Loro non sono fatti per invecchiare insieme”. Non sapevo che era DIO che stava cambiando il mio sguardo. Percepivo le coppie omosessuali come coppie anomale, disunite; iniziavo a provare pena per loro, pena per un dolore condiviso. Sull’autobus ho sentito DIO dirmi: “Vai su YouTube e scrivi «Guarire dall’omosessualità».” Ho ubbidito. Ho trovato la testimonianza di un pastore ex gay americano. Più sentivo la storia di Richard Cohen che parlava delle sue ferite e della sua infanzia, più piangevo e riconoscevo mie alcune dinamiche di cui parlava. Allora DIO mi ha detto: “Vedi, Alessio? Io non ti ho creato io gay! È stato satana che è entrato in una tua ferita e tu gli hai creduto.” È stata la cosa più

bella e liberatoria che avessi mai sentito nell'arco di tutta la mia vita. Sono scoppiato a piangere. Ero impietrito, senza parole. Ho sentito DIO dirmi che Lui era stato a crearmi e che non mi aveva creato gay! “Conoscerete la verità e la verità vi farà liberi”²¹². Sì, quella verità mi ha liberato, mi ha affrancato! Gesù mi ha dato la speranza e un futuro: un futuro senza l'omosessualità – che adesso avevo capito non essere irreversibile – e un'eternità con Lui! Non vedevo l'ora di tornare a casa per mettermi con la faccia a terra e chiederGli perdono per tutto quello che avevo fatto. “Ho esaminato le mie vie e ho orientato i miei passi verso le tue testimonianze”²¹³. Puoi dire quello che vuoi, che il giorno più bello della vita è quando ci si sposa, nasce un figlio o ci si laurea, ma per me il giorno più bello della vita è quando si fa la pace con DIO, quando DIO diventa tuo Padre per mezzo di Gesù Cristo! Quando ho chiesto perdono al mio Creatore è stato un giorno di liberazione, di guarigione e di festa nei cieli. Il giorno in cui ho confessato tutto è stato il giorno in cui sono stato perdonato! “Chi copre le sue colpe non prospererà, ma chi le confessa e le abbandona otterrà misericordia”²¹⁴. Più dicevo a DIO che non ero degno, che non meritavo il Suo perdono, che ero un peccatore immeritevole, più mi sentivo libero. Sentivo anche satana sussurrarmi di non confessarGli ogni cosa perché tanto DIO sapeva tutto, ma lo Spirito Santo mi diceva: “No, Alessio, devi fare una lista di tutti i tuoi peccati e sarai perdonato”. Più dichiaravo con estrema vergogna tutte le mie iniquità, più sentivo l'amore di DIO riversarsi dentro di me e le catene spezzarsi. Ho sentito in modo palpabile la presenza del SANTO. Da quel giorno non sono stato più lo stesso.

²¹² Giovanni 8:32.

²¹³ Salmo 119:59.

²¹⁴ Proverbi 28:13.

*Allora, rientrato in sé, disse: “Quanti servi di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Io mi alzerò e andrò da mio padre, e gli dirò: «Padre, ho peccato contro il cielo e contro di te: non sono più degno di essere chiamato tuo figlio; trattami come uno dei tuoi servi»”. Egli dunque si alzò e tornò da suo padre. Ma mentre egli era ancora lontano, suo padre lo vide e ne ebbe compassione; corse, gli si gettò al collo e lo baciò. E il figlio gli disse: “Padre, ho peccato contro il cielo e contro di te: non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai suoi servi: “Presto, portate qui la veste più bella e rivestitelo, mettetegli un anello al dito e dei calzari ai piedi; portate fuori il vitello ingrassato, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita; era perduto ed è stato ritrovato”.*²¹⁵

“Non sono più lo stesso” non significa che sono adesso perfetto, che non faccio più errori. Gli errori continuo a farli ma adesso mi arrecano una grande tristezza e un desiderio di rimediare e migliorarmi. Mentre prima peccavo e godevo, mi compiacevo e perseveravo nel farlo, oggi se pecco mi abbatto, chiedo perdono a DIO, Gli chiedo la chiave per capire come sia successo e l’aiuto per non ripetere lo stesso sbaglio. Gesù è *la via*²¹⁶ perché Lui è un cammino che porta al cielo; un sentiero in salita nel quale ci può capitare di cadere e di rialzarci, in cui corriamo e in cui può capitare di fermarci per riprendere fiato: l’importante è restare in questa via e non abbandonarla. “Là sarà una strada maestra, una via che sarà chiamata la Via Santa; (nessun impuro vi passerà) essa sarà per quelli soltanto; quelli che la seguiranno, anche gli

²¹⁵ Luca 15:17-24.

²¹⁶ Giovanni 14:6.

insensati, non potranno smarrirvisi. In quella via non ci saranno leoni; nessuna bestia feroce vi metterà piede o vi apparirà; ma vi cammineranno i redenti”²¹⁷. Finché non usciamo fuori dal sentiero di Cristo, il diavolo non potrà divorarci. Capiterà di soffrire la fame o il freddo, di ferirci per via, ma DIO sarà sempre con noi e non moriremo morsi dai serpenti. Lui ci guiderà di giorno con una nuvola e di notte con una colonna di fuoco.

Questo significa che DIO non crea omosessuali, transgender o transessuali. Può DIO contraddirsi? Può DIO creare qualcosa per destinarla alla perdizione? Certo che no: DIO è amore! O non avrebbe nemmeno mandato Suo Figlio nel mondo! DIO ha mandato Gesù affinché *il mondo sia salvato per mezzo di Lui*²¹⁸. Questo significa che *tutto il mondo*, cioè ogni uomo e ogni donna sulla faccia della terra, ha bisogno del sangue di Cristo per essere salvato poiché “tutti hanno peccato e sono privi della gloria di DIO, ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù”²¹⁹. Allora significa che il diavolo ha contaminato e perverso la creazione e sta a te scegliere di voler essere purificato oppure no. Per DIO non sei L, G, B, T, Q, I o +. Per DIO non sei né un marchio né una sigla né un’etichetta. DIO ti conosce per nome perché è Lui che ti ha intessuto nel grembo di tua madre. Nessun essere umano potrà conoscerti meglio di quanto ti conosca il tuo Creatore; nemmeno tu stesso. È scritto che DIO ha creato ogni cosa *molto buona*²²⁰. Allora, perché esiste l’omosessualità se non è nel disegno di DIO? DIO è amore. Se DIO è amore allora significa che non obbliga le Sue

²¹⁷ Isaia 35:8-9.

²¹⁸ Giovanni 3:17.

²¹⁹ Romani 3:23-24.

²²⁰ Genesi 1:31.

creature ad amarLo. Quindi, nell'amore è insito anche il concetto di libertà: chi ama lascia l'altro libero di scegliere. Usando le parole dell'apologeta arabo del IX secolo al-Kindi: "Iddio ha formato la natura umana per l'esercizio della libertà al fine di ricambiare o punire gli uomini in base a quanto essi stessi meritano e non in base a quello cui sono costretti"²²¹. DIO può dare all'uomo delle istruzioni, indirizzarlo o ammonirlo, ma se davvero lo ama non lo costringerà. Per questo motivo, DIO ha creato l'uomo, la donna e gli angeli liberi di ubbidirGli, così da poterGli dimostrare amore volontariamente e spontaneamente. DIO è anche giusto. Non esiste amore senza giustizia. "La bontà e la verità si sono incontrate, la giustizia e la pace si sono bacciate"²²². Se i nostri governi non punissero i criminali, non dimostrerebbero amore verso le vittime e verso la società. Un DIO giusto è un DIO che mostra il Suo amore anche riprendendo, punendo e condannando i colpevoli. La ribellione e il degrado giovanile e sociale di oggi sono dovuti proprio al fatto che i grandi non sono riusciti a mostrare fermezza, giustizia, autorità e moralità ai giovani e ai propri figli. L'ateismo, infatti, si biforca nelle due derive: *solo amore* o *solo giustizia*: libertinaggio, immoralità e anarchia a un estremo, oppressione, moralismo e dittatura all'altro. DIO mostra dunque il Suo amore nel Suo essere giusto e imparziale. Per questo motivo un giorno punirà gli angeli ribelli e tutti gli uomini e le donne che non hanno ubbidito alla Sua voce, che non hanno fatto il bene e che non hanno creduto in Suo Figlio Gesù per essere perdonati. DIO li punirà per amore dei poveri, degli oppressi, dei martiri, degli uccisi e di tutti coloro che hanno sofferto per colpa loro. La

²²¹ Al-Kindi, *Apologia del Cristianesimo. Traduzione dell'arabo, introduzione e cura di Laura Bottini*, Jaca Book, Milano 1997, p. 212.

²²² Salmo 85:10.

giustizia di DIO è una faccia del Suo amore. Sia ringraziato il SIGNORE per la Sua pazienza perché, se avesse fatto giustizia subito, io sarei finito all'inferno e non avrei avuto la possibilità di raccontare questa storia di grazia e di liberazione. “Così parla il Signore, DIO: «Ecco, io aprirò le vostre tombe, vi tirerò fuori dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi ricondurrò nel paese d'Israele»”²²³. L'omosessualità rientra dunque in quel caos e quella ribellione innescate al momento della insurrezione di Adamo ed Eva. Il matrimonio tra un uomo e una donna è il disegno di DIO; l'unione tra persone dello stesso la caricatura del diavolo. Sono caricature tutte quelle devianze del comportamento sessuale: l'incesto, l'adulterio, la fornicazione, la zoerastia, la pedofilia, lo stupro, le orge, etc. (per parlare dei soli peccati sessuali). Oggi puoi scegliere se fare della libertà che DIO ti ha concessa uno strumento di perdizione oppure uno strumento di salvezza. DIO ci chiederà conto di come abbiamo utilizzato il dono della vita da Lui offertoci. L'abbiamo usata per i nostri piaceri egoistici? Per opprimere il prossimo? Per fare e farci del male? Pare dare gloria a noi stessi o al nostro Creatore? Prima che puoi, riconciliati col Padre per mezzo di Gesù Cristo. “Ecco, io vengo presto e con me avrò la mia ricompensa da dare a ciascuno secondo le sue opere”.²²⁴

²²³ Ezechiele 37:12.

²²⁴ Apocalisse 22:12.

11

DA UNA RELIGIONE A UNA RELAZIONE

*Il mio orecchio aveva sentito parlare di te
ma ora l'occhio mio ti ha visto.*

– Giobbe 42:5 –

Queste sono le parole di Giobbe. Sono parole che ho fatte mie perché, dopo anni di religione, sono arrivato a conoscere DIO personalmente. “«Io mi lascerò trovare da voi», dice il SIGNORE”²²⁵ perché “colui che viene a me, non lo cacerò fuori”²²⁶. Credo fermamente che ogni omosessuale o transgender che cerchi DIO con un cuore sincero, arrivi a conoscere la verità e a sperimentare la liberazione. DIO non può rinnegare Sé stesso e ha un disegno di amore e redenzione per ogni uomo ed ogni donna che umilmente Lo cerca e Lo invoca. Non basta leggere la Bibbia, andare in chiesa o studiare in un seminario: Gesù si deve incontrare alla croce, cioè nello spogliamento dalle opere morte, nella rinuncia, nell’obbrobrio della crocifissione²²⁷. La croce significa umiliazione, pubblico ludibrio, amore. Se non siamo pronti ad indentificarci con la morte e con la resurrezione del Messia, ogni sforzo umano sarà vano. “Ma quanto a me, non sia mai che io mi vanti di altro che della croce del nostro Signore Gesù Cristo, mediante la quale il mondo, per me, è stato crocifisso e io sono stato crocifisso per il mondo”²²⁸. Se siamo *crocifissi per il mondo*, allora siamo morti agli elementi di questo mondo e il mondo non avrà più alcun potere e alcuna presa su di noi.

²²⁵ Geremia 29:14.

²²⁶ Giovanni 6:37.

²²⁷ Ebrei 13:13.

²²⁸ Galati 6:14.

Il mondo – luogo di illusori piaceri e delizie – non ci piace più. “Non regni dunque il peccato nel vostro corpo mortale per ubbidire alle sue concupiscenze; e non prestate le vostre membra al peccato, come strumenti d’iniquità; ma presentate voi stessi a Dio, come di morti fatti viventi, e le vostre membra come strumenti di giustizia a Dio; infatti il peccato non avrà più potere su di voi; perché non siete sotto la legge ma sotto la grazia”²²⁹. Satana continuerà a tentarci e a tentare di scoraggiarci anche attraverso i nostri cari e i nostri amici che spesso ci criticano per il nostro stile di vita, perché amiamo DIO. Ma, prega! DIO salverà anche loro!

Quello di cui hai bisogno è di una relazione personale con DIO, con il Padre. Le religioni non salvano (sono sistemi umani come afferma Emile Durkheim²³⁰), mentre Gesù ha detto di essere la via, la verità e la vita e che nessuno va al Padre se non per mezzo di Lui²³¹; non quindi per mezzo di pratiche religiose, di leggi o di un sistema ecclesiastico, ma attraverso una relazione personale, viva ed intima con Lui, perché DIO non è un DIO dei morti ma un DIO dei vivi. “Quanto poi alla risurrezione dei morti, non avete letto quello che vi è stato detto da Dio: «Io sono il Dio di Abraamo, il Dio di Isacco e il Dio di Giacobbe»? Egli non è il Dio dei morti, ma dei vivi”²³². Sappiamo che la reale fede in Gesù ci porta a congregarci con altri credenti, a fare buone opere e smettere di fare cose malvagie, ma queste cose sono il frutto spontaneo di una relazione personale con Lui, di una arresa e di un reale

²²⁹ Romani 6:12-14.

²³⁰ «La religione è un sistema solidale di credenze e di pratiche relative a delle cose sacre» ha scritto Emile Durkheim in *Les formes élémentaire de la religion*, PUF, Parigi 1985 (1912), p. 65.

²³¹ Giovanni 14:6.

²³² Matteo 22:31-32.

ravvedimento, l'apertura di un canale diretto alla fonte dell'amore nel segreto della nostra cameretta ²³³ . Puoi affannarti, fare pellegrinaggi, dare offerte, decime ed elemosine: la salvezza e la benedizione di DIO sono frutto della Sua misericordia e del Suo amore incondizionato verso chiunque torni a Lui come il figlio prodigo. L'amore di DIO non si compra: è un dono gratuito e immeritato. "Ma ora così parla il SIGNORE, il tuo Creatore, o Giacobbe, colui che ti ha formato, o Israele! Non temere, perché io ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome; tu sei mio!" ²³⁴

²³³ Matteo 6,6: «Ma tu, quando preghi, entra nella tua cameretta e, chiusa la porta, rivolgì la preghiera al Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa.»

²³⁴ Isaia 43:1.

12

SE NON PERDONI IO NON TI PERDONO

Quando vi mettete a pregare, se avete qualcosa contro qualcuno, perdonate; affinché il Padre vostro, che è nei cieli, vi perdoni le vostre colpe.

– Matteo 11:25 –

Queste sono le parole che il Padre mi ha rivolto una mattina. Ricordo ancora che mi trovavo alla stazione di Lognes. Quando riceviamo lo Spirito Santo, riceviamo una parte di DIO dentro di noi, quindi anche parte della Sua conoscenza e della Sua sapienza. DIO mi aveva rivelato i motivi che mi avevano condotto al peccato omosessuale, ai quali – sia chiaro – io avevo detto di sì. Capendo questo, sono sorti in me dei sentimenti di rancore e rabbia verso alcune persone. Mi stavo ripiegando nell'autocommiserazione e nel vittimismo, come se io fossi mai stato giusto e irreprensibile. Stavo scendendo la strada che da casa mia portava alla stazione, quando DIO mi ha detto: “Alessio, se non perdoni, Io non posso perdonarti.” DIO è davvero giusto. Come potevo pretendere il perdono – che è un frutto della grazia – senza voler perdonare chi mi aveva fatto del male? Come avrebbe un infimo peccatore l'ardire di chiedere la grazia a Colui che è SANTO e, allo stesso tempo, non voler concedere la grazia agli altri? Come si può chiedere di essere perdonati e non voler perdonare chi ci ha ferito? “Tutto ciò che legherai in terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai in terra sarà sciolto nei cieli”²³⁵. Se non perdoni su questa terra, il cielo rimarrà chiuso sopra di te; se non sleghi le catene del rancore e dell'amarezza, queste ti

²³⁵ Matteo 16:19.

impediranno di elevarti e di essere rapito a incontrare il Signore Gesù al Suo ritorno²³⁶. Il perdono fa bene innanzitutto a te. Quando perdoni, guarisci. Quando ho perdonato sono stato liberato da un fardello che mi schiacciava. Molte persone soffrono di malattie reumatiche, al fegato, all'apparato gastrointestinale e anche di tumore a causa della mancanza di perdono. Non perdonare è una forma di odio e odiare è una forma di omicidio, come ci hanno spiegato il Signore Gesù e l'apostolo Giovanni: "Chiunque si adira contro suo fratello sarà sottoposto al tribunale; e chi avrà detto a suo fratello: «Raca» sarà sottoposto al sinedrio; e chi gli avrà detto: «Pazzo!» sarà condannato alla geenna del fuoco"²³⁷; "Ma chi odia suo fratello è nelle tenebre, cammina nelle tenebre e non sa dove va, perché le tenebre hanno accecato i suoi occhi"²³⁸. L'odio ti rode da dentro. "Un cuore calmo è la vita del corpo, ma l'invidia è la carie delle ossa"²³⁹. Chi davvero riceve Cristo nel Suo cuore, perdona. Chi continua a dire "Sì, però quella persona mi ha fatto troppo male!" significa che non ha ancora ricevuto il perdono divino, perché una conseguenza immediata dell'aver ricevuto la grazia è quella di fare grazia agli altri (soprattutto ai nostri nemici che il Signore ci comanda di amare). Non è facile, è vero, ma è possibile. Perdonare e riconciliarsi sono due cose diverse. Perdonare significa non imputare alla persona le sue colpe, cominciare a provare amore e compassione per lei e pregare per lei, anche se ne hai perso ogni traccia o non c'è più. Perdonare l'altro non vuol dire per forza averci un contatto diretto. La riconciliazione, invece, necessita di entrambe le parti perché oltre all'azione spirituale

²³⁶ 1 Tessalonicesi 4:17.

²³⁷ Matteo 5:22.

²³⁸ 1 Giovanni 2:11.

²³⁹ Proverbi 14:30.

messa in moto dal perdono, si innesca anche quella fisica: riconciliarsi significa incontrarsi, parlare, chiarirsi e, magari, ritornare a frequentarsi. Nel perfetto disegno di amore di DIO perdono e riconciliazione sono complementari. DIO non perdona senza voler restaurare un rapporto con la Sua creatura, senza volerla benedire e mostrarle la Sua benevolenza (il dono dello Spirito Santo è una conseguenza della riconciliazione; infatti, da quel momento veniamo chiamati “figli di DIO”²⁴⁰). Tra DIO e l’uomo la riconciliazione è automatica al momento del perdono. “Se infatti, mentre eravamo nemici, *siamo stati riconciliati* con Dio mediante la morte del Figlio suo, tanto più ora, che *siamo riconciliati*, saremo salvati mediante la sua vita”²⁴¹. Colui che DIO perdona, viene da Lui invitato a godere dei frutti dello Spirito Santo e della comunione col Padre. Tra gli uomini spesso non è così o non può esserlo. Riconciliarsi preclude che entrambe le parti si trovino in un atteggiamento di umiltà, ravvedimento e di volontà di cambiamento. Se perdonare vuol dire non accusare più qualcuno per i suoi sbagli, riconciliarsi significa cercare di reinstaurare un rapporto, e questo deve essere uno sforzo voluto da entrambe le parti. Se l’altro non è cristiano, la riconciliazione potrebbe risultare difficile. Se l’altro è una persona che continua a mostrarsi violenta o pericolosa, DIO non ti chiede di esporti ad un pericolo inutile, ma basta perdonare e pregare affinché nessuna radice velenosa esca fuori e affinché DIO Si manifesti a questa persona. Ci sono tanti motivi per cui la riconciliazione non può avvenire, ma il nostro sforzo cristiano consiste nel provare a farlo. Ho visto nella mia vita tanti miracoli di perdono e di riconciliazione, anche all’interno della mia famiglia: veri e propri miracoli di amore. “«Servo malvagio, io

²⁴⁰ Romani 8:16.

²⁴¹ Romani 5:10.

ti ho condonato tutto quel debito, perché tu me ne supplicasti; non dovevi anche tu aver pietà del tuo conservo, come io ho avuto pietà di te?». E il suo signore, adirato, lo diede in mano degli aguzzini fino a quando non avesse pagato tutto quello che gli doveva”²⁴². Perdona chi ti ha fatto del male, solo così potrai ricevere il perdono e la riconciliazione divini. “Perché il giudizio è senza misericordia contro chi non ha usato misericordia. La misericordia invece trionfa sul giudizio”²⁴³. Con la mia mente avevo maledetto e augurato la morte a diverse persone. Ero un uomo spregevole. Grazie, SIGNORE, per avermi perdonato! Definirmi solo un ex gay sarebbe insufficiente: ho compiuto tantissime nefandezze; la mia mente era un covo di demoni, un immondezzaio di emozioni malsane e malvagie. Ho sperimentato l’odio nei confronti di una sola persona nella mia vita, un mio ex collega di lavoro. L’avermi rivelato che “il mio ragazzo” mi tradiva me lo ha fatto odiare e ha messo in luce un altro peccato in me: l’idolatria per il mio ex ragazzo. Ho capito che io mi nutro di lui, che vivevo in funzione di lui e per dimostrargli sempre qualcosa. Questo perché ero un uomo estremamente insicuro e con una bassa autostima. Ho capito che quello che mi piaceva e che cercavo negli uomini erano le caratteristiche che io non avevo, che credevo mi mancassero. Prima di tutto la mascolinità, poi l’intraprendenza, la disinvoltura. *Cercavo un uomo per nutrirmi delle sue caratteristiche*. DIO crea ogni uomo e ogni donna in modo perfetto: ogni uomo dovrebbe essere sicuro di sé e ogni donna sicura di sé. Questo non succede a motivo del peccato e delle malefatte del diavolo e delle nostre. Il giorno in cui ho perdonato, DIO ha potuto continuare la Sua opera in me. “Se dunque uno si conserva puro da quelle cose, sarà un

²⁴² Matteo 12:32-34.

²⁴³ Giacomo 2:13.

vaso nobile, santificato, utile al servizio del padrone, preparato per ogni opera buona”.²⁴⁴

²⁴⁴ 2 Timoteo 2:21.

13

UN VERO UOMO

*Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me,
perché io sono mansueto e umile di cuore;
e voi troverete riposo alle anime vostre*
– Matteo 11:29 –

Il mondo ci propina l'immagine del macho: il vero uomo deve essere duro, insensibile, che non mostra i propri sentimenti, che usa le donne. Ma questa è una bugia. *Il modello di vero uomo, l'esempio di virilità è Gesù.* Gesù insegnava con autorità, rimproverava, si adirava, ma era anche capace di commuoversi, piangere, far poggiare Giovanni sul suo petto e di parlare con amore e dolcezza ad una prostituta. La falsa idea di virilità viene diffusa dai media²⁴⁵ e dalla pornografia. Un vero uomo è come Gesù. Una vera donna è quella che prende a modello l'amore di Gesù ma anche le sante donne descritte nella Bibbia: pie, sommesse, alacri, avvedute e coraggiose (come la donna di Proverbi capitolo 31, Abigail moglie di Davide, Ruth, Ester, Deborah o Maria madre di Gesù). Una caratteristica di un vero uomo è l'umiltà: un uomo che chiede perdono se sbaglia, che ritorna sui suoi passi, che non si impone con la forza ma con l'autorità di cui DIO l'ha provvisto naturalmente. Siccome DIO è padre, DIO ha dato ad ogni uomo la Sua autorità, la Sua virilità. Un uomo arrogante è spesso insicuro di sé. Un uomo virile ama sua moglie e la tratta con tenerezza e pazienza perché sa lei essere il vaso delicato²⁴⁶ che ha bisogno di protezione e istruzione. Un uomo che si

²⁴⁵ Trasmissioni come *Uomini e donne, L'isola dei famosi, Grande Fratello.*

²⁴⁶ I Pietro 3:7.

lascia dominare da sua moglie o che permette alla donna di sostituirlo nei suoi incarichi e nelle sue responsabilità sarà un uomo poco virile che si avvia alla totale castrazione (l'apostolo Paolo li chiama "effeminati"²⁴⁷, letteralmente "delicati", cioè remissivi). Un vero uomo è coraggioso, leale e di parola. Gesù è stato coraggioso fino a morire sulla croce per noi; è stato leale perché ha portato a termine la missione affidataGli dal Padre; è stato di parola perché tutto quello che ci aveva promesso lo ha mantenuto²⁴⁸. Un vero uomo è misericordioso, mansueto e dolce. Gesù non ha condannato i peccatori ma è venuto a salvarli; non si è mai imposto; ha sempre avuto una parola dolce per tutti. Non pensare che un uomo debba per forza essere come quelli delle riviste sportive, di moda, di body building, del mondo dello spettacolo o della pornografia. Un uomo non ostenta mascolinità, *un uomo è naturalmente maschile*. Satana è il campione della stereotipia e dello scimmiettamento; il suo obiettivo è – da sempre – sostituirsi a DIO ed imporre una legge *altra* alla quale l'uomo deve sottostare per rientrare nei parametri mondani, piacere agli altri, essere *alla moda*. Quando riceviamo Gesù nel nostro cuore, riscopriamo le nostre origini, DIO ci restaura e ci restituisce tutto quello che il nemico ci ha rubato. "Vi compenserò delle annate divorate dal grillo, dalla cavalletta, dalla locusta e dal bruco, il grande esercito che avevo mandato contro di voi. Mangerete a sazietà e loderete il nome del SIGNORE, vostro Dio, che avrà operato per voi meraviglie, e il mio popolo non sarà mai più coperto di vergogna"²⁴⁹.

²⁴⁷ I Corinzi 6:9-11.

²⁴⁸ Giovanni 12,27: «Ora l'animo mio è turbato; e che dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma è per questo che sono venuto incontro a quest'ora.»

²⁴⁹ Gioele 2:25-26.

14

LA LIBERAZIONE IN CHIESA

*Ma se è con il dito di Dio che io scaccio i demoni,
allora il regno di Dio è giunto fino a voi.*

– Luca 11:20 –

Dopo essermi ravveduto la mia vita è cambiata. Non guardavo più pornografia e non facevo più sesso con gli uomini ma mi identificavo ancora come omosessuale. Era come se non fossi ancora ripieno di Lui, come se la mia identità non fosse ancora radicata in Cristo; ero vacillante. Un giorno, dopo una lunga giornata di lavoro, sono andato in chiesa per un culto di adorazione. Frequentavo da poco la chiesa e non conoscevo i cantici che quel giorno non erano proiettati sulla parete. Non riuscivo quindi a cantare come gli altri. Per questo motivo ho cominciato a sentire una specie di odio per i fratelli e le sorelle della chiesa: mi sentivo rigettato e trascurato per questo motivo. Per circa un'ora sono rimasto come rannicchiato sulla sedia, soddisfacendo questo sentimento e cominciando a sudare freddo. Stringevo i denti e sentivo il bisogno di andarmene. Mi sono alzato di colpo e ho lasciato nervosamente la chiesa per ritornare a casa. Ho sentito una voce da dietro chiamarmi: “Alessio! Tu vas où?” (*Alessio, dove vai?*). Era una sorella che mi chiamava, una sorella dolcissima di origini congolesi. Appena mi sono girato verso di lei sono scoppiato a piangere. “Rientra, Alessio! Rientra!”. Sono rientrato in chiesa e le ho detto che mi sentivo male. I fratelli mi hanno fatto accomodare in fondo al locale. “Devo mettermi a terra... Mi sento male... Non ce la faccio...”, ho cominciato a farfugliare. Parte della chiesa si è raccolta attorno

a me – mentre gli altri continuavano l'adorazione – e ha cominciato a pregare con autorità nel nome di Gesù. Avevano capito (a differenza mia all'inizio) che il mio non era un malessere fisico ma spirituale. A terra mi sono irrigidito tutto, sentivo un formicolio nelle mani e nella faccia. La mia comprensione di quello che stava accadendo era confusa: da un lato credevo che fosse stato un colpo di sole durante il lavoro, dall'altro pregavo cercando di aprire la mandibola che sembrava bloccata. Infatti, i denti si stringevano fortissimamente ma io continuavo a dire: "Gesù, liberami... Gesù, liberami... Gesù, liberami..." Una parte di me (quella spirituale) sapeva che si trattava di una lotta spirituale. Mentre continuavo a pregare ho sentito i miei occhi come uscire dalle orbite, le mie labbra ritirarsi e mostrare le gengive e ho sentito come una faccia uscire dalla mia. Pensavo che i fratelli avessero visto tutto questo e ho provato vergogna. La sorella che mi aveva fatto rientrare all'inizio ha detto con fermezza: "Alzati, nel nome di Gesù!". Mi sono alzato, mi sono messo a sedere e mi hanno dato da bere. Non avevo più nulla. Era passato tutto. Ho chiesto ai fratelli cosa avessero visto durante la preghiera e mi hanno detto: "Nulla. Eri soltanto a terra immobile." Ma DIO mi ha mostrato quello che era avvenuto. Il demone dell'omosessualità è un demone molto geloso e possessivo che non perde facilmente la presa sulla sua vittima. Quel pomeriggio, in mezzo alle lodi del popolo del DIO d'Israele e degli angeli, Omosessualità è stato definitivamente sconfitto e scacciato. Da quel giorno ho cominciato a testimoniare al lavoro e nelle strade della regione parigina che Gesù mi aveva salvato e liberato dall'omosessualità. Ero nato di nuovo! DIO mi aveva dato un nuovo cuore in cui erano

scritte le Sue leggi²⁵⁰! “Io vi dico in verità: I pubblicani e le prostitute entrano prima di voi nel regno di Dio.²⁵¹”

²⁵⁰ Ezechiele 36:27, Geremia 31:33, Salmi 40:8.

²⁵¹ Matteo 21:31.

15

LE LOTTE E LE TENTAZIONI

*Il Signore è un guerriero,
il suo nome è il Signore.*

– Esodo 15:3 –

Non si finisce mai di lottare. Le tentazioni c'erano ancora e il mio cuore adesso le riconosceva come tali. Mi ricordo una volta in cui sul treno vidi un bel ragazzo e fui tentato di desiderarlo. Lo Spirito Santo mi disse: "Alessio, pensi di essere meno uomo di lui? Tu sei un figlio di DIO. Non hai nulla da invidiare a nessuno. L'invidia è un peccato". Era proprio così. Io desideravo gli uomini perché non mi sentivo come loro, perché mi sentivo inferiore a loro, perché credevo di potermi "impossessare" della loro mascolinità. Ma il Padre mi ha detto che Lui mi aveva già dato la mascolinità perché Lui è il Padre perfetto nel quale ognuno di noi dovrebbe identificarsi per essere un vero uomo virile. Non devo credere di poter sottrarre la mascolinità a qualcuno perché io ero già stato creato *perfettamente maschio*. L'omosessualità è spesso legata all'invidia. Molti omosessuali soffrono di un complesso di inferiorità. L'ossessione del sesso in molti di loro (e soprattutto il raggiungimento dell'acme del godimento psico-sessuale attraverso il sesso con lo stereotipo dell'eterosessuale, l'eterofilia) sono riconducibili al sentimento di invidia. "Non desidererai la casa del tuo prossimo; non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo servo, né la sua serva, né il suo bue, né il suo asino, *né cosa alcuna che sia del tuo prossimo*" ²⁵². Questo è il decimo

²⁵² Esodo 20:17.

comandamento. Non desideriamo ciò che appartiene ad altri, piuttosto gioiamo e glorifichiamo DIO per aver benedetto gli altri con capacità o cose che noi non abbiamo affinché possiamo essere un corpo, una famiglia. DIO mi diceva di guardare gli uomini con un occhio diverso; non più con gelosia ma con *amore*, con amore *agape*, amore fraterno, puro e disinteressato, un amore maturo che non invidia. “L’amore è paziente, è benevolo; l’amore non invidia; l’amore non si vanta, non si gonfia, non si comporta in modo sconveniente, non cerca il proprio interesse, non s’inasprisce, non addebita il male, non gode dell’ingiustizia, ma gioisce con la verità; soffre ogni cosa, crede ogni cosa, spera ogni cosa, sopporta ogni cosa”²⁵³. Il vero amore *non invidia*, non sospetta il male – non è malizioso – e non cerca il proprio interesse – non è egoista e opportunist. Era esattamente l’opposto dell’amore secondo il mondo, omosessuale o eterosessuale, nel quale “si ama” finché l’altro può appagare i nostri desideri e soddisfare le nostre aspettative, finché tutto va bene, finché non ci viene chiesto un impegno, una rinuncia, *un sacrificio*. In questi passi della Sacra Scrittura, la parola greca per “amore” è *agápe* e viene spesso tradotta con “carità”. DIO mi ha detto di guardare gli uomini con carità, fraternamente, con pietà; anziché desiderare loro, dovevo desiderare la loro salvezza.

Quando sei tentato, prega. Quanto sei tentato, adora. Quando sei tentato, loda. Quando sei tentato, intercedi per gli altri. Non sei il solo a lottare. Non credere che la tua tentazione sia la più dura o la più sporca di tutte. Quando preghiamo per gli altri e intercediamo per loro, compiamo un gesto di amore e di compassione, smettendo di focalizzarci sempre e solo su noi stessi. Il nemico vuole che *tu* stia sempre al centro della tua

²⁵³ 1 Corinzi 13:4-7.

vita, anche usandosi delle tentazioni dalle quali vieni stretto. Vinci l'egocentrismo e metti al centro Gesù, il Solo che merita di starci. "Ma glorificate il Cristo come Signore nei vostri cuori"²⁵⁴. Il mondo dice "Va' dove ti porta il cuore", "Sii te stesso" e "Realizza i tuoi sogni"; noi diciamo "Va' dove ti porta lo Spirito Santo", "Sii come Cristo" e "Compi la volontà di DIO". "Trova la tua gioia nel SIGNORE, ed egli appagherà i desideri del tuo cuore"²⁵⁵. Non basare la tua identità nemmeno su quello che *eri* ma su quello che *sei* e che *sarai* in Cristo. Certo, testimoniamo di quello che eravamo, ma non ci mettiamo nuovamente sotto il giogo delle etichette poiché in Cristo siamo nuove creature, uomini e donne rinnovati. Usiamo dire "ex" per far capire al mondo chi siamo stati utilizzando il loro stesso linguaggio, ma la nostra identità adesso spirituale ed è fondata sull'*ora* con Gesù e sul *domani* nella Gerusalemme celeste dove DIO sarà tutto in tutti. Quando il Padre aprirà le Sue braccia ci dirà: "Venite, voi, i benedetti del Padre mio". Non ci chiamerà ex gay, ex prostitute, ex drogati o ex satanisti, ma "benedetti"²⁵⁶, "servi buoni e fedeli"²⁵⁷, "figli"²⁵⁸, "sacerdoti"²⁵⁹, "eredi di DIO e coeredi di Cristo"²⁶⁰.

²⁵⁴ 1 Pietro 3:15.

²⁵⁵ Salmo 32:4.

²⁵⁶ Matteo 25:34.

²⁵⁷ Matteo 25:21.

²⁵⁸ Luca 15:24.

²⁵⁹ Apocalisse 5:10.

²⁶⁰ Romani 8:17.

16

GUARDARE NEGLI OCCHI

*I tuoi occhi guardino bene in faccia,
le tue palpebre si dirigano dritto davanti a te.*

– Proverbi 4:25 –

È stato incredibile come per la prima volta nella mia vita sia riuscito a guardare degli uomini negli occhi senza malizia e bramosia. Era come se vedessi mio padre in loro, come se vedessi Gesù. Era meraviglioso guardare un uomo negli occhi senza desiderarlo; era qualcosa di una intimità e di una purezza che non avevo mai provate. Nell'omosessualità non c'era tutto questo. Quando guardavo negli occhi un uomo c'era sempre malizia, sesso, dolore, tornaconto. Adesso scorgevo un'intimità che non era sessuale ma fraterna. Ho capito l'affetto e l'amore che Davide provava per Gionatan, quello che Gesù provava per i Suoi discepoli. "Io sono in angoscia a motivo di te, Gionatan, fratello mio; tu mi eri molto caro, e l'amore tuo per me era più meraviglioso dell'amore delle donne"²⁶¹. *L'amore tra uomini non era quello omosessuale ma quello amicale; un amore di una intimità non raggiungibile attraverso il sesso ed accessibile solo a uomini che non invidiavano nulla ai loro pari.* DIO mi ha dato quella scioltezza, quella disinvoltura, anche quella "leggerezza" che invidiavo agli altri ragazzi (da omosessuale ero sempre rigido, isterico, permaloso). I maschi non erano più *esotici*, non erano più il frutto proibito e il mondo segreto che eccitava la mia curiosità: ora anch'io facevo parte di quel mondo, non più origliando o spiandolo dall'occholino ma da vero uomo

²⁶¹ 2 Samuele 1:26.

ricostruito da DIO. “Il vaso che faceva si guastò, come succede all’argilla in mano del vasaio; da capo il Vasaio ne fece un altro come a lui parve bene di farlo.”²⁶² DIO, il Vasaio, ha l’autorità di rifarci, di rimodellarci. Lo stereotipo dell’eterosessuale era svanito. Gli uomini non erano quelli dei set pornografici, quelli che parlano solo di cose superficiali e di donne o che non esternano mai i loro sentimenti. I veri uomini si guardavano negli occhi, parlavano di Gesù, delle loro fragilità, piangevano, si abbracciavano e sapevano dire ad un uomo “ti voglio bene”. I veri uomini non si offendevano se gli davi un consiglio o se li criticavi, non pensavano di essere *perseguitati*, non si coalizzavano in associazioni e non organizzavano “etero pride”: il loro essere nel mondo *era* e basta, non avevano bisogno di urlarlo o di imporlo agli altri. Non ridevano soltanto prendendo in giro gli altri (come accadeva spesso tra i gay), dimenticavano con più facilità i torti e perdonavano più facilmente. Il vero maschio era come Gesù: pietoso e assertivo. I primi uomini che ho frequentato da non gay sono stati i fratelli della chiesa e sono stati per me un grande esempio di amore e di mascolinità. Non mi vergognavo di aprirmi con loro e raccontargli le mie lotte: non mi giudicavano, non mi guardavano con disprezzo e non mi trattavano con distacco: mi facevano sentire uno di loro. Nella chiesa non si incasellavano le persone in base al loro passato o alle loro lotte: eravamo tutti sullo stesso piano e Cristo era il Capo. Anche se gli dicevo di essere tentato dallo stesso sesso non mi hanno mai fatto sentire *diverso*: era una tentazione come le altre. Non più *la peggiore delle tentazioni*, ma una tentazione e basta, un tentativo del diavolo di farci cadere e farci sporcare. A volte la tentazione è inevitabile, come una

²⁶² Geremia 18:4.

mosca che ci ronza attorno mentre mangiamo. L'importante è non farla posare sul piatto. "Le mosche morte fanno puzzare e imputridire l'olio del profumiere"²⁶³. Anche l'autocontrollo è importante essendo uno dei frutti dello Spirito Santo. "Chi ha autocontrollo vale più di chi espugna città"²⁶⁴. Se siamo tentati non dobbiamo perdere la pazienza e scoraggiarci: dobbiamo dominarla saggiamente. Uno dei modi che satana usa per attaccare i credenti è tramite le tentazioni ripetute e costanti. "Tre volte ho pregato il Signore perché l'allontanasse da me; ed egli mi ha detto: «La mia grazia ti basta, perché la mia potenza si dimostra perfetta nella debolezza»".²⁶⁵ Il credente a volte piange e si dispera a motivo della tentazione, ma la chiave è *accettare* che a volte DIO permette che siamo tentati perché Lui sa che siamo in grado di sopportare la tentazione e soprattutto perché sa che questo è un modo per farci restare umili, dipendenti da Lui e per farci crescere nell'autocontrollo e nel dominio di noi stessi (quella una volta veniva chiamata "temperanza"²⁶⁶). "Nessuna tentazione vi ha finora colti se non umana; or Dio è fedele e non permetterà che siate tentati oltre le vostre forze, ma con la tentazione vi darà anche la via d'uscita, affinché la possiate sostenere"²⁶⁷. Molti credenti con la tentazione per lo stesso sesso non riescono ad essere *veramente liberi* perché ascoltano più il loro corpo e la voce del serpente anziché DIO. "Se non posso più legarlo attraverso

²⁶³ Ecclesiaste 10:1.

²⁶⁴ Proverbi 16:32. Vedi anche Galati 5:22.

²⁶⁵ 2 Corinzi 12:8-9.

²⁶⁶ 2 Pietro 1,5-7 (C.E.I.): «Per questo mettete ogni impegno per aggiungere alla vostra fede la virtù, alla virtù la conoscenza, alla conoscenza la temperanza, alla temperanza la pazienza, alla pazienza la pietà, alla pietà l'amore fraterno, all'amore fraterno la carità». 1 Corinzi 9,25: «Chiunque fa l'atleta è temperato in ogni cosa; e quelli lo fanno per ricevere una corona corruttibile; ma noi, per una incorruttibile.» Siracide 18,30: «Non lasciarti dominare dalle passioni, metti un freno ai tuoi desideri».

²⁶⁷ 1 Corinzi 10:13.

l'omosessualità – dice il diavolo – allora lo lego attraverso l'idea di non essere completamente libero attraverso le tentazioni che gli procuro". Questa idea è rafforzata da quell'insegnamento secondo il quale un cristiano non può essere tentato o che un vero cristiano non può soffrire, avere tribolazioni o lottare con i pensieri indesiderati. Ripeto, chi afferma di non essere tentato, molto probabilmente non si è ancora arruolato nell'esercito di DIO, o forse crede di essere perfetto. Chi non lotta non è in guerra. "Poiché il nostro combattimento non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potestà, contro i dominatori del mondo di tenebre di questa età, contro gli spiriti malvagi nei luoghi celesti"²⁶⁸. Esorto tutti i credenti ad allontanarsi da questo tipo di insegnanti. "Chi non porta la sua croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo"²⁶⁹. La croce è la vecchia natura, la tentazione, "il peccato che così facilmente ci avvolge"²⁷⁰. "Se il figlio vi farà liberi, sarete veramente liberi"²⁷¹. Se il Figlio di DIO ha l'autorità di perdonare i peccati, di affrancarci dal peccato e di far abitare il Suo spirito in noi, allora per fede, per l'opera di Cristo *siamo liberi*. La tua libertà non dipende da quello che senti, da quello che provi e nemmeno da quello che satana dice di te, da quello che l'empio ti sussurra o con cui decide di tentarti. La tua libertà e la tua identità sono fondate su queste parole di Gesù alla croce: "È compiuto!"²⁷². Se è *compiuto*, se ogni cosa è stata adempiuta, se Cristo alla croce ha vinto perché ha portato le nostre iniquità e le nostre malattie²⁷³, allora sei *veramente*

²⁶⁸ Efesini 6:12.

²⁶⁹ Luca 14:27.

²⁷⁰ Ebrei 12:1.

²⁷¹ Giovanni 8:36.

²⁷² Giovanni 19:30.

²⁷³ Isaia 53:4.

libero, sei una nuova creatura: non vivi più per soddisfare le passioni della carne ma per fare la volontà di DIO. Dipende tutto dalla tua fede, “certezza di cose che si sperano, dimostrazione di realtà che non si vedono”²⁷⁴. Se hai fede nell’opera di Cristo, sei libero; se ti affidi di più a quello che senti o a quello che gli altri dicono di te, allora continuerai a vivere nella schiavitù. Potrai smettere di fare sesso con gli uomini (anche molti atei e credenti di altre religioni ne sono capaci), ma questo non significherà che stai camminando nella libertà dello spirito. Penserai sempre a quanto sei miserabile, a quante tentazioni hai e non gioirai della salvezza, non porterai frutti per il regno di DIO, non sarai come Paolo e Sila che nonostante le catane pregavano e cantavano inni mentre gli altri carcerati ascoltavano: non sarai mai una testimonianza ma un lamento. Satana continuerà ad accusarti, a farti sentire sporco e tu continuerai a biasimarti e autocommiserarti. Gesù “che è stato tentato come noi in ogni cosa”²⁷⁵ ha provato una grande gioia nel fatto di trovarsi in prove svariate perché la Sua fede ha prodotto la costanza, quella costanza che ha compiuto l’opera di DIO *in Lui per noi*²⁷⁶. Resistendo e vincendo le tentazioni del diavolo, Gesù ha mostrato di essere dipendente soltanto dal Padre, meritevole di essere risorto dai morti e di ricevere il Regno per mezzo dell’ubbidienza²⁷⁷. Ha anche mostrato di essere un modello di vita, l’esempio perfetto della nostra vita. “Siate miei imitatori, come anch’io lo sono di Cristo”²⁷⁸. “E cantando e danzando diranno: «Tutte le fonti della mia gioia sono in te»”²⁷⁹. Dobbiamo essere appagati *solo*

²⁷⁴ Ebrei 11:1.

²⁷⁵ Ebrei 4:15.

²⁷⁶ Giacomo 2:2-4.

²⁷⁷ Isaia 53:10-11; 1 Pietro 1:19.

²⁷⁸ 1 Corinzi 11:1.

²⁷⁹ Salmo 87:7.

in DIO: Lui è la fonte della gioia, della pace e del vero amore. “Il SIGNORE è il mio pastore: nulla mi manca”²⁸⁰. Se abbiamo Gesù, non ci manca nulla: “Temete il SIGNORE, o voi che gli siete consacrati, poiché nulla viene a mancare a quelli che lo temono”²⁸¹.

²⁸⁰ Salmo 23:1.

²⁸¹ Salmo 34:9.

17

SI PUÒ NASCERE GAY?

Bisogna che nasciate di nuovo.

– Giovanni 3:7 –

Prima di rispondere alla domanda, chiariamo il concetto di “nascita”. Il mondo intende per nascita il venire al mondo di una creatura, cioè il momento che corrisponde al parto. In quel giorno si dà un nome al bambino. Nella religione atea fino a 90 giorni dal suo concepimento un bambino può essere ucciso senza che sia omicidio; questo perché non lo si considera ancora un essere umano, non lo si considera ancora *vita*. La ragione scientifica che motiva questa differenza è ancora oscura. Certamente è ideologica: il bambino deve essere eliminato prima che la madre possa sentire la sua presenza (ma che una mamma sensibile e pia sente sin dal momento della fecondazione) e prendere coscienza del fatto che c'è vita dentro di lei²⁸². In realtà la “sindrome da stress post aborto” colpisce anche gli atei e comprende disturbo d'ansia, depressione, sensi di colpa, insonnia, incubi, sviluppo di una dipendenza, vergogna, angoscia, tristezza, autopunizione, tentativi di suicidi.²⁸³ Questo perché la madre, nel suo inconscio, sa di aver commesso un omicidio. “Le mie ossa non ti erano nascoste, quando fui formato in segreto e intessuto nelle profondità della terra”²⁸⁴. DIO, quindi, prima che veniamo al mondo già ci conosce nella profondità del Suo pensiero e del Suo volere. Nessuno di noi è un errore, anche

²⁸² Già dal 34° giorno (tra la quinta e la sesta settimana) è possibile sentire e monitorare il battito del cuore del bambino che si aggira tra i 100 e i 110 battiti al minuto.

²⁸³ <https://www.stefaniasavi.it/il-trauma-da-aborto-volontario-un-dolore-censurato/>

²⁸⁴ Salmo 139:15.

quando potrebbe sembrarci così. Ricorda che Iefte era figlio di una prostituta e che DIO lo fece diventare capo dell'esercito e giudice di Israele²⁸⁵. Questo significa che per il SANTO non esistono soprese e nel Suo amore è capace di convertire il male in bene. Forse a scuola ti hanno detto che tu sei nato per caso, che sei solo un ammasso di cellule o l'inspiegabile upgrade di un pesce: non credere a queste menzogne! Tu sei stato creato ad immagine e somiglianza di DIO! La tua nascita è stata voluta dal tuo Creatore che vuole che ritorni a Lui per esserti restituita la tua vera natura e il posto d'onore che il diavolo – per invidia e col tuo consenso – ti ha tolto: quello di figlio di DIO e di erede del Regno dei Cieli. Ma affinché questo sia possibile, devi credere nel Messia e nascere di nuovo, attraverso il ravvedimento dalle opere della carne. “Voi avevate pensato del male contro di me, ma Dio ha pensato di convertirlo in bene”²⁸⁶. Da questo capiamo che un essere umano:

1. viene prima concepito da DIO nell'invisibile e nell'inconoscibile (i nomi di Ismaele e Giovanni, per esempio, sono stati scelti e rivelati prima della loro nascita e quello di Gesù, addirittura, prima del concepimento²⁸⁷) perché “prima che io ti avessi formato nel grembo di tua madre, io ti ho conosciuto”²⁸⁸;
2. viene introdotto nel mondo attraverso il concepimento;
3. nasce fisicamente quando viene messo alla luce (partorito);

²⁸⁵ Giudici 11.

²⁸⁶ Genesi 50:20.

²⁸⁷ Luca 1:26-38.

²⁸⁸ Geremia 1:15.

4. può nascere *dall'alto* – spiritualmente – quando crede nel Figlio di DIO. (Questo non riguarda quindi tutti gli uomini, ma solo coloro che decidono di lasciare ogni cosa per seguire Gesù per la via²⁸⁹).

Se Davide ha detto di essere stato formato nell'iniquità ed essere stato concepito nel peccato²⁹⁰, se Gesù ha affermato che è necessario nascere di nuovo per essere salvati²⁹¹ e se Paolo ha scritto che la morte è passata su tutti gli uomini attraverso il peccato di Adamo²⁹² (quindi attraverso una trasmissione genetica spirituale), allora significa che ogni uomo nasce peccatore e che già dal concepimento satana e il peccato entrano in azione per deturpare la creazione *molto buona* di DIO. Ne è una conferma il fatto che nascano bambini malati: satana o uno dei suoi angeli ha voluto fare del male a questo bambino e mettere un intoppo al suo sviluppo uterino. Infatti, il peccato, la malattia e la morte sono conseguenze della disubbidienza di Adamo ed Eva nell'Eden. Se l'uomo viene formato nell'iniquità e concepito nel peccato, allora è possibile già essere attaccati da spiriti immondi e da tentazioni già dal grembo materno. Nasciamo come alberi destinati a portare cattivi frutti, chi in un modo chi in un altro. Questo ce lo conferma quella che è chiamata "psicologia prenatale e perinatale" che si occupa dello sviluppo della mente del bambino prima della nascita e delle esperienze del neonato successive al parto. Il bambino sente se la mamma è ansiosa, paurosa, felice, rilassata; percepisce pure se il papà ama la mamma, se le fa delle carezze o se il papà non c'è affatto (uno studio dimostra come il bambino muova le braccia in un modo

²⁸⁹ Marco 10:52; Giovanni 1:12.

²⁹⁰ Salmo 51:5.

²⁹¹ Giovanni capitolo 3.

²⁹² Romani 5:12-14.

particolare quando la mamma guarda un film allegro oppure un film triste²⁹³). Gli omosessuali che ricordano di essere stati sempre gay non dicono tutti la verità. Il più delle volte si tratta di un giustificativo per non affrontare la questione o fuggire il dolore di qualcosa che può essere, sì prematuro, ma non “da sempre”. Ci sono casi in cui questo è possibile. Se il bambino nel ventre della sua mamma, per qualche motivo, non sente l’affetto del padre o ne sente l’assenza, svilupperà un bisogno “speciale” di paternità (lo stesso bisogno che ha la mamma). “Gli effetti dello stress e del trauma hanno un impatto potenziale su una donna incinta, così come nel feto e nel futuro bambino”²⁹⁴, affermano gli psichiatri M. Keren e S. Tyano della Scuola di Medicina dell’Università di Tel Aviv. Se poi messo alla luce, crescerà senza un padre, il bambino cercherà nell’omosessualità la *connessione col padre mancato*, la connessione con il maschio dentro di lui che la figura maschile-paterna avrebbe dovuto attivare (ma che l’omosessualità non è in grado di attivare o dopo il primo rapporto omosessuale non si sentirebbe il bisogno di averne altri). Se una bambina già dal grembo sentirà il padre picchiare la madre, allora avrà il rigetto della figura maschile che percepirà come nemica e dannosa; nascerà una bambina che proverà avversione verso il maschio. L’avversione potrà portarla al lesbismo (“gli uomini non sanno amare, mi fanno paura, sono cattivi, picchiano le mamme”), al transgenderismo (“voglio essere maschio così non soffrirò come la mamma”) e/o a dei disturbi della personalità (ansiosa, depressiva, autolesionista, suicida, dissociata, etc.). Questi sintomi possono già essere individuati alla nascita. Per questo è fondamentale per i genitori pregare per il bambino e *chiamarlo*

²⁹³ <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/20169432/>

²⁹⁴ https://link.springer.com/chapter/10.1007/978-3-030-15872-9_1

per nome sin dal grembo. I molti casi di omosessualità di questi ultimi tempi sono dovuti oltre che all'indottrinamento LGBT, alla pornografia, all'ateismo e ai divorzi (figli che crescono senza il padre o la madre) anche al gran numero di bambini nati da relazioni adulterine (tra cui i secondi matrimoni), da fornicazione, al di fuori del matrimonio e nel concubinato (oggi chiamata "convivenza"). In una unione sessuale peccaminosa (che quindi non è benedetta e protetta da DIO) i demoni entrano rapidamente in azione toccando il bambino già nel grembo. Il diavolo fa di tutto per cancellare il tuo nome dalla faccia della terra. A persone che hanno maledetto, maltrattato o preso in giro delle persone omosessuali potranno nascere dei figli con attrazione omosessuale perché è scritto che "chi si rallegra dell'altrui sventura non rimarrà impunito."²⁹⁵ Ma possiamo testimoniare che "dove il peccato è abbondato, la grazia è sovrabbondata"²⁹⁶. Questo è un tempo di mietitura: DIO salverà tanti LGBTQIA+ in tutto il mondo.

Gesù ha detto che dobbiamo nascere dall'alto se vogliamo essere perdonati e salvati; nascere non più dalla volontà del sangue, della carne e dell'uomo, ma *da DIO*²⁹⁷. Questo significa che non c'è nulla in questo mondo né dentro l'uomo che possa riscattarlo e guarirlo veramente. "Può un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso?"²⁹⁸. Se l'uomo avesse dentro di sé la chiave per essere liberato dai vizi e da ciò che lo fa stare male, tutti gli uomini sarebbero felici e liberi (chi non vuole essere felice?). Ma se questo non è il caso, allora vuol dire che la chiave della vera

²⁹⁵ Proverbi 17:5.

²⁹⁶ Romani 5:20.

²⁹⁷ Giovanni 1:13.

²⁹⁸ Luca 6:39.

guarigione e della vera pace non si trova dentro di noi. “Il cuore dell’uomo è insanabilmente maligno”²⁹⁹. Le filosofie orientali, il training autogeno, il New Age, una certa psichiatria e psicologia sostengono che l’uomo può trovare *dentro di sé* l’autoguarigione e la pace. Se DIO fosse dentro ogni uomo il male non avrebbe la meglio e il mondo sarebbe un luogo di pace e di giustizia. Ogni uomo ha, sì, dentro di sé una scintilla di eternità³⁰⁰, ma questa scintilla può essere alimentata soltanto dall’esterno, da un olio celeste che è l’olio dello Spirito Santo. Attraverso la meditazione, la yoga e altre pratiche simili spiriti immondi fanno accesso nella mente e nel cuore dell’uomo. “Svuotare la mente”, fare *tabula rasa*, è il modo che i demoni usano per penetrare nell’animo umano: quando sei vuoto, tutto può entrare, non hai barriere, non hai protezioni. Ogni uomo sa di essere manchevole e peccatore davanti a DIO; per questo motivo cerca in qualche modo di rimediare al suo senso di colpa con mezzi umani: le religioni, le filosofie, l’attivismo politico, il civismo, la beneficenza, il volontariato, la cultura etc. L’ateismo, il relativismo, i vizi e le dipendenze sono un modo, invece, di non pensare a questa tara o per provare a non pensare al dolore, cioè una terapia palliativa che distrae e seda un malato terminale. È chiaro che nessun uomo può essere salvato attraverso le sue opere nello stesso modo in cui è impossibile dissuadere un giudice dal pronunciare una condanna per omicidio provando a discolparsi dicendogli di essere stato un padre amorevole o di aver sempre pagato le tasse. Un omicida sarà giudicato per omicidio, un fornicatore per fornicazione, un adultero per adulterio. Nessuna buona condotta in un’altra area della nostra vita potrà scagionarci dall’accusa. Il giusto giudice non si farà

²⁹⁹ Geremia 17:9.

³⁰⁰ Ecclesiaste 3:11.

corrompere e non accetterà cauzione alcuna. L'unico che ha la possibilità di ringraziarci è il giudice stesso, non imputandoci quello che abbiamo fatto. Non perché lo meritiamo, non perché siamo bravi in altre cose, ma perché – nel vedere il nostro sincero pentimento – il suo cuore viene commosso. “Perciò le mie viscere si commuovono per lui, e io certo ne avrò pietà», dice il SIGNORE”³⁰¹. “Il SIGNORE riscatta la vita dei suoi servi, nessuno di quelli che confidano in lui sarà considerato colpevole”³⁰². Se un giudice di questo mondo è capace di far grazia ad uno sconosciuto, di cosa sarà capace DIO, Colui che ci ha creati e che ci conosce da sempre? “Una donna può forse dimenticare il bimbo che allatta, smettere di avere pietà del frutto delle sue viscere? Anche se le madri dimenticassero, non io dimenticherò te”.³⁰³ Ma questo dono ha un costo per Lui perché Lui stesso ha pagato la cauzione. Il sacrificio di Cristo è la cauzione pagata da DIO per concederti la grazia immeritata. L'Emmanuele (“DIO con noi”) ha pagato il riscatto della tua anima e ha pagato la cauzione della tua condanna. “Colui che non ha conosciuto peccato, egli lo ha fatto diventare peccato per noi, affinché noi diventassimo giustizia di Dio in lui”³⁰⁴. Ma non è automatico tutto questo: si riceve attraverso la fede. Se credi che Gesù è il riscatto per le tue colpe, sarai graziato e liberato dalla prigionia fisica e spirituale³⁰⁵. Se non credi, può forse qualcuno credere al tuo posto o intercedere per qualcosa che tu stesso non desideri che accada? Le buone opere non possono quindi salvarci. Le buone opere sono piuttosto il frutto della salvezza ricevuta per

³⁰¹ Geremia 32:20.

³⁰² Salmo 32:44.

³⁰³ Isaia 49:14.

³⁰⁴ 2 Corinzi 5:21.

³⁰⁵ Matteo 22,13: «Allora il re disse ai servitori: "Legatelo mani e piedi e gettatelo nelle tenebre di fuori. Lì sarà il pianto e lo stridor dei denti".»

mezzo della fede. “Infatti è per grazia che siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio. Non è in virtù di opere affinché nessuno se ne vanti”³⁰⁶. Quando amiamo DIO e lo riceviamo nel nostro cuore, la Sua vita in noi ci fa somigliare a Gesù, ci restituisce l’immagine e la somiglianza di DIO, facendoci fare cose belle e buone, motivate non da un tornaconto (“così vado in paradiso” o “così DIO vede che sono una brava persona”), ma da un amore puro che non si aspetta nulla in cambio. “Voi avete udito che fu detto: «Ama il tuo prossimo e odia il tuo nemico». Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; poiché egli fa levare il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Se infatti amate quelli che vi amano, che premio ne avete? Non fanno lo stesso anche i pubblicani? E se salutate soltanto i vostri fratelli, che fate di straordinario? Non fanno anche i pagani altrettanto? Voi dunque siate perfetti, come è perfetto il Padre vostro celeste”³⁰⁷.

Se l’uomo ha ereditato il peccato di Adamo e se Gesù ha insegnato che bisogna nascere di nuovo per entrare nel Regno dei Cieli, allora significa che si nasce effettivamente peccatori, che si è – come abbiamo appena visto – *concepiti nel peccato*. (Fai caso come un bambino già molto piccolo riesce a disubbidire, mentire, fare i capricci, etc., senza che nessuno glielo abbia insegnato). Se l’omosessualità è un peccato, allora sì, si può anche nascere con la tentazione per lo stesso sesso o con spiriti immondi che spingeranno la persona verso un peccato piuttosto che un altro perché satana e i suoi agenti

³⁰⁶ Efesini 2:8-9.

³⁰⁷ Matteo 5:43-48.

possono agire già dal concepimento e dal grembo materno attraverso i peccati dei genitori, ferite e traumi. Attenzione! *Non ho detto che si può nascere gay, ma che si può nascere con la tentazione omosessuale o con altre tentazioni e tendenze peccaminose!* “Si diventa gay” nel momento in cui si pratica l’omosessualità, si accetta l’etichetta omosessuale e la falsa identità. Nel momento in cui *si accetta* l’omosessualità, la si invita a casa nostra, si autorizza lo spirito omosessuale ad entrare nel nostro cuore e nella nostra mente. Questo corrisponde spiritualmente e psichicamente *all’arresa* (così come un uomo diventa adultero nel momento in cui decide di tradire sua moglie e non quando vede una bella donna e sceglie di distogliere il suo sguardo). Il fatto che si nasca peccatori non significa che ai bambini, qualora muoiano, venga imputato il peccato poiché “il cuore dell’uomo concepisce disegni malvagi fin dall’adolescenza”³⁰⁸. Il SIGNORE imputa il peccato dal momento in cui scientemente l’uomo sceglie di peccare, dal momento in cui discerne cos’è giusto e cos’è sbagliato e questo avviene proprio a partire dall’adolescenza (ma il diavolo, attraverso l’educazione sessuale a scuola, la pornografia, i giochi violenti, la televisione, l’ateismo, etc., sta cercando di “anticipare” la soglia di perdita d’innocenza)³⁰⁹. Per questo motivo Gesù ci dice che per entrare nel Regno di DIO bisogna diventare come i bambini, innocenti, senza

³⁰⁸ Genesi 8:21

³⁰⁹ Infatti, nella tradizione ebraica il *bar mitzvah* (“figlio del precetto”) corrisponde all’età di maturità del ragazzo (13 anni e un giorno per i maschi, 12 anni e un giorno per le femmine), giorno in cui il giovane diventa responsabile per sé stesso nei confronti della *halakhah*, la Legge di DIO, in merito alla coscienza nel distinguere il bene e il male. Secondo Bereshit Rabbah (un commentario sulla Genesi del V secolo d.C.) “fino al tredicesimo anno di età è responsabilità del padre ammaestrare suo figlio, ma in seguito dovrà dire: «Benedetto sia Colui che mi ha tolto questa responsabilità per questo ragazzo»”.

malizia, ma soprattutto con una grande fede³¹⁰. Una certa psicologia afferma che l'omosessualità può essere ereditaria (Bailey e Pillard³¹¹), ma il genetista Benjamin Neal, condirettore del centro di ricerca biomedico e genomico al Broad Institute (affiliato all'Università di Harvard) e direttore di Genetica allo Stanley Center for Psychiatric Research, afferma – dopo aver setacciato i genomi di più di 470.000 omosessuali – che non esiste nessun gene gay e che l'omosessualità è dovuta a fattori non genetici ma ambientali: “È di fatto impossibile predire il comportamento sessuale di un individuo dal suo genoma”.³¹² Sappiamo dunque che l'omosessualità essere una questione di *genetica spirituale* (il peccato ereditato da nostro padre Adamo e praticato) e *ambientale* (traumi, influenze negative e/o demoniache). Sappiamo che lo Spirito Santo è in grado di mutare il nostro DNA spirituale, da quello di figli del diavolo a quello di figli di DIO, e di conseguenza i nostri desideri e i nostri comportamenti (se lo vogliamo). “Egli perdona tutte le tue colpe, risana tutte le tue infermità”³¹³. L'omosessualità è quindi l'identità; l'attrazione per lo stesso sesso, la tentazione. La prima si sceglie, la seconda no. Puoi essere tentato tutta la vita ma scegliere di non soddisfare la tentazione, così come un bambino può nascere in una famiglia malavitosa, circondato dai malaffari, senza mai contaminarsi. “Se voi diceste: «Perché il figlio non paga per l'iniquità del padre?»» Ciò è perché quel figlio pratica l'equità e la giustizia, osserva tutte le mie leggi e le mette a effetto. Certamente egli vivrà. La persona che pecca è quella che morirà, il figlio non pagherà per l'iniquità del padre, e il padre non pagherà per

³¹⁰ Matteo 18:3.

³¹¹ <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/1845227/>

³¹² <https://www.harvardmagazine.com/2019/08/there-s-still-no-gay-gene>

³¹³ Salmo 103:3.

l'iniquità del figlio; la giustizia del giusto sarà sul giusto, l'empietà dell'empio sarà sull'empio. Se l'empio si allontana da tutti i peccati che commetteva, se osserva tutte le mie leggi e pratica l'equità e la giustizia, egli certamente vivrà, non morirà. Nessuna delle trasgressioni che ha commesse sarà più ricordata contro di lui; per la giustizia che pratica, egli vivrà. Io provo forse piacere se l'empio muore?», dice il Signore, DIO. «Non ne provo piuttosto quando egli si converte dalle sue vie e vive? Se il giusto si allontana dalla sua giustizia e commette l'iniquità e imita tutte le abominazioni che l'empio fa, vivrà egli? Nessuno dei suoi atti di giustizia sarà ricordato, perché si è abbandonato all'iniquità e al peccato; per tutto questo morirà»³¹⁴. Quando si accetta un'eredità si ricevono anche i debiti. Rinuncia all'eredità spirituale che ti è stata tramandata dai tuoi padri, così non ti caricherai anche dei loro debiti. Ricevi la pura eredità di Cristo che è senza debiti né brutte sorprese. Cristo ha vissuto una vita santa e incorruttibile. Essendo nato dallo Spirito Santo per mezzo del concepimento verginale, non ha ereditato il peccato di Adamo. Per questo motivo l'eredità e la ricompensa che ha ricevuto da DIO è immarcescibile. «Perché se siamo stati totalmente uniti a lui in una morte simile alla sua, lo saremo anche in una risurrezione simile alla sua»³¹⁵. «Sappiamo infatti che se questa tenda, che è la nostra dimora terrena, viene disfatta, abbiamo da Dio un edificio, una casa non fatta da mano d'uomo, eterna, nei cieli»³¹⁶. «E quando apparirà il supremo pastore, riceverete la corona della gloria che non appassisce»³¹⁷.

³¹⁴ Ezechiele 18:19-24.

³¹⁵ Romani 6:5.

³¹⁶ 2 Corinzi 5:1.

³¹⁷ 1 Pietro 5:4.

18

LA PERSECUZIONE DEI GAY

*Chi ha paura teme un castigo.
Quindi chi ha paura non è perfetto nell'amore.*
– 1 Giovanni 4:18 –

Humanity Dignity Trust ha disegnato una mappa sulla discriminazione degli LGBT nel mondo³¹⁸. Notiamo che questo accade soltanto in paesi non cristiani e, in particolare, nei paesi a maggioranza musulmana. Anche nei paesi in cui il Cristianesimo è illegale e nei quali l'ateismo è la religione di stato, gli LGBT vengono discriminati e addirittura condannati a morte spesso con l'alibi di «favoreggiamento del capitalismo occidentale» (vedi in Cina³¹⁹ e in Corea del Nord³²⁰). I paesi, invece, dove gli LGBT godono di maggior libertà sono paesi di tradizione cristiana protestante (in vetta alla classifica Svezia, Olanda, Canada, Stati Uniti, Belgio, Norvegia). Il Cristianesimo garantisce in realtà protezione alle persone LGBT (ma non approvazione. Il più grande esempio è quello della resistenza della Chiesa al programma nazista di uccisione medica diretta, che comprendeva anche quella degli omosessuali)³²¹. In vista di cosa? “Il Signore è paziente verso

³¹⁸ <https://www.humandignitytrust.org/>

³¹⁹ La Società Psichiatrica Cinese considera l'omosessualità e il transgenderismo disturbi mentali. Nel 2019 l'autrice di un romanzo a tema gay è stata condannata a 6 anni e 10 mesi di carcere. Fonte: https://en.wikipedia.org/wiki/LGBT_rights_in_China - cite_note-106

³²⁰ «The Korea Times» riporta l'esecuzione di una coppia lesbica dopo essere stata colta mentre intratteneva rapporti sessuali nella propria casa a Cheongjin. Fonte: https://www.koreatimes.co.kr/www/news/nation/2011/09/182_95702.html

³²¹ Ricordiamo che gli unici tedeschi che si opposero al programma nazista (in cui gli omosessuali comparivano tra i candidati all'uccisione medica diretta e al trasferimento nei campi di sterminio) furono dei cristiani (e li cita un ebreo nel suo libro, Robert Jay Lifton). In riferimento a Karl Bonhoeffer (professore di psichiatria all'Università di Berlino) e al figlio

di voi, non volendo che qualcuno perisca, ma che tutti giungano al ravvedimento”.³²² Se fossi nato in un paese diverso dall’Italia per esempio avresti avuto una vita molto difficile o saresti forse stato processato, incarcerato o ucciso. Il Corano riconosce l’omosessualità come un peccato³²³ e la sunna di Maometto comanda di uccidere gli omosessuali lapidandoli³²⁴ (ma stranamente, a servire gli uomini beati in paradiso, a parte le sempre-vergini *hourì* che si uniranno sessualmente ed eternamente a loro, ci saranno efebici “giovineti simili a perle nascoste”³²⁵). Quando a Gesù fu condotta una prostituta per essere lapidata, egli esclamò: “«Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei!», e poi disse alla donna «Va’ e non peccare più»”³²⁶. Ringrazio il SIGNORE per la Sua misericordia, per non

Dietrich (teologo luterano), Lifton scrive: «[Karl Bonhoeffer] si impegnò specificatamente nella lotta contro l’eliminazione medica aiutando il proprio figlio Dietrich, che fu in seguito un famoso martire protestante, nei suoi contatti con gruppi della Chiesa che cercavano ragioni psichiatriche autorevoli per non cedere i loro pazienti al progetto.» Continua menzionando la resistenza al Nazismo di Paul-Gerhard Braune (medico cristiano che fu arrestato dopo aver inviato una lettera di protesta a Adolf Hitler) e il reverendo Fritz von Bedelschwingh. Entrambi erano dirigenti della Chiesa Confessionale. Lifton scrive: «[...] certi ministri locali si espressero pubblicamente dalle loro chiese, e spesso pagarono le loro prese di posizione venendo inviati ai campi di concentramento. Fu questa la sorte di Ernst Wilm, pastore di un villaggio della Vestfalia, che fu denunciato e inviato a Dachau, dove trascorse tre anni. La protesta più vibrante contro l’«eutanasia» fu il famoso sermone del conte Clemens von Galen, allora vescovo di Munster. [...] Intendo dire piuttosto che il tentativo nazista di mistificazione medica dell’eccidio non fu smascherato primariamente da psichiatri o medici, molti dei quali furono direttamente implicati nell’esecuzione del programma, ma da alcuni capi ecclesiastici, i quali diedero alle ambascie e alla rabbia di famiglie martirizzate, attingendo a una passione etica che derivava dalle proprie tradizioni religiose». In R. J. Lifton, *ibidem*, pp. 120, 132-139.

³²² 2 Pietro 3:9.

³²³ Sura 7:80-82, 26:165-174, 27:55-58, 29:28-29.

³²⁴ Nel hadith di Abu Dawud 38:4447-4448 è riportato: “Il profeta (pace su di lui) ha detto: «Se trovi qualcuno che sta facendo quello che ha fatto il popolo di Lot [Sodoma], uccidi colui che lo fa e colui al quale viene fatto. Se un uomo non sposato è colto mentre commette la sodomia, sarà lapidato a morte». Nell’Islam, incredibilmente, all’uomo sposato è permesso di praticare la sodomia, mentre al celibe no.

³²⁵ Sura 52:24, 56:17-18, 76:19.

³²⁶ La pericope è narrata nel Vangelo di Giovanni al capitolo 8.

avermi giudicato e per avermi salvato. Il Suo amore non mi ha incoraggiato a rimanere nell'omosessualità, anzi, mi ha spinto al cambiamento, alla trasformazione con l'aiuto del Suo Santo Spirito. Molti ritengono solo la prima parte di questa storia, ma non la seconda, allorché Gesù esorta la donna a non continuare a peccare. L'amore di Gesù non è passivo, non è come la tolleranza del mondo ("fa' quello che vuoi, non è affar mio"), cioè l'indifferenza, che è una forma di odio *politically correct* (come vedere qualcuno morir di fame e non far nulla per aiutarlo). L'amore di Gesù è attivo, trasformativo; è un amore partecipativo; un amore che all'inizio può arrecare tristezza (come quando una persona che ci vuole bene ci fa notare un nostro difetto), ma che poi ci dà gioia e pace. "Libera quelli che sono condotti a morte, e salva quelli che, vacillando, vanno al supplizio"³²⁷. Invece, il mondo fa esattamente il contrario: ti dice di fare ciò che vuoi, offrendoti una felicità e un eccitamento passeggeri e poi ti lascia sprofondare nella tristezza del vizio e della disperazione, dal momento che "la tristezza secondo Dio produce un ravvedimento che porta alla salvezza, del quale non c'è mai da pentirsi; ma la tristezza del mondo produce la morte"³²⁸ (sarà questo il motivo per cui i paesi più gay friendly del mondo sono anche quelli che registrano più casi di suicidio di persone LGBT? La città di New York è la prima in classifica!³²⁹ Anche dopo la legalizzazione dei "matrimoni" gay in Svezia "tra gli uomini sposati dello stesso sesso il rischio è circa tre volte superiore se paragonato a quello di sposati di sesso diverso"³³⁰). Chi perseguita gli omosessuali è il diavolo che vuole farli restare

³²⁷ Proverbi 24:11.

³²⁸ 2 Corinzi 7:10.

³²⁹ https://en.wikipedia.org/wiki/List_of_LGBT-related_suicides

³³⁰ <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/27168192/>

nell'ignoranza e nella convinzione che dall'omosessualità non c'è via d'uscita. “Egli è stato omicida fin dal principio e non si è attenuto alla verità, perché non c'è verità in lui. Quando dice il falso, parla di quel che è suo, perché è bugiardo e padre della menzogna”.³³¹ In Italia si contano 35 persone condannate a morte per omosessualità dal 1287 al 1668. Per contro, secondo il rapporto di Porte Aperte, 5621 cristiani sono stati uccisi nel 2022 per motivi collegati alla fede³³² (Fox News ha annunciato che nel 2016 ne sono stati uccisi 95.000, quasi 7 al minuto³³³, e che negli ultimi cinque anni i martirii dei cristiani sono aumentati dell'80%!³³⁴ Avete mai sentito parlare un solo telegiornale di questa ecatombe?). Chi sono i veri perseguitati? Personalmente, mi sento più discriminato adesso in quanto cristiano ex gay che prima da omosessuale (ho anche ricevuto messaggi di persone che mi hanno augurato la morte per aver testimoniato di non essere più omosessuale oltre che gli insulti che sono quasi all'ordine del giorno). Gli omosessuali dovrebbero ringraziare il SIGNORE per essere nati in paesi dove esiste la libertà di espressione proprio perché di tradizione cristiana (citami un solo paese che non abbia un retroterra giudeo-cristiano o un'importante presenza cristiana e che sia allo stesso tempo una democrazia). Se non fossi nato in Italia probabilmente sarei già morto e andato all'inferno. Ringrazio DIO per avermi dato il tempo e la possibilità di ravvedermi e di chiederGli perdono per i miei peccati. Tanti altri non hanno avuto questa grazia. Anziché colpevolizzare i cristiani, ringrazia DIO perché senza la loro presenza saresti già morto; perché lì dove c'è il popolo di DIO, lì c'è la mano

³³¹ Giovanni 8:44.

³³² <https://www.opendoors.org/en-US/persecution/persecution-trends/>

³³³ <https://www.foxnews.com/video/5279846720001>

³³⁴ <https://www.foxnews.com/opinion/persecution-christians-skyrockets-worldwide-360-million-oppressed-we-must-stand-religious-freedom>

di DIO, la Sua pazienza e la Sua benignità. “Forse ci sono cinquanta giusti nella città; davvero farai perire anche quelli? Non perdonerai a quel luogo per amore dei cinquanta giusti che vi sono? Non sia mai che tu faccia una cosa simile! Far morire il giusto con l’empio, in modo che il giusto sia trattato come l’empio! Non sia mai! Il giudice di tutta la terra non farà forse giustizia?”³³⁵. Temi DIO e daGgli gloria! La persecuzione è dentro di te, frutto del vittimismo e dell’autocommiserazione; la stessa che era dentro di me. Chi che ti perseguitano è il peccato e quel briciolo di coscienza e buon senso che ancora ti resta. Quella vocina che da sempre ti sussurra “Non è normale quello che fai, non è buono” è il grido soffocato del tuo spirito che brama di ricongiungersi col suo Creatore, allo Spirito di DIO per ricevere la vita. Si sta spegnendo... Accendilo! Vai ai piedi della Croce!

³³⁵ Genesi 18:24-25.

19

MATRIMONIO

Vi sono degli eunuchi che si sono fatti eunuchi da sé a motivo del regno dei cieli. Chi può capire, capisca.

– Matteo 19:12 –

“Ma ora sei sposato?” mi chiedono in tanti. La risposta è “No”. DIO ha cambiato i miei sentimenti verso la donna e ho avuto modo di provarlo, ma ringrazio il Signore del fatto di non essere sposato perché posso dedicare più tempo a Lui³³⁶. Questo mi permette di avere molto tempo per l’opera evangelistica, per i poveri, per i viaggi missionari. Non essere sposato mi permette di poter lavorare poco, quel che mi basta per mantenermi ed aiutare il prossimo. Se DIO vorrà che io mi sposi, Lui saprà come e perché. Ho capito di poter essere padre anche senza avere dei figli usciti dai miei lombi. Ognuno di noi, nella chiesa, a scuola, al lavoro e nel parentato deve farsi padre e madre. Siccome siamo genitori imperfetti e figli imperfetti, DIO può usarsi di ognuno di noi per venire in aiuto ai nostri colleghi, ai nostri amici e ai nostri parenti che sono genitori. Ho scoperto la mia paternità dopo aver ricevuto l’amore del Padre celeste e ho scoperto di essere padre quando ho imparato ad amare i miei genitori e perdonarmi i miei errori di figlio. Chi non ama i propri genitori non può essere un buon

³³⁶ I Corinzi 7:32-35: «Vorrei che foste senza preoccupazioni. Chi non è sposato si dà pensiero delle cose del Signore, di come potrebbe piacere al Signore; ma colui che è sposato si dà pensiero delle cose del mondo, come potrebbe piacere alla moglie, e i suoi interessi sono divisi. La donna senza marito o vergine si dà pensiero delle cose del Signore, per essere consacrata a lui nel corpo e nello spirito; mentre la sposata si dà pensiero delle cose del mondo, come potrebbe piacere al marito. Dico questo nel vostro interesse; non per tendervi un tranello, ma in vista di ciò che è decoroso e affinché possiate consacrarvi al Signore senza distrazioni.»

genitore. Capendo e accettando i loro limiti, possiamo così affidarci a DIO per ricevere paternità e amore da Lui, per essere ogni giorno padri e madri migliori. Non si sarà mai genitori perfetti perché non siamo nemmeno figli perfetti, ma guardando al Padre perfetto e al Figlio perfetto Gesù, il Loro amore coprirà i nostri peccati, verrà in aiuto alle nostre debolezze e la natura di DIO vivrà in noi. “Se uno mi ama, osserverà la mia parola, e il Padre mio l’amerà, e noi verremo da lui e dimoreremo presso di lui”³³⁷. Quando capiremo che i nostri figli non sono nostri ma di DIO, allora sentiremo la forte responsabilità di farli crescere nel timore del SIGNORE e la pericolosità di farli crescere a nostra immagine piuttosto che all’immagine di Cristo. “Anna disse al sacerdote Eli: «Mio signore! Com’è vero che tu vivi, o mio signore, io sono quella donna che stava qui vicina a te, a pregare il SIGNORE. Pregai per avere questo bambino; il SIGNORE mi ha concesso quel che io gli avevo domandato. Perciò anch’io lo dono al SIGNORE; finché vivrà, egli sarà donato al SIGNORE». E si prostrò là davanti al SIGNORE”³³⁸.

*Poiché vi sono degli eunuchi che sono tali dalla nascita; vi sono degli eunuchi, i quali sono stati fatti tali dagli uomini, e vi sono degli eunuchi, i quali si sono fatti eunuchi da sé a motivo del regno dei cieli. Chi può capire, capisca.*³³⁹

Quando Gesù parla degli eunuchi tali dalla nascita si riferisce a tutti coloro che DIO ha creato per non sposarsi perché ha prestabilito di usarli da celibi e nubili (come nell’opera di suore, monaci, diaconi e missionari verso i malati, i poveri, i

³³⁷ Giovanni 14:23

³³⁸ 1 Samuele 1:26-28.

³³⁹ Matteo 19:12.

senz'altro e gli oppressi). Quando parla degli eunuchi fatti tali dagli uomini, il Signore si riferisce sia a quelli che un tempo venivano castrati sia a quelli che ieri e oggi lo sono stati in senso lato a motivo di traumi, ferite e dolori, o fisicamente per colpa degli ormoni bloccanti o della chirurgia di camuffamento del sesso. Gli eunuchi che si sono fatti eunuchi da sé per il Regno di DIO sono coloro che per amore del Vangelo e del servizio hanno deciso di non sposarsi. L'obiettivo non è sposarsi ma essere come Cristo³⁴⁰: chi può capire, capisca.

³⁴⁰ 1 Corinzi 11:1.

20

ABBRACCIA TUO FIGLIO

Egli dunque si alzò e tornò da suo padre. Ma mentre egli era ancora lontano, suo padre lo vide e ne ebbe compassione; corse, gli si gettò al collo e lo baciò.

– Luca 15:20 –

Hai mai detto a tuo figlio “Ti amo”? Hai mai detto a tuo figlio “Sono fiero di te”? Hai mai detto a tua figlia “Sei bella”? Se non lo hai mai fatto, allora inizia a farlo. Tuo figlio ha bisogno di sentire il tuo amore e la tua stima. Un figlio che si sente amato al di là di quello che riesce a fare e a dimostrare, sarà un figlio che prima o poi ti riconoscerà padre e madre d’amore, un figlio che si arrenderà all’amore dei suoi genitori. “E voi, padri, non irritate i vostri figli, ma allevateli nella disciplina e nell’istruzione del Signore”³⁴¹. I nostri figli hanno bisogno di sentire la nostra autorità, i nostri consigli, la nostra guida, ma anche il nostro affetto attraverso dei gesti di affetto e tenerezza. Se non lo farai tu, quando crescerà li cercherà – magari in modo bramoso e perverso – in altri. La dipendenza affettiva spesso proviene proprio dalla mancanza di affettività da parte dei genitori. Un padre deve instaurare un rapporto profondo e non superficiale col proprio figlio. Quando questo non accade, il figlio potrebbe cercare l’affezione di un padre distante, distaccato o assente tramite l’omosessualità, cioè in un altro uomo che gli trasmetta affetto, approvazione, attenzione. Madri, permettete ai vostri figli di passare del

³⁴¹ Efesini 6:4.

tempo col loro padre per fargli instaurare un vero rapporto padre-figlio: non siate gelose, non siate possessive. Quello che papà può dare al figlio maschio, tu non potrai mai darglielo. Madri troppo apprensive e padri distaccati forgiavano figli gay, uomini e donne insicuri. Chiedi a DIO di aiutarti nel tuo ministero di genitore. Se vuoi essere padre, devi amare il Padre. Se non ricevi da Lui paternità, non sarai mai un buon padre o una buona madre; potrai dare ai tuoi figli tante cose materiali e fargli ottenere un bel titolo di studio, ma se non trasmetterai la speranza e la vita di Cristo non gli avrai dato quello che davvero conta. “Meglio un piatto d’erbe, dov’è l’amore, che un bue ingrassato, dov’è l’odio”.³⁴² Non fare l’errore di credere di poter sostituire i regali alle parole, al tempo passato con tuo figlio. Quella di Cristo è una speranza viva che non è basata su quello che riesci a fare o su quello che possiedi, ma su quello che DIO dice di te, su quello che *sei* in modo innato e che nessuno può cambiare, perché sei prezioso e amato al di là degli standard del mondo e della società, al di là che tu abbia una o due gambe, una laurea o la licenza elementare, uno stipendio o un sussidio statale. Il SIGNORE restaurerà il rapporto con tuo padre e tua madre, con tuo figlio e con tua figlia. Fidati di Lui, seguiLo, ubbidisciGli. “Egli volgerà il cuore dei padri verso i figli, e il cuore dei figli verso i padri”³⁴³.

³⁴² Proverbi 15:17.

³⁴³ Malachia 4:6.

21

COSA DEVO FARE?

«Signori, che debbo fare per essere salvato?»

– Atti degli Apostoli 16:30 –

Nell'amore del Signore, ti consiglio di smetterla di identificarti come omosessuale, di chiedere perdono a DIO per i tuoi peccati e per la tua ribellione. Fallo mettendoti in preghiera, nella tua intimità, nella tua cameretta, parlando a DIO con cuore sincero e aperto. Non usare preghiere a memoria o formule prestabilite.³⁴⁴ Ravvediti, ovvero pentiti e cambia vita, allontanati dalle cattive compagnie e dalla comunità LGBT.³⁴⁵ Affinché tutto questo sia possibile devi credere che Gesù è il Messia, il Figlio DIO, morto sulla croce al tuo posto, risorto dai morti, che ritornerà a rapire la Sua Chiesa e a giudicare il mondo. ProclamaLo Signore e Salvatore della tua vita.³⁴⁶ Battezzati nel nome del Signore Gesù, mosso dalla fede, dall'amore per DIO e per immersione totale, come hanno fatto Gesù, gli apostoli e i primi cristiani.³⁴⁷ Chiedi di ricevere lo Spirito Santo, il Consolatore.³⁴⁸ Resisti al diavolo e

³⁴⁴ Salmi 100:3, 2 Corinzi 5:17, Galati 2:20, 1 Corinzi 15:47, Matteo 6:5-6, Daniele 9:9

³⁴⁵ Matteo 3:2, 1 Corinzi 15:33, Romani 12:1-2.

³⁴⁶ Giovanni 3:36, Giovanni 6:47, Giovanni 4:25-25, Giovanni 11:27, Romani 10:9-10.

³⁴⁷ Marco 16:16, Atti 2:38, Atti 22:16, Atti 8:35-38, Ezechiele 47:5. La parola "battesimo" viene dal greco *baptismós* che significa proprio "immersione". La testimonianza extra-biblica forse più antica del battesimo per immersione totale si trova in una lettera indirizzata a Barnaba del 70 d.C., nella quale si legge: «Noi *discendiamo* nell'acqua pieni di peccati e di fallo ed ascendiamo sorreggenti un frutto nel nostro cuore [...]». Anche nel Pastore di Erma (140 d.C.) è riportato che i credenti «*discendono* nell'acqua morti e ne escono vivi». La *discesa* nell'acqua esclude dunque la possibilità che anche i primi cristiani fossero battezzati per aspersione (vale a dire "immersi per aspersione", che è una contraddizione: come si fa ad essere immersi senza essere immersi?). In G. Jurgens, *The Faith of the Early Fathers*, Liturgical Press, Minnesota (USA), 1975, vol. 1.

³⁴⁸ Luca 11:13.

sottomettiti a DIO.³⁴⁹ Medita la Parola di DIO giorno e notte, non appoggiarti sul tuo discernimento; incontra altri credenti per essere incoraggiato e ammaestrato.³⁵⁰ Non smettere mai di pregare.³⁵¹ Servi il SIGNORE per l'avanzamento del Suo Regno sulla Terra.³⁵² Pratica la giustizia e prega per il tuo prossimo (anche per i tuoi nemici).³⁵³ Ama Dio con tutto il tuo cuore, con tutta l'anima tua e con tutta la mente tua e il tuo prossimo come te stesso. Cammina con Cristo fino al suo glorioso ritorno.³⁵⁴

Dio ti benedica.

³⁴⁹ Giacomo 4:7.

³⁵⁰ 1 Timoteo 4:13, Giosuè 1:8, Proverbi 3:5, Salmo 119:9-11, Atti 2:46.

³⁵¹ 1 Tessalonesi 5:16-18.

³⁵² Matteo 28:19-20, 1 Corini 3:9, Ezechiele 3:17,

³⁵³ Salmo 41:1 Salmi 119:35, Osea 12:7, Giacomo 2:14-26, Giacomo 5:16, Matteo 5:44-48.

³⁵⁴ Matteo 22:35-40, Matteo 24:45-46, 1 Tessalonesi 4:15-18, Apocalisse 22:20.

BIBLIOGRAFIA

- DIO, *La Sacra Bibbia*.

*Ora vi sono ancora molte altre cose che Gesù ha fatte; se si
scrivessero a una a una, penso che il mondo stesso non
potrebbe contenere i libri che se ne scriverebbero.*

– Giovanni 21:25 –

Stampato per conto di Youcanprint